EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 138

Mercoledì 12 - Giovedì 13 Giugno 1968

STAMPA SERA

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.600, semestre 8700, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

L'on. RUMOR rinuncia all'incarico?

Il segretario della democrazia cristiana si reca alle 17 dal Presidente della Repubblica per comunicargli le sue decisioni dopo l'incontro di stamane con gli altri dirigenti del suo partito

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Alle 17 l'on. Rumor si reca dal Capo dello Stato. E' quasi certo che gli annuncerà il fallimento del «preincarico» assegnatogli lunedì scorso per accertare le possibilità della formazione di un governo di centro-sinistra.

Sull'esito dell'esplorazione condotta da Rumor attraverso il preincarico si è fatto il punto, stamane, in una riunione di dirigenti dc. Alla riunione hanno partecipato, oltre a Rumor, il Presidente del partito Scelba, i vice segretari Forlani e Piccoli, i presidenti dei gruppi parlamentari Gava e Sullo. La valutazione è stata negativa. Resta da chiarire soltanto se Rumor abbia deciso di rinunciare già stasera al preincarico o se, invece, abbia ritenuto opportuno di prolungare il sondaggio. La prima ipotesi sembra più probabile.

Lo mette in luce il fatto che in una dichiarazione resa stamane, al termine della riunione dc, l'on. Forlani abbia insistito sull'esistenza di «*difficoltà*». Al termine della stessa riunione Rumor ha annunciato che alle 17 si sarebbe recato al Quirinale.

Le previste difficoltà per il superamento della crisi, dunque si stanno verificando puntualmente. Il giornale socialista stamane parlava di «*scarse possibilità di successo*» per il tentativo dell'on. Rumor. Ancora più esplicita la agenzia «*Presenza socialista*» (dei manciniani). Secondo questa agenzia nessun punto d'incontro si è registrato tra le posizioni dei socialisti e quelle della dc: né sul governo di centro-sinistra (cui i socialisti non possono consentire a causa delle decisioni della loro direzione e del loro comitato centrale), né sul Governo monocolore (cui, in base ai deliberati della propria direzione, si oppone la dc).

Di fronte a queste valutazioni non si vede quale convenienza possa avere l'on. Rumor a portare avanti il suo tentativo. Secondo fonti della sinistra dc, e anche secondo fonti socialiste, egli avrebbe dichiarato di essere disponibile soltanto per un governo di centro-sinistra formato dai tre partiti di quella che è stata la maggioranza nella scorsa legislatura. Ma, lo si è visto, almeno per ora il governo di centro-sinistra non si può fare. Il ritiro di Rumor, pertanto, dovrebbe essere scontato; anche se egli ha ricevuto molti incoraggiamenti da parte socialista (prima da Nenni con cui ha avuto un colloquio due giorni fa, poi dai membri della segreteria incontrati ieri) a tentare la formazione di un governo monocolore. Del resto questi incoraggiamenti non si sono concretizzati in una promessa formale.

Però la via d'uscita più probabile pare il monocolore. In una dichiarazione resa stamane, l'on. Orlandi, della direzione del psi-psdi, non ha escluso che i socialisti appoggino una soluzione di questo genere. Si tratterebbe, naturalmente, egli ha aggiunto, di definire il problema delle reciproche garanzie. Ma credo, ha concluso Orlandi, «*che nell'incontro di ieri si sia parlato sostanzialmente di questo*».

Mario Pinzauti

IL MERCATO AZIONARIO

		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	Montedison	1080	1068
A TORINO:	Pirelli	3552	3460
A MILANO:	Fiat	2741	2731

Le quotazioni a pagina 15

Londra: l'oro a 42,10 dollari

LONDRA, mercoledì sera.

Il mercato dell'oro di Londra ha registrato stamani (2° fixing) il prezzo di 42,10 dollari per oncia troy di fino, con una variazione di +0,55 rispetto al prezzo pomeridiano precedente. (Associated Press)

Si aggrava la situazione in Francia

Parigi: un altro operaio morto e un poliziotto in fin di vita

La nuova vittima è un dipendente della Peugeot ch'era stato ferito all'alba di ieri durante gli scontri con la polizia a Sochaux - L'agente, ora moribondo, negli stessi incidenti aveva ricevuto un terribile colpo al ventre con una sbarra di ferro - Questa notte nella Capitale sono scoppiati furiosi tumulti dal Quartiere Latino alla zona di Pigalle - Massicce formazioni delle forze dell'ordine contro gli studenti scatenati

Dal corrispondente di Stampa Sera

PARIGI, mercoledì sera.

Un operaio di 49 anni, Henry Blanchet, è morto nelle prime ore di stamane per le ferite riportate nei violenti scontri di ieri con la polizia alla fabbrica della Peugeot a Sochaux. E' la seconda vittima, in questa località, dopo l'uccisione a colpi d'arma da fuoco di un giovane operaio di 24 anni ieri mattina. Sempre a Sochaux, un poliziotto è stato ricoverato in ospedale dove versa in condizioni disperate per lesioni addominali provocate da un violento colpo con una sbarra di ferro.

Queste notizie si sono diffuse stamane a Parigi, che è sconvolta dopo una notte di violenza, la seconda consecutiva: stamane molte zone della città — dalla Gare de l'Est a quella del Nord, da St. Lazare a Place Pigalle all'intero Quartiere Latino — recano i segni di questa violenza. I bulldoser della polizia sgombrano le vie dalle barricate, dai rottami d'auto, dalle macerie di ogni genere; ogni incrocio stradale è sorvegliato da grosse pattuglie di agenti, le carceri rigurgitano di studenti fermati ieri; decine di feriti sono ricoverati negli ospedali.

Una situazione analoga a quella delle giornate roventi del mese scorso si va creando. L'annegamento nella Senna del liceale diciassettenne Gilles Tautin, avvenuto due giorni fa a Meulan, durante una carica della polizia contro qualche decina di giovani raggruppati sulla riva del fiume; e l'uccisione all'alba di ieri, di un operaio della Peugeot, Jean Beylot, colpito da una fucilata sparata da un agente, sono le cause che ieri sera hanno scatenato di nuovo i giovani.

Colta di sorpresa dalla manifestazione dell'altra notte, la polizia era preparata invece a quella che doveva incominciare ieri sera davanti alla Gare de l'Est. All'ora stabilita la zona era presidiata da un piccolo esercito di agenti: all'incirca se n'erano quattro per ogni borghese. Mediante il massiccio arresto preventivo di tutti i giovani che comparivano all'uscita della metropolitana, la manifestazione è stata stroncata. Ma non è stato possibile impedire che essa si riproducesse, come vedremo, in altre zone della città.

Altra misura presa dalla polizia è stata quella di isolare la Sorbona, quartier generale degli studenti, nell'ipotesi che, tagliando fuori i capi del movimento dalla «base», questa rimanesse disorientata. Anche le linee telefoniche dell'Università sono state tagliate. Queste misure della polizia hanno ottenuto forse l'effetto opposto. Il movimento studentesco, la cui direzione è contesa da vari gruppi più o meno estremisti, è ormai più moderato della stessa base la quale, travolta da un impeto passionale, deviato da qualche sobillatore estraneo all'università, è più «a sinistra» dei dirigenti della Sorbona. Costoro, ieri, avrebbero forse potuto esercitare influssi moderatori se non fossero stati isolati.

Ed ecco il quadro dei gravi incidenti di ieri. L'«Union nationale des étudiants de France» aveva indetto la manifestazione di protesta contro il governo, ritenuto colpevole della morte del liceale Gilles Tautin, alla Gare de l'Est per le 19. Prima che gli studenti arrivassero più di 1500 uomini delle compagnie repubblicane di sicurezza e della polizia avevano sbarrato tutte le strade vicine e proceduto a moltissimi arresti. Chiunque si avvicinava alla stazione doveva dimostrare di abitare da quelle parti o di dover prendere un treno, altrimenti veniva spinto su un carrozzone della polizia e trasportato nel cortile di una caserma.

Tuttavia un corteo di parecchie migliaia di persone,

(Continua in 15ª pagina)

Scoppia una bomba fumogena tra i tumultuanti sul Boulevard St-Michel (Tel. UPI)

ULTIMA ORA

Un bambino di Aosta ucciso da anticrittogamico

AOSTA, merc. sera.

(i. v.) Un bambino di due anni e mezzo è morto stamane all'ospedale Mauriziano di Aosta per sospetto avvelenamento dovuto ad un potente anticrittogamico usato per la lotta contro i maggiolini. Il bimbo si chiama Angelo Veneziano ed è l'ultimo dei sette figli di una famiglia napoletana, immigrata da tempo in Valle, abitante in corso Battaglione Aosta 13.

L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia. Indagini sono in corso da parte della Squadra mobile per accertare come il piccino possa essere venuto a contatto con il potente veleno. Sembra che nei giorni scorsi, nelle vicinanze della sua abitazione siano stati irrorati alcuni giardini.

L'indagine condotta dal commissario dott. Rambace e dal maresciallo Stoppa della Squadra mobile tenderebbe appunto a stabilire se esistono responsabilità da parte di terzi.

Un nuovo colpo stamane in Toscana

Una banca a Pontedera assalita dai rapinatori

I malviventi, tre giovani armati di pistola e di mitra, sono fuggiti in auto con un bottino di circa due milioni e un fascio di assegni

Dal nostro corrispondente

PISA, mercoledì sera.

Un assalto a mano armata è stato commesso stamane contro un'agenzia di banca in un centro agricolo a 24 km. dalla città ed ha fruttato ai banditi circa 2 milioni di lire in contanti, oltre ad un fascio di assegni non esigibili.

La rapina è avvenuta, poco prima delle 10, a Bientina, un centro rurale di 4000 abitanti sulle pendici del Monte Pisano, a poca distanza da Pontedera. Tre malviventi, giunti a bordo di una «Giulia T.I.», targata Lucca, hanno arrestato la vettura davanti all'ingresso della succursale della Banca Toscana e sono penetrati nell'interno: due di essi impugnavano pistole ed il terzo un mitragliatore a canna corta.

In quel momento davanti agli sportelli erano soltanto due clienti, un fattore del luogo ed un mediatore d'olio di Altopascio entrato per ottenere il cambio di un biglietto da 50 mila lire. Entrambi hanno levato le mani alla secca intimazione di quello dei banditi che pareva essere il capo ed altrettanto hanno fatto il direttore ed i due impiegati.

Il più snello degli aggressori, tutti giovani tra i 20 e i 30 anni, si è diretto verso la cassa ed ha lanciato perentoriamente al cassiere: «I quattrini». Il malfattore non tentava neppure di dissimulare il suo accento chiaramente toscano, forse fiorentino. Poiché all'impiegato tremavano le mani, egli ha saltato agilmente il bancone, si è avvicinato alla cassaforte aperta e si è messo a riempire di mazzette di banconote la borsa di pelle che portava sotto il braccio.

Il «colpo» non è durato che qualche minuto. Svuotati i ripiani del forziere i tre sono usciti retrocedendo lentamente, sempre con le armi puntate e poco dopo il rombo dell'auto in partenza ha avvertito che se ne stavano andando.

Il direttore ha subito telefonato alla caserma dei carabinieri di Calcinaia che dista però oltre 3 km. da Bientina e nonostante la «campagnola» con il comandante e due militi si sia subito lanciata in direzione di Pontedera (la direzione presumibilmente seguita dai fuggiaschi) non è neppure riuscita ad avvistare la veloce vettura dei rapinatori. Questa è stata segnalata più tardi di passaggio sulla statale n. 67 tosco-romagnola, nei pressi di S. Miniato Basso lanciata verso Firenze ma la cosa non è neppure certa. Le indagini proseguono.

g. n.

Angoscioso episodio ad Atlanta

Quattro detenuti in rivolta minacciano ventidue ostaggi

Tra questi cinque donne - Sparatoria con le guardie: una è rimasta ferita

Nostro servizio particolare

ATLANTA, merc. sera.

La situazione nel penitenziario federale di Atlanta dove ieri sera quattro detenuti hanno preso venticinque ostaggi tra il personale carcerario, e si sono barricati negli uffici dell'amministrazione del reclusorio, è immutata.

Secondo le indicazioni fornite dalle autorità i quattro detenuti — uno condannato per omicidio e tre per rapina — avevano tentato ieri di evadere dal penitenziario. Poiché però il loro tentativo è fallito essi si sono impadroniti dei 25 ostaggi, 18 uomini, tra cui il vice direttore del carcere, e sette donne barricandosi quindi negli uffici. Successivamente essi hanno rilasciato due donne che erano state colte da malore.

A parte un tentativo iniziale, durante il quale vi è stata una breve sparatoria e una guardia carceraria è rimasta leggermente ferita, le autorità della prigione non hanno più cercato di sloggiare gli ammutinati dalla loro piazzaforte.

Tutto attorno al vasto carcere, nel quale sono detenute 2200 persone, sono dislocati i secondini, gli agenti dell'Fbi e quelli della polizia di Atlanta. Gran parte di loro sono armati di fucile e appostati dietro gli alberi e le auto. La gente è stata avvertita del pericolo ma è rimasta affascinata a guardare. Dall'interno della prigione si sentono fischi e grida ironiche. Due uomini ammanettati che venivano portati nel penitenziario dal Mississippi sono stati dirottati sulla prigione della Contea Fulton ad Atlanta. E così è stato rinviato il furgone che portava la posta. Nel penitenziario di Atlanta furono detenuti fra gli altri Al Capone e la spia russa Rudolph Abel.

(United Press)

Arleno Granito (di fronte), una delle due donne rilasciate

CRONACA CITTADINA

Chiuso oggi l'anno di studio

Venerdì esami nelle «medie»

Le prove (11.322 candidati) cominceranno con lo scritto di italiano - In molti istituti già esposti gli scrutini

Diminuiscono i bocciati

	PROMOSSI	RIMANDATI	RESPINTI	SCRUTINATI
1967	12.595 (49,36%)	8.632 (33,82%)	4.293 (16,82%)	25.520
1968	5.326 (50,85%)	3.952 (37,74%)	1.193 (11,41%)	10.471

Nelle medie superiori si delinea una tendenza favorevole

Ultime ore di scuola stamane negli istituti medi dove le lezioni si sono protratte fino al termine consentito dal ministero. Quasi ovunque l'uscita è stata anticipata; alla media Lorenzo il Magnifico gli allievi non sono stati più di un'ora in classe e a mezzogiorno le aule erano dovunque vuote. Una parte di questi giovani (11.322 su oltre 77 mila) si faranno però ritorno venerdì per gli esami di licenza media, licenza professionale e ammissione al liceo (5° ginnasio). Come di consueto, le prove dureranno meno di una settimana e s'inizieranno tra le 8 e le 9 con l'esame scritto di italiano.

Da alcuni giorni negli atri degli istituti ci sono ragazzi in ansia. Di ora in ora compaiono i bidelli per affiggere nelle bacheche i fogli degli scrutini. Una piccola folla gli si avvicina, cerca di sbirciare i voti ancora prima che vengano esposti e consulta febbrilmente i tabelloni. Poi, esclamazioni di gioia o gesti di sconforto.

I primi risultati sembrano confortanti. In alcune classi dello scientifico Galileo Ferraris e di quello di via Toselli la percentuale di promossi è superiore al 65 per cento, in genere i bocciati tendono a diminuire con un aumento di rimandati e (più lieve) di promossi. Attualmente uno studente su due non ha riportato insufficienze. Stamane sono stati comunicati gli esiti della media De Nicola (117 promossi, 137 rimandati e 63 respinti) e dello scientifico Segrè (643 promossi, 404 rimandati e 88 respinti).

Ancora lezioni per i bambini delle elementari. Sabato terminano i corsi per la maggior parte degli scolari; quelli di seconda e quinta che da lunedì o martedì sono impegnati negli esami e quelli — in prima, terza e quarta — che hanno i maestri in commissione. Pochi andranno a scuola per tutta la settimana prossima. Dal 22 giugno, conclusi tutti i corsi, rimarranno a faticare sui libri soltanto i 7787 candidati alla maturità e abilitazione.

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +15,0
MINIMA +10,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (ieri) + 14,1; ore 8 + 13,2; press. 740; umid. 60%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, probabili precipitazioni, visibilità buona, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: mass. + 15,8; minima + 11; ore 8: + 13,6.

Assale a coltellate tre giovani per un complimento alla moglie

Furiosa rissa ieri sera in un «luna park» di Italia '61 - La giovane signora sorvegliava i due figli sulla giostra - Probabilmente i corteggiatori credevano di avere a che fare con una ragazza - Un ferito è ricoverato all'ospedale

L'operaio Guido Neri, 27 anni, è stato colpito ad una gamba

Ieri sera in un «Luna Park» tre giovani hanno rivolto alcuni complimenti ad una giovane donna scatenando l'ira dell'uomo che la accompagnava. Impugnando un coltello lo sconosciuto ha ferito uno dei corteggiatori ed ha tentato di colpire gli altri due, quindi è fuggito. Sembrava un episodio da inquadrare nello squallido mondo della prostituzione e si ricercava il feritore tra gli sfruttatori, quando c'è stato un colpo di scena. Stamane la «Mobile» ha accertato che la donna importunata era una giovane signora, madre di due bimbi, e che l'uomo intervenuto in sua difesa era il marito.

I protagonisti del drammatico episodio hanno dato in proposito versioni dei fatti piuttosto confuse. Sono tre operai: Giorgio Neri, 27 anni, via Millefonti 11, ricoverato alle Molinette con una ferita da taglio alla gamba sinistra; Antonio Lazzarini, [illegible] anni, via Genova 89, e Bruno Baudino, 23 anni, via Millefonti 6. Ieri sera alle 23,30 bighellonavano presso le giostre nella zona di Italia '61, quando hanno notato la donna.

«Le abbiamo fatto qualche complimento e lei ha reagito come una furia» hanno detto. Sempre secondo la loro versione, la donna si sarebbe sfilata una scarpa ed avrebbe assalito il Neri colpendolo con il tacco a spillo. Dopo è intervenuto l'uomo: c'è stata una rissa e ancora il Neri è stato ferito con una coltellata. Antonio Lazzarini gli ha gridato di fare attenzione, ma era troppo tardi. L'aggressore avrebbe cercato di colpire anche lui: «Con un balzo mi sono tirato indietro — racconta — e la lama mi ha stracciato i pantaloni all'altezza della cintura».

Subito dopo la donna ed il suo accompagnatore, approfittando della confusione, si erano allontanati su una «Giulia». Stamane la «Mobile» è tornata al «Luna park» ed ha raccolto molte testimonianze. La donna era ferma accanto ad una giostra sulla quale i suoi due bambini stavano facendo un giro. I giovanotti si sono avvicinati e le hanno rivolto alcuni grossolani complimenti.

La signora ha reagito vivacemente e subito dopo è intervenuto il marito che era a pochi passi. Si è scatenata la rissa e l'uomo, forse per paura di soccombere davanti al numero degli avversari, ha usato il coltello. Qualcuno ha rilevato alcuni numeri della targa sulla quale marito, moglie e bimbi se ne sono andati. Ora la polizia sta cercando di identificarli, nel frattempo interrogherà nuovamente i tre operai.

Una falsa notizia sulla salute del Papa

Stamane si sono diffuse in città voci che il Papa fosse stato colto da un'improvvisa e grave malattia. Numerose telefonate di persone in ansia sono giunte al giornale. La notizia è risultata priva di ogni fondamento. Paolo VI (c'informano da Roma) alle 11 ha pronunciato un discorso a fedeli e pellegrini convenuti in San Pietro per partecipare alla consueta udienza generale del mercoledì. Appariva in buone condizioni di salute, ha parlato con voce alta e sicura alla folla raccolta nella basilica.

Stamane in visita alla Mirafiori

Incontro di Titov con gli operai Fiat

Domani a Caselle prove di volo a chiusura del Salone

Titov ha dovuto rilasciare molti autografi agli operai

Il cosmonauta sovietico Titov ha visitato stamane gli stabilimenti della Fiat a Mirafiori ed a Rivalta dove vengono prodotti i modelli sportivi. Titov, che era accompagnato dalla moglie, è stato ricevuto dall'ing. Gioia, vice direttore generale e fatto segno a vive manifestazioni di simpatia da parte delle maestranze. Dopo alcuni giri di pista sulla «Dino», Titov ha chiesto di sperimentare la vettura anche in città; Tamara Titova ha invece voluto provare il «coupé 850».

Nel pomeriggio il cosmonauta visiterà il Museo dell'Automobile, poi tornerà a Torino Esposizioni, dove domani terminerà il Salone dell'Aeronautica e dello Spazio. La rassegna ha avuto un grande successo: vi sono già sfilate oltre [illegible] mila persone. A conclusione delle manifestazioni è in programma per domani la «prova di volo» di numerosi velivoli ed elicotteri che volteggeranno nel cielo dell'aeroporto. Il pubblico potrà assistere alle esibizioni dalle 15 alle 18 e visitare contemporaneamente la mostra statica; il biglietto, valido solo per Caselle, costerà 500 lire.

A casa dopo 12 giorni di carcere

Si è concluso a mezzanotte il processo per i disordini di via Roma: 3 condanne (con condizionale), 6 assoluzioni

I giovani sono usciti dal carcere all'una e mezzo di questa notte: li aspettavano alla porta parenti e amici

I nove giovani arrestati per i disordini di via Roma sono stati scarcerati dopo 12 giorni di detenzione preventiva. All'una e 30 di questa notte sono usciti dalle «Nuove». In corso Vittorio hanno trovato una piccola folla di parenti e di amici che li hanno riaccompagnati a casa in macchina. Il Tribunale, presieduto dal dott. Cavarzerani, ha emesso la sentenza a mezzanotte: era rimasto in camera di consiglio oltre tre ore. Sei assoluzioni e tre condanne che non verranno scontate: questo l'esito del dibattimento.

Ed ecco l'estratto della sentenza letta questa notte in aula: Vittorio Lo Valvo, 20 anni, studente di matematica, residente a Ivrea, è stato riconosciuto colpevole di resistenza e condannato a 8 mesi di reclusione, con i benefici di legge; è stato assolto dal reato di oltraggio. Il tornitore Luciano Manfredi, 18 anni, e l'operaio Silvio Pittana, 19 anni, responsabili di oltraggio, sono stati condannati a 5 mesi con la condizionale e la non menzione.

La studentessa di lettere Sandra Rinaudi, 21 anni, lo studente di chimica Marco Bajardi, 24 anni, il funzionario del psiup Clemente Ciocchetti, 29 anni, imputati di oltraggio, e l'allievo della scuola «Pininfarina» Licio Bianchi, 17 anni, accusato di resistenza, sono stati assolti per insufficienza di prove. Gli operai Andrea Alesci, 22 anni, e Giuseppe Pirrera, 19 anni, sono stati prosciolti dalle imputazioni di resistenza e oltraggio con la formula piena.

In precedenza il p.m. dott. Armando aveva proposto l'assoluzione di Licio Bianchi per insufficienza di prove e la condanna degli altri otto a pene varianti tra i 7 e i 12 mesi. La sentenza è stata accolta con applausi da parte del pubblico.

La donna era già stata minacciata con la pistola

Percossa dal marito ubriaco che mantiene con i 5 figli

Dramma familiare in Borgo S. Paolo - Ora l'uomo è ricoverato al Maria Vittoria: all'arrivo della polizia che cercava di immobilizzarlo, si è comportato come un pazzo

Il commissariato San Paolo cerca di comporre una delicata vicenda familiare che in questi ultimi tempi è sfociata in un vero e proprio dramma. Ne è protagonista Filippo Maira, di 31 anni, abitante in via Vernazza 44 bis. L'operaio, disoccupato da sette mesi, pensa solo a bere. La moglie, Gaetana Scibona, 29 anni, deve provvedere da sola ai cinque figli: Grazia, Concetta e Rosaria, di 10, 9 e 8 anni, e Giovanni e Simone, di 11 e 7 anni.

«Mentre lui vuota fiaschi di vino io mi spacco la schiena al banco di frutta e verdura che ho al mercato di corso Racconigi» afferma la donna. Guadagna 70 mila lire al mese e riesce a mantenere tutti, tenendo decorosamente pulita e in ordine anche la casa. A rendere più dolorosa e drammatica la situazione però sono venuti numerosi episodi di violenza di cui si è reso responsabile il marito.

Giorni addietro Filippo Maira si è avventato sulla donna impugnando una pistola cal. 32. L'ha inseguita sul pianerottolo, ma fortunatamente è intervenuto il suocero, Simone Scibona, un invalido del lavoro di 58 anni, è riuscito a disarmarlo. Spaventato per la gravità del gesto compiuto, il Maira è corso al commissariato a calunniare il suocero: «Ha un'arma in tasca, vuole uccidermi». Gli agenti però hanno chiarito subito l'accaduto ed hanno denunciato l'operaio per minaccia a mano armata e calunnia.

Gaetana Scibona, 29 anni

Da quel momento la vita di Gaetana Maira è diventata impossibile. E dopo innumerevoli vessazioni, ieri il marito di nuovo in preda ai fumi del vino, l'ha aggredita. L'ha afferrata per il collo e l'ha sbattuta con violenza contro i mobili. I figli hanno assistito piangendo e singhiozzando alla drammatica scena. La donna è riuscita a liberarsi a stento ed a portare via i bambini, in casa di un vicino.

E' sopraggiunta la polizia. Per immobilizzare l'uomo, che sembrava impazzito, c'è stata una lotta violenta. Anche in auto il Maira si è ribellato ed ha continuato a gridare frasi senza senso. Anziché portarlo al commissariato San Paolo, gli agenti della pattuglia si sono diretti all'ospedale Maria Vittoria. Qui si è reso necessario ricoverare l'operaio in osservazione.

✦ Su «I musei e la protezione del patrimonio artistico» parla stasera alle 21, nel salone del San Paolo, il soprintendente alle Gallerie per il Piemonte prof. Mazzini. La conferenza è organizzata da «Italia Nostra».

Ridotto in fin di vita da un getto di vapore

L'operaio (33 anni) puliva una caldaia che riteneva spenta - Gravi ustioni in tutto il corpo

Un incidente sul lavoro, per alcuni aspetti inspiegabile, ha ridotto in fin di vita un giovane di 33 anni. La sciagura è avvenuta stamane poco prima delle 11 alla «Fimit», un'officina meccanica di via Gabriele Rossetti 34.

L'operaio è Oddo [illegible] da Senigallia, ma da tempo residente a Torino in via Bologna 236. E' un fuochista e doveva semplicemente controllare l'efficienza di alcuni macchinari. Nel suo giro di lavoro, è giunto ad una caldaia attorno alla quale non si trovava nessun altro operaio. Doveva quindi essere spenta e priva di pericoli.

Il Pacenti l'ha spalancata e si è fatto avanti con l'intera figura senza prendere alcuna precauzione. Non si conoscono i particolari dell'incidente e solo dopo qualche minuto due colleghi l'hanno trovato a terra, con il corpo piagato e la tuta completamente bruciata. Il fuochista non aveva perso i sensi e mentre lo portavano al «pronto soccorso» dell'Assistenza Martini, ha accennato confusamente ad un getto di vapore e ad un improvviso sbocco di acqua bollente.

Dal «Martini» è stato trasferito al Centro traumatologico Inail, dov'è ricoverato nel reparto grandi ustionati: la prognosi è riservata. I dirigenti della «Fimit» hanno controllato la caldaia che effettivamente risulta spenta. Forse per un guasto, il vapore è improvvisamente defluito da un altro macchinario.

I negozi domani

Domani, festa del Corpus Domini, sono aperti sino alle 13 latterie e panifici, tutto il giorno le pasticcerie. Gli altri negozi — compresi i barbieri, i parrucchieri per signora, istituti di bellezza e affini — rimarranno chiusi per l'intera giornata.

ECHI DI CRONACA

Donna si alza all'alba e si uccide dal balcone

Una donna di 28 anni, Bruna Trichero in Santucci abitante a La Cassa, si è uccisa questa mattina gettandosi dal balcone di casa. La poveretta è morta sul colpo. Da tempo era afflitta da esaurimento nervoso ed era stata a lungo ricoverata in casa di cura. Il suicidio è avvenuto all'alba. La Trichero si è alzata dal letto e, senza farsi notare dai familiari è andata sul balcone, ha scavalcato la ringhiera e si è lasciata cadere nel cortile.

I lettori ci scrivono

Safari in piazza d'Armi

■ «Volete farvi un safari? Niente Africa, venite a Torino in piazza d'Armi. Ivi scorrazzano topacci più grossi, aggressivi e feroci di molte specie feline africane. Madri, senza porto d'armi e con pargoli, fuggite la piazza! C'era una volta un'enorme piazza erbosa per la distensione nervosa degli adulti ed i giuochi dei bimbi e dei vecchi sportivi. Poi cominciarono i carri armati a produrvi graziose collinette e ripidi avvallamenti, or polverosi or fangosi. Indi vennero i lavatori d'auto. Nacquero laghi e laghetti, normalmente putridi, con molti, molti nugoli di zanzare.

«Poi un eliporto, sempre deserto, due campi di calcio ed altre ghiotte iniziative, infiniti al più, divorarono fettine di piazza. Sempre più frequenti si alternarono i circhi, relinquendo stracci, sporcizia, latte vuote ed indefinibili odori. Fu la volta dei rapinatori, delle passeggiatrici e dei loro reliquati gravemente pericolosi per i bimbi. In prosieguo una strada legnò un'altra fascia di piazza. Dopo ciò furoreggiò, mai punito, lo scarico di montagne di rifiuti, variopinti ed ammorbanti, sul residuo, timido verde. Seguì un nuovo sport per ignoti individui: la rottura di vetri in ordine sparso sulla piazza. Delizia somma: zigzagare abilmente fra il luridume, conquistare un ciuffetto di rachitica erba e sedersi sulla cuspide di un fondo di bottiglia!

«Per dolce, alcune domeniche or sono, parte della piazza è apparsa innevata. Pittorico effetto prodotto da bianchi imballaggi sintetici, sapientemente sminuzzati e sparsi, dove gli spazzini non ammattiranno mai perché, assieme all'educazione, al buon senso ed all'interessamento della pubblica amministrazione, qui non sono mai più apparsi».

Dott. Carlo Primon

Quel viale di tigli ed olmi

● «Sono un assiduo lettore di questo giornale, e vorrei, se possibile, fosse pubblicata questa mia nella simpatica rubrica "Critiche dei lettori". Si tratta (argomento da tempo dibattuto ma pur sempre d'attualità) della pulizia della nostra città. I punti da segnalare sarebbero parecchi, ma per ragioni di tempo e spazio mi limito a segnalarne due soltanto: i giardini "Lamarmora" e quel bel viale di tigli ed olmi di corso Siccardi.

«I cittadini vorrebbero sapere da qualche responsabile del Comune, se possibile s'intende, i motivi per cui si lasciano quelli ed altri preziosi angoli di verde in mezzo ad una sporcizia vecchia di mesi se non di anni, dove all'incuria delle persone poco scrupolose, si accompagna la poco solerte opera degli operai addetti ai lavori.

«Per non volendo insegnare ad alcuno, mi permetto consigliare alcuni lavoretti.

«1° Asportare la patina terrosa che ricopre il granito del giardino con il relativo marciapiede e gradini.

«2° Incidere l'aiuola lungo detto bordo onde evitare che l'acqua innaffiando, scorra trascinandovi nuovo terriccio.

«3° Lavare con forte getto d'acqua il bordo esterno in granito e relativo marciapiede almeno qualche volta nell'annata.

«4° Sostituire alla innaffiatura giornaliera, con lancia assieme ai pompieri, con una serie di spruzzatori a ventaglio, che nebulizzando l'acqua meglio si adatterebbero allo scopo. Infine, multare più sovente chi non più bambino, calpesta le aiuole o porta su di esse il proprio cane a fare la consueta giornaliera.

«Nella speranza questa mia abbia a qualche risultato concreto, ringrazio e porgo distinti saluti».

Segue la firma

Il famoso attore a Londra

Yul Brynner si sente zingaro

«Vivo alla giornata, come loro» - Guadagna trecento milioni per pellicola, ma ha «la sensazione di non essere pagato», perché il denaro non lo vede, va in banca - Ha una favolosa collezione di quadri

Yul Brynner ad una festa con la moglie, di parecchi anni più giovane di lui

Dal nostro corrispondente

Londra, giugno.

«L'Inghilterra — dice *Yul Brynner* — è un Paese di zingari: per questo mi ci trovo così bene...». *Un cappello nero a larga tesa calcato un po' di sbieco sul capo, camicia nera, pantaloni neri e scarpe nere, egli è appena giunto a Londra da Nizza ove ha terminato le riprese del film «La pazza di Chaillot». Passeggia tra il verde di Hyde Park come se stesse interpretando di nuovo «I magnifici sette»: con quel suo passo inconfondibile, leggero elastico ed armonico, frutto anch'esso di lungo studio* («camminare non è solo un modo di muoversi, ma di esprimersi»), *e lo si direbbe pronto a trarre con uno scatto la pistola o a far fuoco su qualche malvagio appostato tra i rami di una delle grandi querce e destinato a cadere come una pera a beneficio degli spettatori.*

Nessuna meraviglia che le donne facciano pazzie per quest'uomo vagamente cupo, triste e insondabile. La sua famosa testa accuratamente rasata, il viso dagli zigomi marcati ed alti, gli occhi neri e penetranti ne fanno l'incarnazione d'un particolare tipo orientale, affascinante quanto misterioso, a mezza via tra un monaco buddista e un antico capo mongolo. E in effetti un po' di sangue mongolo scorre nelle sue vene. E' di discendenza zingara e ne è così orgoglioso che s'è comprato un carrozzone, sia pure con servizi ed aria condizionata. «Non dimenticherò mai un episodio che mi accadde proprio qui in Inghilterra — *racconta* — mentre giravo il film "Anastasia" con Ingrid Bergman. Un giorno, tornando dagli studios in albergo passammo accanto ad un carrozzone di zingari e ci fermammo a chiacchierare. Mi rivolsi loro in lingua zingaresca, e subito tutta la famiglia ci si strinse intorno festosa. Fummo invitati a tavola e non volevano più lasciarci partire. "Tu sei uno di noi, dicevano, e lo si capisce dal viso, anche prima di sentirti parlare". Una donna osservò che ero magro e mi chiese se riuscivo a nutrirmi abbastanza. Mi offrirono anche un unguento che avrebbe dovuto farmi ricrescere in fretta i capelli: ma spiegai che mi piacevano così, e che mi radevo la testa ogni mattina...».

Yul Brinner, che ha oggi 48 anni (tale almeno è l'età ch'egli dichiara), ha pellegrinato molto nella sua vita e prima del successo ha conosciuto tempi parecchio duri. In questi giorni ha inciso un disco che non a caso si intitola «Io e gli zingari», preparato insieme ad un vecchio amico col quale suonava la chitarra a Parigi prima della guerra. «E' una raccolta dei motivi che cantavano allora — *spiega* — ed è assai nostalgica: in quel tempo avevo dodici anni e il mio compagno diciannove».

Anche adesso che è miliardario (il suo compenso per una pellicola si aggira sui 300 milioni di lire) Brynner conserva nella sua esistenza parecchie sfumature zingaresche. «Per esempio — *afferma* — vivo alla giornata, come fanno gli zingari. E' noto che a volte essi rubano: ma solo per far fronte a necessità immediate, non per garantirsi il futuro. Allo stesso modo io mi occupo del presente e lascio ai miei agenti tutto il resto. Ora desidero lavorare con tutte le comodità possibili, ed è per tale motivo che ho comprato il carrozzone. Ero stufo delle difficoltà e dei disagi che si incontrano per sistemarsi quando si debbon girare riprese in esterni: la maggior parte dei miei film è interpretata all'aperto, sovente fra campagne semideserte. Così ho il carrozzone — mi vien da ridere ogni volta che lo vedo — equipaggiato anche d'una buona cucinetta in cui il mio cameriere può prepararmi un buon pranzo appena ho fame. In Svizzera, ove risiedo, mi hanno dato per il carrozzone una speciale licenza di "artista ambulante"».

Della sua professione di attore Brynner ha un altissimo concetto: si considera un professionista «dalla radice dei capelli agli stivali» *e disprezza i dilettanti.* «Sono un egocentrico, e ritengo che sia questo un atteggiamento necessario e salutare nella carriera di un artista. E' un sentimento ben diverso dalla vanità, intendiamoci. Non c'è da vergognarsi ad essere egocentrici: lo era ad esempio Spencer Tracy, lo era Gary Cooper, mio grande amico. Francamente non vedo come altrimenti si possa diventare buoni professionisti».

Quali altre soddisfazioni gli hanno dato la ricchezza ed il successo oltre al piacere di possedere un carrozzone da zingaro? «Be', per esempio mi hanno permesso di comperarmi una favolosa collezione di quadri, che continuo ad accrescere. E' molto strano, ma oggi lavoro, senza aver la sensazione di essere pagato. Di quando in quando ricevo l'annuncio che una certa somma è stata pagata in una certa banca. Ma non percepisco la presenza del denaro. Mi spiego meglio: quando lavoravo alla televisione di New York mi davano settantadue dollari la settimana: li ritiravo il venerdì e me li portavo a casa. Significavano qualcosa e me li rigiravo tra le mani compiaciuto. Ora per provare la stessa emozione, vado a comprarmi dei quadri, e li considero la mia paga. A volte al mattino mi seggo a colazione con un quadro davanti invece del giornale, e nel dipinto cerco la ricompensa del lavoro».

Carlo Cavicchioli

I nostri dubbi

Qual è l'etimologia della parola «assassino»?

(Pierpaolo [illegible] - Torino)

E' una etimologia attualissima, anche se vecchia di molti secoli. Nelle «Mille e una notte» si racconta che viveva in Persia una setta di fanatici musulmani, dediti ad ogni sorta di violenze, che obbedivano ciecamente ad un capo potentissimo detto il «vecchio della montagna». Costoro, prima di compiere le loro sanguinose imprese, solevano inebriarsi con una bevanda ricavata dalla canapa indiana e chiamata «hascisc». Da qui il vocabolo «hashshashin» con cui furono indicati, e da esso la nostra parola.

La polizia ricostruisce nel 1947 la strana e misteriosa aggressione in cui fu uccisa la moglie di Joanovici

L'incredibile storia dell'ex barbone Joseph Joanovici

Per un decennio fece i miliardi sui più loschi segreti di Francia

Una carriera eccezionale di doppiogiochista - Lavorò per i nazisti e per la Resistenza - Scampò alla ghigliottina pur essendo responsabile della morte di un giovane che conosceva troppe cose sul suo conto - Fu in lotta per anni con il fisco, finché (perduti gli appoggi influenti di cui aveva goduto) morì in miseria dopo aver conosciuto una vita di splendori - Aveva costruito un impero vendendo rottami di ferro e «soffiando» notizie alle più svariate polizie

Dieci anni appena, un termine storicamente brevissimo, sono trascorsi dall'avvento di De Gaulle al potere e già la V Repubblica agonizza. Per essa si delinea un epilogo non diverso da quello della IV, nata dalle rovine della guerra e trascinatasi malamente fra innumerevoli crisi sino al 1958. Nonostante i propositi innovatori di De Gaulle — dicono ora gli oppositori anche all'interno della coorte gollista — il paese ha conservato gli stessi mali cronici, riassunti in un certo senso da taluni episodi scandalistici del sottobosco politico.

Questa considerazione ha ispirato un originale libro, una specie di collage cronistico, che Gilbert Guilleminault ha realizzato per le edizioni Denoël di Parigi con la collaborazione di alcuni scrittori-giornalisti e che si intitola «La Francia di Vincent Auriol. 1947-1953». Di questo periodo il Guilleminault non ha inteso fare una narrazione organica di carattere annalistico, bensì una sintesi attraverso la rievocazione di personaggi ed episodi che illuminano molto efficacemente lo status sociale francese del periodo in questione. Gli episodi variano dal retroscena dell'ascesa al potere di Auriol al processo Kravchenko, dalle imprese del gangster Pierrot le Fou alla crociata dell'Abbé Pierre, dallo scandalo Joanovici a quello dei generali implicati nel traffico di valuta in Vietnam, alla morte di Cardon e a quella di Gérard Philipe.

Il «regno» di Auriol

Gli accostamenti possono sembrare arbitrari, la disparità fra un tema e l'altro è indubbiamente sostanziale, ma al termine della lettura ci si rende conto di possedere un'idea sulla Francia di Auriol ben più chiara di quella che non si trarrebbe da un testo storico.

Degli episodi scelti da Gilbert Guilleminault, «regista» del libro in questione, il più significativo e illuminante è comunque quello che ha per protagonista Joseph Joanovici, l'uomo che potrebbe essere definito il campione mondiale assoluto ed insuperabile del doppiogioco e della corruzione.

Israelita, nato in Romania al principio del secolo, Joanovici giunse nel 1925 come emigrante a Clichy, città della cintura parigina, che era ed è la capitale dei rivendugliolì e dei trafficanti di rottami. Non aveva un soldo, era coperto di quattro stracci, analfabeta, non conosceva una parola di francese. Dieci anni dopo già era un milionario, ma un milionario che continuava a vivere tra le baracche, sconosciuto a tutti e soprattutto al fisco. Al momento buono però sapeva comparire dove voleva; sembra, ad esempio, che lucrosamente abbia partecipato alle forniture militari per la costruzione di quella famosa linea Maginot che ingoiò inutilmente tanti miliardi di allora dell'erario francese.

Scoppia la guerra, avviene la catastrofe e finalmente Joanovici si trova nel suo ambiente naturale: quello dell'intrigo, dei più paradossali affari a sfondo politico. Come e quando egli sia riuscito ad emergere è ancora in gran parte un mistero, così com'è incomprensibile lo strano fascino — se così si può definire — che un uomo così rozzo, d'aspetto volgare, incapace di esprimersi con frasi sintatticamente coerenti riusciva ad esercitare sulle persone che in quel tragico e turbinoso periodo avevano in mano le leve del potere. Il denaro era certamente la sua arma principale, ma il denaro da solo non spiega tutto. Fatto si è che durante l'occupazione Joanovici diventa prezioso complice del generale tedesco Hermann Brandl, incaricato contemporaneamente delle requisizioni e di uno speciale servizio segreto contro la resistenza. Dal 1943 sino alla Liberazione l'ex rivendugliolo di Clichy gioca un ruolo sinistro e assume un potere incalcolabile. Tutti i traffici di metalli ferrosi, tutte le requisizioni (cioè le ruberie tedesche) passano per le sue mani e se è vero che le merci finiscono in Germania è altrettanto vero che da questi «affari» egli ritrae utili per decine e decine di miliardi. I nazisti sanno benissimo qual è la sua origine, ma egli, sempre attraverso la corruzione, li tiene in mano e può respingere, un po' con durezza, un po' con qualche concessione, i ricatti tentati contro di lui dalla sbirraglia collaborazionista.

Ma non basta. Joanovici ha lo sguardo aguzzo e si rende conto che quel bel mondo, quella paradossale corte dei miracoli creatasi nel cuore dell'Europa ulcerata dalla guerra, è destinata a finire presto e tragicamente. Quindi cerca — e trova con sconcertante facilità — contatti con la resistenza. E' in grado di offrire denaro, molto denaro, e quando occorre, armi. Si dà il caso che contemporaneamente con le sue «soffiate» permetta ai tedeschi di sequestrare armi americane destinate al «Maquis», e ai partigiani d'impadronirsi di materiale bellico tedesco!

Un truce eccidio

Una di queste «soffiate» però si conclude tragicamente con l'eccidio di cinque religiosi che custodivano nel loro convento un piccolo arsenale appartenente alla resistenza. Da questo fosco episodio — che getta più di ogni altro una luce sinistra su Joanovici — sorge una catena di complicazioni che presumibilmente lo spinsero a far sopprimere un giovane partigiano, Robert Scafa, testimone troppo pericoloso, e che in definitiva porteranno alla sua rovina nel dopoguerra. Abbiamo detto «presumibilmente» perché nulla di sicuro, se non le frodi fiscali, fu possibile provare nel processo contro lo scaltrissimo rumeno celebrato nel 1949. Vi era contro di lui un nutrito ventaglio d'indizi forse sufficienti sul piano morale per giustificare la condanna capitale, ma non sufficienti — o non ritenuti tali — sul piano giuridico. E qui bisognerebbe aprire un'ennesima parentesi. Joseph Joanovici, forse per una specie di complesso dovuto alle sue origini, alla vita turbinosa, agli affari fondamentalmente loschi sempre condotti, aveva un debole per la polizia. Esattamente così, un debole. Al proposito di crearsi una verginità con la partecipazione alla resistenza egli puntò tutte le sue carte su un particolare settore: l'organizzazione clandestina all'interno della questura parigina, una formazione che si chiamava «Honneur et police» e della quale — con l'aiuto potente di Joanovici — divennero ben presto massimi esponenti due agenti dalle origini molto equivoche: Fournet e Piednoir (ex muratore il primo, ex corridore ciclista l'altro).

Alla liberazione Fournet e Piednoir fecero una rapida trionfale carriera e Joanovici venne presentato come un eroe a tal punto che ebbe il titolo onorario di prefetto di polizia ed un suo ufficio nella celebre centrale della Cité.

Quando nel 1947 si delineò lo scandalo e ci furono le prime rivelazioni sul vero Joanovici, un giornale commentò con sarcasmo il particolare dell'ufficio, scrivendo «Perché stupirsi? Dove volevate che Joanovici firmasse i suoi chèques per gli amici? forse appoggiandosi sulle ginocchia?».

In prigione a Marsiglia

Segreti protettori

Nessun dubbio sul fatto che Joanovici, processato nel '49 per collaborazionismo e frodi fiscali e condannato a soli cinque anni da un tribunale che aveva la ghigliottina facile, sia stato potentemente aiutato da forze più o meno misteriose. Sapeva troppe cose, aveva distribuito troppo denaro a troppa gente. Ma sapeva anche tacere.

Per cinque anni dunque fu in prigione e durante questo periodo il cinquantenne, che quasi si vantava di essere analfabeta, imparò a leggere e scrivere. Alla scarcerazione del '54 fu assegnato in un paesetto di provincia, Mende, dove in breve tempo divenne amicissimo del parroco e molto popolare come mecenate della locale squadretta di calcio. «Sono povero — *egli va dicendo ai giornalisti che lo intervistano in questo periodo* — mi è stato tutto confiscato ed ho tanti arretrati da pagare che mi posso definire con orgoglio il miglior contribuente francese». *Ma non è poi tanto povero se ogni mese paga rate d'imposte e ammende per milioni e milioni.*

In effetti da Mende egli riprende in mano il suo impero di commerciante in ferraglie su scala internazionale: c'è la guerra di Corea e anche di quella circostanza sa approfittare. Come sempre lo aiuta la sua fedelissima segretaria-amante soprannominata Lucie-Fer (Joanovici ebbe una moglie e due figlie ma di esse si curò pochissimo limitandosi a provveder loro finanziariamente con insolita parsimonia. La moglie fu uccisa da un rapinatore in un confuso e dubbio episodio).

Il dorato tramonto è però interrotto da una procella. Ancora l'insaziabile fisco che minaccia Joanovici di arresto. Per la prima volta egli perde la calma e il 4 ottobre del 1957 fugge da Mende in Israele. Qui le autorità, vagliato il caso, gli mettono le manette e lo rispediscono in Francia. E' la fine. Rinchiuso a Marsiglia nella cella attigua a quella di Gaston Dominici, l'oriundo rumeno apprende di essere debitore all'erario per un miliardo 290.302.941 franchi.

E' liquidato, la sua potenza finanziaria si è di colpo dissolta sotto gli attacchi coordinati di tutti gli ex soci divenuti rivali, ma c'è ancora chi ha pietà di lui. Una pietà forse «pelosa». Nel 1962 — quindi sotto il nuovo regime gollista in cui sono in auge alcuni suoi vecchi «amici della resistenza» — Joanovici gravemente ammalato di arteriosclerosi è liberato per «umanità» e confinato a Clichy, la cittadina del suo esordio. Là tre anni dopo muore in un misero alloggio di due stanze fra le braccia di Lucie-Fer. Muore portando con sé molti segreti, forse non solo della IV Repubblica.

Remo Griglié

Durante il processo del 1949 Joanovici (a destra nella foto) mantenne un contegno tranquillo e spesso spavaldo

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergognone n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 158
GENOVA - Via 25 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», Via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18836 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando la attualecommerciale composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o edizione Sera del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 50%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 100 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di respingere le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, eliminando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

CABINA 5-15 mila trasformatore interruttore Magrini vendo. Telefono 884-913. A60134

COMPRESSORE aria Marelli con motore elettrico HP 33 bidoniera 500 litri, impianto Biondi con funi portanti e traenti vendesi trattabilmente. Tel. 925-363, 787-426.

FORNACE Mateuso Vanacle vende tegole uso marsigliese L. 30 cad. Telefonare 481-589. 2001

OFFICINA di precisione assumerebbe lavori di precisione e montaggi disponendo anche fresapialla rettifiche piane e macchine controllo numerico. Scrivere: Pubblimen Casella 295-E 28100 Novara.

PER cessazione azienda vendesi macchine utensili per lavorazione lamiera e impianti verniciatura. Telefonare 341-820. 1001

VENDESI macchina eliografica. Come nuova. Tel. ore pasti 858-078.

ARTIGIANATO L. 50 per parola

ARTIGIANO accetterebbe lavori tornio e fresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6534 — Torino».

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzerie raschiatura palchetti riparazioni spazzolamenti. Tel. 878-615.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 13.000, tappezzeria camere 20.000. Telefonare 472-436.

IMPRESA edile capomastro esperienza quarantennale esegue costruzioni, manutenzioni. Telef. 653-373.

LAVORAZIONI meccaniche precisione affidasi ad aziende che dispongono torniture, fresatrici, alesatrici. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3289 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. **PRESTITI** fiduciari senza cambiali a dipendenti aziende private e statali residenti ovunque, tasso veramente bancario. Finanziamenti a commercianti ed artigiani medie industrie ed a proprietari auto, mutui su case e terreni, riservatezza. P.F.C.P., corso Sommeiller 17, Torino. 0135

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDIT** corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Tariffe fortemente competitive. Tel. 532-945.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 780-203, 779-826. 0114

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Tariffe fortemente competitive. Tel. 532-945.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. **PRESTITI** immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 780-203, 779-826. 0114

A.A.A. **ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-763, 532-975. 0878

A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-334.

AVVIATISSIMA haute boutique elegantissima, clientela, zona signorile, molteplici licenze cede urgendo, motivi familiari. Scrivere «Pubblicità Stampa 6526 — Torino».

BAR superalcoolici orario ridotto, 65.000 giornaliere garantite, cedesi convenientemente, facilitazioni. Telefonare 301-889. 0353

BAR torrefazione centralissimo incasso 140.000 giornaliere chiusura serale cedo lunga dilazione. Telefonare 537-213. 0113

BOLLETTONE superalcoolico vendo. Telefonare 256-576 ore pasti.

BOLLETTONE 21 gradi tencesi, pagherei qualsiasi prezzo. Telefonare 537-213. 0113

CAFFE'-bar vendesi in Giaveno (Torino) immediatamente libero. Telefonare 510-068 feriali.

CARTOLERIA, giocattoli, vicinissima scuole, cedesi 2.300.000 trattabili. Sassi, Garibaldi 5. 0234

CEDESI avviato negozio parrucchiere zona centrale. Telef. 681-897 ore pasti. 1001

CEDO avviato alimentario frutta-verdura, zona Parella, ritiro commercio, richiesta 2.300.000, Telef. 779-733.

COMMESTIBILE zona popolosissima alloggio forte incasso cede anticipo 500.000. Telefonare 537-213.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar tabaccheria analcolico, 80.000 giornaliere dimostrabili, trattabili 17.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata tinto-stireria, ottima zona, trattabili 1.100.000. Facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato moderno bar ristorante, angolare, con alloggio. Forte utile, trattabili 10.000.000. Facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo negozio giocattoli, vasta licenza, centrale, avviatissimo, ottime condizioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centralissimo calzature, 100.000 giornaliere dimostrabili. Trattabili 5.000.000 facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato articoli sportivi, centrale, modernamente arredato. Buon reddito. 0353

DROGHERIA attrezzatissima zona signorile; alloggio, privatamente urge cedere. Telefonare 519-195.

LAVANDERIE automatiche seccoacqua nuove od avviate vendonsi buone facilitazioni. Telef. 210-651 Torino (mattino). 24189

MOTIVI salute cedesi 20 milioni quote parte socieparia avviata industria vernici. Scrivere «Pubblicità Stampa 8570 — Torino».

PIZZERIA latteria in Moncalieri 35.000 giornaliere unica zona moderna cedesi convenientemente. Telefonare 503-514. 083

PRESTITI rapidissimi, anche per viaggi ferie, ad impiegati, operai, professionisti improtestati. Riservatezza assoluta. Anastasi Braccesco, corso G. Cesare 99, telef. 853-998.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autoconservazioni immediate. Ilima, Mercanti 18, telefonare 540-879. 0560

PROFESSIONISTA rileva attività consulenza lavoro, tributaria, commerciale e simili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino».

TABACCHERIA centrale modernissima, incasso 500.000 giornaliere garantite. Cedesi 25.000.000. Frana, Carmine 26. 037

TORRES cede avviato negozio confezioni bambini S. Paolo. Tel. 385-417

A. **ACQUISTASI** per impiego capitale casa in Torino. Telefonare 541-419.

A. **ACQUISTO** contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino. Telefonare 545-... 027

A. **ALLOGGI** vendonsi, via Gioberti 70 esclusiva cucina due camere cucina uno libero servizi visibile 18-19.

A. **APPARTAMENTO** via Monterosa (Nuove Martini) 4 camere cucinotta veramente elegante spaziosissimo semi-nuovo 9.000.000 meno mutuo ultare. Consuledilia 545-670.

A. **LUNGO** Dora Napoli una camera, cucina, bagno lire 2.950.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo. Consuledilia 545-670. 0961

A. **OCCASIONE** via Monte Pasubio, 2 camere cucinino servizi 3.470.000 più mutuo. Telefonare 547-502.

A. **FINO** splendida posizione vendonsi alloggi signorili con giardino facilitazioni pagamento. Telef. 881-852.

A. **POSIZIONE** altamente commerciale via Gorizia angolo Baltimora vendo negozi. Telefonare ...

A. **VIA** Baltimora angolo via Tripoli, 4 camere cucina bagno signorile recentissimo lire 12.100.000 sufficienti 8.500.000 contanti. Consuledilia 312-870. 0961

ALLOGGI pronti subito vendonsi due camere, tinello, servizi più cameretta via Bianchi 106/1. Telef. 779-606, visite 15-10.

ALLOGGI tinello cucina posizione liberi convenientissimi 1-3 camere servizi ascensore termo centrale vendonsi. Telefonare 544-435.

ALLOGGI 2-3-4 camere vista collinare finizioni prim'ordine vendonsi adiacenze piazza Bengasi, mutuo, facilitazioni. Tel. 667-116, 355-340.

ALLOGGIO libero (Martinetto) due camere, cucina, riscaldamento, 4 milioni 200.000 sufficienti 1.800.000. Capello 532-780. 0184

ALLOGGIO magnifico corso Taranto 2 camere tinello servizi 8.500.000 sufficienti 2.600.000. Tel. 512-677.

ALLOGGIO signorile (Santa Rita) libero grande camera tinello cucinotto piano rialzato. Tel. 879-327.

ALLOGGIO via Aosta esenlasse 3 grandi camere cucinotta servizi libero 6.800.000. Tel. 879-327.

ALLOGGIO (via Spotorno) camera, cucina, gabinetto interno, 2.400.000. Torincasa 515-318.

ANTICIPANDO 1.000.000 rimanenza 25.000 mensili camera cucina servizio, termosifone, presso Bernini. Telefonare 487-887. 084

APPARTAMENTI in villa salone 2 camere cucina annesso giardino. Tabacchi 46/5. 084

APPARTAMENTO in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, salone 3 camere cucina annesso salone immediato, comodità autobus negozi, due passi dal centro. Tel. 487-887

APPARTAMENTO signorile convenientissimo via Nizza 3 camere cucina biservizi 9.000.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Tel. 512-677.

ATTICO moderno, via San Marino, tricamere, tinello, cucinino, bagno. Vendo 10.500.000. Telef. 553-975.

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. 038

BELLISSIMO locale a 2 piani 320 mq complessivi uso negozio magazzino laboratorio fronte su piazza vendesi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 355-349.

BORGHETTO S. S. villaggio Torino vendesi alloggi in villa. Telefonare 822-369. 1001

BUSSOLENO bellissima posizione vendonsi ultimi alloggi in condominio. Telef. 781-990. A58931

CASA villa agricola privato vende vicino Asti verosimile metri nocciolato reddito elevatissimo tutta cintata adatta allevamenti in genere lire 32.000.000 parziale permuta. Telefonare 350-892. A60580

CASETTA camere 12 terreno vende Castagno 18.200.000, Santa Rita. Telefonare 502-386. 0888

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.800.000 resto mutuo. Telefonare 543-088.

CAUSA malattia svendo cascina Monferrato nove ettari irrigabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8522 — Torino». A59394

CELLE, via Sanda 105 (telefono 98-591 - 88-308) zona tranquilla, 1500 metri dal mare. Vendo appartamentino convenientissimo.

CHIOMONTE ultimi alloggi vero affare per definizione frazionamento liquidandi. Facilitazioni straordinarie. Tel. 60-616. 036

CONTANTI 800.000 mutuo rateazioni vendo alloggi finitissimi Lessona. Telefonare 787-826.

CORSO Potenza vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. 022

CROCETTA vendesi magazzino mq. 220 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-911.

CROCETTA vendesi ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-911.

CROCETTA 3 camere servizi rapido Castagno 5.100.000 dilazionando. Telefonare 502-386.

DI NANNI, angolo Volvera, palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti. Mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 533-000, 535-946.

FINALPIA vendo miniallogglo ammobiliato libero subito bellissimo. Telefonare 515-852. A58...

FINANZIARIA acquista urgentemente case, basso fabbricato; pagamento contanti. Telefonare 517-803.

GENERALCASE 553-880 Organizzazione immobiliare per la vendita rateale. Continuano con successo le vendite con l'Operazione «Oggi x Domani» che favorisce i proprietari immobiliari intenzionati a vendere. Acquistando pagamento contanti ce appartamenti, negozi, ville, case in blocco o da frazionare.

GENERALCASE 553-880 vende meravigliosi alloggi, negozi in complesso residenziale via Filadelfia n. 255. Rateazioni 75%, comode rate.

GEOMETRA Lombardi vende stabilimento industriale 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile zona Fiat ... cambi. Tel. 650-349, 667-116.

LOCALE Beinasco mq. 1200 adatto industria silenziosa vendesi. Telefonare 793-576. A58...

LOCALE industria in zona depressa a 16 Km. da Torino, con alloggio, garage, giardino, terreno 4000 mq., 600 coperti, vendesi. Tel. 82-3... ore ufficio. A592...

LOCALE Nichelino industria silenziosa mq. 800 uffici palazzina vendesi. Telefonare 396-610.

LOCALE uso magazzino mq. 1... zona Sassi buon reddito vendesi ottime condizioni. Telef. 547-560 ore ufficio. 03...

MURI negozi corso Vercelli 231 ottimi per investimento, possibilità qualsiasi licenza. Consuledilia telefono 545-670. 09...

NEGOZIO angolo nuovo libero adatto qualsiasi genere zona mercato Leumann - Grugliasco. Tel. 472-20...

NEGOZIO libero 3 camere adatto ufficio magazzino semicentrale via Fogazzaro 34. Comodità, servizi, ... mo centrale. Vende proprietario 8.000.000, alloggio libero 1° piano 3 camere 5.700.000. Facilitazioni. Telefonare 767-420, 929-363.

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telef. 60-083. 0...

PINO alloggi palazzina nuova costruzione giardino zona signorile vende privato. Telefonare 772-7... ore pasti. 590...

PRIVATO vende alloggio due camere tinello via Lessona. Tel. 702-382.

(Continua a pag. 6)

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) prestiti in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Telefonare 532-945. 0114

A.A.A.A.A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), prestiti in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Telefonare 532-945. 0114

ALIMENTARI Crocetta, forte vendita ..., cediamo dilazionando. Sassi, Garibaldi 5. 0234

ALIMENTARI, pastificio causa salute vendesi e cedesi gerente. Telefonare 787-371. 1001

BAR analcoolico, ottima posizione, avviato, moderno, cedesi convenientemente. Telefonare 336-663.

BAR, biliardi, alloggio, urge cedere gravi motivi familiari. Sassi, Garibaldi 5. 0234

BAR su mercato 90.000 giornaliere dimostrabilissime alloggio cede dilazionando. Telefonare 537-213.

CEDO casalinghi elettricità, molto redditizio sulla corso Racconigi. Telefono 779-733. 0354

CEDO negozio centrale oggetti d'arte ... 35.000 adatta signora. Telefonare 754-772. A59481

COMMESTIBILE drogheria eccezionali licenze 100.000 giornaliere zona popolosissima cede dilazionando. Telefonare 537-213. 0113

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede edicola con due librerie specializzate livello universitario, giro d'affari incrementabile oltre 100 milioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede per ritiro commercio, avviato commestibili, frutta verdura, attività ultraventennale, 130.000 giornaliere dimostrabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna drogheria con alloggio trattabili 2.500.000. Facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Alessio ... drogheria, bella vetrina, forte incasso, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria elegantissima, centrale, attività trentennale, trattabili 6.600.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli, profumeria, valori postali, 50.000 media giornaliera, trattabili 6.500.000, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria, avviamento ventennale zona commercialissima, ottime condizioni. 0353

FRANA, Carmine 26. Latteria II. 150 incasso giornaliero 60.000 garantito. Causa malattie cedesi 5.500.000 trattabili.

FRANA, Carmine 26. Drogheria moderna zona sviluppo. Cedesi anticipando 1.000.000. 037

FRANA, Carmine 26. Latteria bar analcoolico, regolare apertura, modernissima zona sviluppo. Cedesi 3.000.000. 037

FRANA, Carmine 26. Pastificio moderno, scelta clientela attività pluriennale. Causa malattia cedesi 4.000.000. 037

LATTERIA attrezzatissima, alloggio, 30.000 giornaliere, cediamo 3 milioni 950.000. Sassi, Garibaldi 5.

LATTERIA redditizia anzianità cedesi convenientemente. Honesty. Bogino 10. Telef. 512-635. 0123

ROSTICCERIA cessionando cerca gerenti referenziati forte guadagno. Telefonare 720-812 ore 20-22.

TABACCHERIA cartoleria reddito netto annuo 5.000.000 causa malattia cede Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA moderna centrale reddito netto 6.000.000 annui occasione cedesi ... Quirico, Garibaldi 3. A59272

TORRES vende avviatissimo bar, tavola calda pizzeria centralissima. Telefonare 385-417. 061

TORRES vende avviatissima boutique zona Statuto forte incasso. Telefonare 385-417. 061

UFFICIO circa 30 vani 1° piano centro Torino acquista importante ditta. Scrivere dettagliatamente Stima, Altinate 12, 35100 Padova.

VENDESI laboratorio casse imballaggio forte avviato. Tel. 659-811.

VENDESI o permuto bar superalcoolici con sala bocce e biliardo con alloggio. Telef. 613-560. A55288

VENDESI recapito tintoria zona centro L. 220.000. Telefon. 687-276.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. **ACQUISTA** contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 634-473.

A. **VALSALICE** vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Telefonare 531-302. 028

A. **VIA** Venaria 75-77-79 ultimi signorilissimi 1 camera tinello cucinotto lire 75.000 mq. fortissimo mutuo. Consuledilia 512-870.

A. **ZONA** Statuto signorile 4 camere cucina bagno costruzione 15 anni lire 13.300.000 sufficienti 8.000.000 più dilazioni. Consuledilia 512-870.

A 4.700.000 vendiamo alloggio seminuovo, camera, cucina, termobagno. Telefonare 053-588.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.

ACQUISTO casa da abbattere, terreno costruibile in Torino. Telefonare 779-733. 0954

ACQUISTO muro negozi alloggi Torino rapida trattativa pagamento contanti. Telefonare 512-677.

ALLOGGI (intero piano, due di due camere, uno di tre camere liberi), termobagno, 4° piano senza ascensore centro Barriera Milano, eredi causa successione vendono. Telefono 502-247. 1001

ALLOGGI, via Venasca 24, due camere, cucina, 3.800.000, facilitando. Torincasa 517-349. 0180

DONNE Confidenziale

E' in voga la jupe-culotte

Sconfitta la minigonna

Ogni stagione decreta il successo di un de'o tipo di moda: l'altro ieri, la minigonna, poi il tailleur maschile con pantalone lungo. Oggi si sta profilando una certa fortuna per la «jupe-culotte». Non è una novità se si considera che è stata inventata circa sessant'anni fa ai primi del Novecento. Rielaborata in una nuova edizione per adattarsi ai giorni nostri, ha incontrato molto successo.

Come una zingara col gilet ricamato

Ciò che maggiormente anima il modello di una gonna sono i particolari di taglio, i giochi del tessuto, le applicazioni e gli intarsi, il movimento calibrato delle pieghe e degli sbiechi, le sagomature delle fasce e cinture, la disposizione varia delle tasche, usate in prevalenza come elemento decorativo. Dalla sottana classica realizzata in gabardine di leggera lana o di cotone si passa a quella più sportiva in tessuto disegnato a spina di pesce, a Principe di Galles, ai tipi «a finestrati» o rigati. Per l'estate vi sono le varianti di tutti i generi di tela o lino che riguardano il tema sport mentre per il pomeriggio si affermano le sete stampate a pastiche, a fiori ed a motivi astratti. Nelle serate estive trionferà la sottana stile «gitana», stampata a grosse bolle bianche su fondo nero abbinata alla leggera blusa in mussola di cotone bianco con maniche corte a sbuffo e scollatura ovale sottolineata da arricciature. Anche una semplice gonna a pieghe laterali, portata con camicetta di taglio maschile, completata da un gilet ricamato tipo «zingara» risolverà brillantemente una serata.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Stefano Bandello (vuol dire «incoronato»). S. Onofrio. S. Giovanni di S. Secondo, benedettino.

OGGI mercoledì 12 giugno: il Sole è sorto alle 5,0 e tramonta alle 20,51. La Luna si trova nel 16° giorno.

La ricetta del giorno

Coppa gelata di pomodori

In una terrina sul fuoco riunite una cipollina tritata, quattro grandi pomodori spellati e privati dei semi, un cucchiaino di sale ed un pizzico di pepe. Schiacciate con una forchetta, versate il composto nel cassettino del frigorifero e lasciatevelo finché formerà dei cristalli. Intanto mescolate tre cucchiai o più di maionese con un cucchiaio di prezzemolo tritato e mezzo cucchiaino di curry. Suddividete il passato in coppe raffreddate in frigorifero e guarnite con la salsa di maionese.

Ventata di primavera

La gonna e camicetta è una formula che trova la sua affermazione in ogni stagione per le sue affinità elettive con l'uso dell'automobile: la conquista dell'utilitaria ha infranto certe regole della foggia del vestire formale e ricercato che senza il legame con l'automezzo non sarebbero giustificate. Ogni pretesa di bardatura scompare quando al mattino si deve correre in garage a prendere la vetturetta per andare al lavoro e, sia pure in gonna e camicetta, la donna si sente comunque sicura di se stessa poiché possiede un elemento prezioso, la macchina, che denuncia indipendenza e benessere. Con la semplicità di una camicetta fresca di stiratura, armonizzata con la gonna di buon taglio si può svolgere un tema intitolato alla spigliatezza che trova le sue fonti di ispirazione negli atteggiamenti liberi, nell'agilità dei movimenti condizionati dall'automobile. E' un'idea di giovinezza che si concretizza nei nuovi modelli di «jupe-culotte» più riusciti dove la linea si adegua e si trasforma in funzione delle esigenze precise del vivere quotidiano: la donna e il motore.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Rei)

L'assassinio della dottoressa

Delitto del candelabro: perduta ogni speranza d'una soluzione rapida

Verificati gli alibi di ferro del figlio della vittima e dei suoi amici, e quelli delle donne che frequentavano la casa del crimine - Il cerchio delle indagini si allarga verso tutte le conoscenze della signora Volterra - Dall'alloggio mancherebbe soltanto un obbiettivo di macchina fotografica

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

Una nuova giornata di interrogatori. Le indagini per l'assassinio della dottoressa Cesarina Volterra Segrè si stanno dilatando. La speranza di poter risolvere il caso con le prime battute è già perduta. Ora si intravede un futuro difficile. I personaggi sui quali la polizia aveva appuntato subito la propria attenzione — il figlio della vittima, Remo di 19 anni, i suoi due amici Claudio Aguior e Stefano Valabrega e la dottoressa Adriana Guglielmini — non bastano, bisogna cercare gente nuova, nuove testimonianze da cui possa emergere l'elemento utile, decisivo per chiarire questa tragica vicenda misteriosa.

Così, tenendo presente la necessità di reperire nuovi indizi, ieri pomeriggio il vice-direttore della «Mobile» milanese, dott. Clemente, il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Caizzone ed il prof. Marrubini, perito settore dell'Istituto di Medicina legale dell'Università, che ha effettuato la perizia sulla salma della vittima, nel pomeriggio di ieri hanno compiuto un lungo sopralluogo nell'alloggio al quarto piano di via Francesco Sforza 14. Una formalità burocratica, ma anche una speranza di trovare, nel corso di questo esame degli ambienti e degli oggetti che costituirono il teatro della tragedia, elementi capaci di aprire nuove prospettive all'inchiesta.

Con gli uomini della Magistratura e della polizia c'era anche Remo Segrè. Lo avevano invitato come il più idoneo ad illustrare certi aspetti ed a rispondere a determinate domande circa dubbi che potessero sorgere nel corso del controllo. Perché non va dimenticato che la polizia è sempre alla ricerca non soltanto dell'assassino, ma anche del movente. A poco più di due giorni di distanza dal delitto non si sa ancora perché esso è stato compiuto.

La vittima, per quanto è risultato finora, non aveva una doppia personalità. Era simpatizzante per l'estrema sinistra, ma non un'attivista militante, badava soprattutto a lavorare nella sua qualità di segretaria della fondazione «Donati» e di scienziata dedita alle ricerche.

Dall'alloggio non risulta che siano stati asportati denaro né gioielli. Sono state rinvenute intatte in un cassetto, che pure era stato aperto dall'assassino, anche 200 mila lire che la dott. Guglielmini aveva affidato all'amica Volterra nel timore che qualche ladro potesse rubargliele nel suo alloggio di via Tertulliano 55. Secondo il figlio, Remo Segrè, risulterebbe mancante soltanto un obiettivo addizionale di una delle sue macchine fotografiche, una «Nikkon»; ma non è improbabile che il giovane, ora sconvolto da quanto è accaduto, non ricordi esattamente dove l'aveva riposto.

L'avvocato Franco Segrè, marito della dottoressa uccisa

Infatti sembra ben poco probabile che l'omicida abbia commesso il delitto per appropriarsi di un accessorio per apparecchio fotografico, anche se di un certo valore.

Ognuno dei personaggi che in un primo momento sembravano di grande importanza, ha dimostrato di avere un alibi. Ieri è stato interrogato anche l'avv. Franco Segrè, marito separato (da oltre 18 anni) della dottoressa. Ma anche lui ha potuto dimostrare che da molti anni non aveva più rapporti di sorta con la moglie, se non tramite il suo legale, e che domenica sera, nell'ora del delitto, si trovava nella propria abitazione dov'era in attesa di una comunicazione telefonica con la Svizzera.

Le indagini non trascurano le persone che erano in possesso della chiave dell'alloggio, oltre a Remo Segrè ed alla dott.ssa Guglielmini. Ieri sono state interrogate, fra le numerose persone che si sono avvicendate nell'ufficio del dottor Caracciolo della «Mobile», anche le due cameriere che frequentavano la casa della dott.ssa Volterra, Jolanda Barasciani e Irma Scandibiliano; ma anche loro hanno affermato che nella giornata di domenica non si recarono nella casa di via Sforza.

Remo Lugli

Concluso l'appello dei terroristi altoatesini

Il «musicista al tritolo» condannato a 30 anni

Andergassen alla lettura della sentenza è scoppiato in un pianto dirotto - Mancavano 26 imputati tra cui Burger, Klotz, Kienesberger, che hanno trovato ospitalità in Austria - Assolti dodici

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

E' durata 21 ore l'attesa dei 24 imputati — di cui solo 4 in stato di detenzione — presenti nell'aula della Corte d'Assise d'appello di Milano, che insieme con altri 30, latitanti o irreperibili, venivano giudicati per atti di terrorismo.

La lunga permanenza dei giudici in camera di consiglio aveva lasciato credere in una profonda revisione del precedente verdetto. Invece alcune pene sono state aggravate, altre confermate. Quando i giudici, alle 6,35 di stamane, hanno letto il lungo dispositivo della sentenza, Guenther Andergassen nell'apprendere la conferma dei 30 anni già inflittegli nel processo di primo grado è scoppiato in pianto ed è crollato tra le braccia della moglie. Era l'unico dei grossi imputati presenti. Gli altri si trovano rifugiati in Austria e, nonostante la richiesta della nostra magistratura, sono stati protetti dalla non estradizione, motivata con il pretesto che si tratta di delitti politici.

Mancavano, infatti, Peter Kienesberger (condannato a 28 anni e due mesi), Sigisfredo Steger (25 anni e 4 mesi), Giuseppe Forer (25 anni e 4 mesi), Enrico Oberleiter (20 anni e dieci mesi), Herbert Kuehn (26 anni ed 8 mesi), Fritz Buenger (26 anni e 8 mesi), Heinrich Buenger (26 anni e 8 mesi), Helmuth Heuberger (trent'anni), Giorgio Klotz (3 anni e 8 mesi), Norbert Burger (30 anni).

Si tratta di nomi notissimi, alcuni dei quali, come Burger che è il teorico del terrorismo irredentista alto-atesino e che non ha fatto mistero dei suoi legami con la destra neonazista europea, e come Klotz, il fabbro della Valle Aurina, hanno subito processi anche in Austria risoltisi sempre con un nulla di fatto.

Per i latitanti la Corte di Milano è stata assai severa e, in molti casi, ha aggravato la sentenza di primo grado.

Gli imputati erano cinquanta. Di questi 12 sono stati assolti. Pertanto soltanto 12 sconteranno la condanna in un carcere italiano.

La Corte era entrata in camera di Consiglio alle 9,40 di ieri. La presiedeva il dott. Francesco Palma. Dopo la difesa dell'avv. Norman Nicolussi, è stato chiesto agli imputati se avevano qualcosa da dichiarare. Solo l'imputato prof. Andergassen, detto il «musicista al tritolo» si è alzato ed ha parlato anche a nome dei suoi compagni sostenendo di non aver mai preso parte a fatti di sangue ed ha chiesto di essere restituito alla sua famiglia, alla sua musica, al suo insegnamento.

Il processo di appello era cominciato il 25 marzo. I reati si riferiscono al periodo che va dal luglio al novembre 1962.

n. s.

Spaghetti e bistecca in faccia agli agenti

Li ha lanciati un medico in una trattoria romana dove aveva fatto una clamorosa scenata - Arrestato

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

Un medico napoletano di 38 anni è finito nel carcere di Regina Coeli dopo una clamorosa scenata in una trattoria di via Carlo Felice originata dalla sua pretesa che il padrone del locale gli cuocesse gli spaghetti e una bistecca che si era portato da casa.

Il dott. Amedeo De Luca, residente a Napoli in Largo Domenico Martuscelli 37, è entrato l'altra sera nella trattoria e si è seduto ad un tavolo. Al cameriere che gli chiedeva che cosa desiderasse mangiare, il medico ha consegnato un pacchetto di spaghetti «perché gli fossero cotti al dente» e una bistecca da cucinare ai ferri.

Quando il cameriere, esterrefatto, ha cercato di chiarire al cliente che la trattoria fornisce anche la materia prima, questi ha cominciato a sbraitare ed a minacciare di chiedere l'intervento della polizia. Nel locale stava cenando un commissario di P.S. il quale, dopo essersi qualificato, si è intromesso nella vivace discussione.

Il dott. De Luca, che presta servizio presso la Marina mercantile, ha rivolto le sue ire al funzionario avvertendolo che «grazie alle sue conoscenze lo avrebbe fatto trasferire». A questo punto il commissario ha chiamato per telefono la Squadra Mobile. Al loro ingresso nel locale gli agenti sono stati bersagliati dal medico con gli spaghetti e con il lancio della bistecca che si stampava sul volto di un poliziotto.

Ridotto in breve all'impotenza il dott. De Luca è stato dichiarato in arresto e denunciato per oltraggio, resistenza e minacce alle forze dell'ordine. Sembra che già altre volte sia stato protagonista di simili episodi.

m. b.

Il tempo stamane

Un po' di sereno e temporali in arrivo

ROMA, mercoledì sera.

Previsioni meteorologiche: «Al nord: nuvolosità irregolare e temporali nel pomeriggio; al centro, al sud e sulle isole: generalmente nuvoloso con isolate piogge e qualche temporale».

Aosta, mercoledì sera.

Cielo prevalentemente coperto in valle d'Aosta.

Asti, mercoledì sera.

Cielo sereno stamane su tutto l'Astigiano: il termometro alle sette registrava 16°; massima di ieri 21°.

Alessandria, mercoledì sera.

E' ritornato il sole su tutto il territorio alessandrino. Temperatura in aumento: stamane alle otto era di 17 gradi; massima di ieri 25°.

Cuneo, mercoledì sera.

Dopo la pioggia di ieri il cielo è tornato in gran parte sereno, ma la temperatura si mantiene frizzante.

Genova, mercoledì sera.

In Liguria è tornato il bel tempo. Nella notte il vento di tramontana ha spazzato le nuvole e stamane splende il sole.

ANNUNCI ECONOMICI

● COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 1)

PRATICISSIMA lustrafare ore 5 mattino 4 pomeridiane. Libera subito. Zona Vanchiglia. Scrivere: Abbiati, via Buniva 10, piano 5°.

PRIVATO vende signorile attico zona corso Tassoni composto di 2 camere luminosissimo soggiorno, camera servizi e servizi oltre mq. 60 di terrazzi, 2 cantine e soffitte infissi interni e pavimenti extra lusso. Telefono 759-623 ore pasti.

RIVOLI camera tinello cucinino ammessa, 4.500.000, contanti 2.500.000 Telefonare 518-738. O4

RIVOLI, terreno residenziale panoramico centrale licenza 123 camere vendesi permutasi con camere. Telefonare 950-433 pasti. A59268

SALONE 2 letto cucina servizi terrazzo collina vendesi 5.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino». A59488

SANREMO alloggio centralissimo, nove vani, ampio corridoio, doppi servizi, vendesi 18.000.000. Occasionissima. Scrivere: Sirona Pubblicità SUP, Sanremo. 24294

SANTA Rita alloggio ottime finiture tre camere servizi occasione vendesi. Telefonare 543-688. O78

SUPERMERCATO: ampi locali adatti per supermercato vendonsi o affittansi zona altamente commerciale. Telefonare 398-843.

TERRENO semicentrale fronte importante corso progetto approvato 150 camere vendesi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino». A59514

TORRES vende camera tinello servizi libero S. Paolo. Tel. 389-417.

TORRES vende Rivalta terreno 2600 mq. progetto residenziale. Telefonare 389-417. D861

TORRES vende terreno Trana 750 mq. residenziale. Tel. 389-417.

VALLE di Susa due camere, due cucine, due bagni, terreno 3.000.000. Telefonare 546-007. O4

VENDESI in Torino terreno con antistante vasto edificio industriale completo di servizi, uffici alloggio custode, libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 3032 — Torino». A57353

VENDONSI alloggi Settimo Torinese camera tinello servizi. Tel. 651-307.

VIA San Secondo, vendo 4.800.000 camera tinello servizi. Tel. 544-461.

VILLA Cavoretto, posizione quieta incantevoli, dieci camere servizi, grande giardino, frutteto vendo-affitto. Telefonare 553-975. O11

VILLA panoramica corso Lanza, 8 vani servizio giardino vendesi. Quirico. Telef. 349-897. A59272

VILLETTA Grugliasco 8 vani servizi giardino occasione vendesi. Quirico, Garibaldi 1. A59272

VILLA o case imprese referenziate costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

VILLETTA posizione incantevole, 6 vani giardino, ponente Rivoli e mini terreno vendonsi. Telef. 95-178.

● DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 7C7-490 538-539. O991

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Tel. 779-538.

AFFITTASI anche subito camera tinello servizi referenziatissima - Telefoni 758-949 - 685-120.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O535

AFFITTERSI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-451. O946

CERCASI alloggio 2 camere tinello servizi zona Santa Rita. Tel. 786-037

CERCASI casetta con cantina e negozio a Grugliasco. Telef. 783-875.

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA SUBITO NEGOZIO CENTRALE MQ. 350 CIRCA; SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3163 — TORINO».

● OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 10.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 538-535. O529

A. AFFITTASI modernissimo alloggio salone quattro camere tripliservizi zona Vanchiglia. Tel. 570-224 dal 10 giugno. A59100

A. REFERENZIATO ammobiliato vo... vendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO da affittare appartamentino elegantemente ammobiliato anche pied-à-terre. Telef. 877-632.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42, Telefonare 546-439.

AFFITTASI alloggio 3 camere 2 servizi cucinino via Tirreno 211. Telefonare 770-805. A59250

AFFITTASI capannone uso industriale 1000 mq. annessi servizi, uffici, alloggio libero agosto. Tel. 210-870.

AFFITTASI locale mq. 37 garage e deposito via Mongineyro ang. corso Brunelleschi. Telefonare 331-178.

AFFITTO agevolato offresi per avviamento negozi e laboratori artigiani e magazzino seminterrato mq. 400 corso Torino 100, Cascina Vica. Telefonare 742-941 ore pasti.

AUTORIPARAZIONI DISPONIBILE SALONE MQ. 1000 UFFICI ABITAZIONE ADIACENZE CORSO BRESCIA AFFITTASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 634 — TORINO». O303

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 811-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta (Bellino). Telefonare 497-206.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con falegnami elettricisti. Ditta Bizjato. Telef. 671-839. 1001

ALLOGGIO signorile 5 camere doppi servizi ottima posizione viale Gramsci 15, borgata Regina Margherita, libero 1° luglio affittasi. Telefonare 781-272 ore serali. 2001

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere furgone imbottito operai specializzati. Telefonare 288-607.

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni 5000 camere operai specializzati. Telefonare 485-868 Maggio.

BORGOMANERA 50 affittasi locale uso negozio magazzino materiali leggeri.

LOCALE mq. 60 via Salerno affittasi 35.000 mensili. Geom. Vallino tel. 810-777. A59630

LOCALI diverse dimensioni, varie attività, affittansi. Rivolgersi Rubiolo, Galbertrand 3, telefono 779-723.

MAGAZZINI DEPOSITO AFFITTANSI, CASE NUOVE ZONA FRANCIA-STATUTO. TEL. 873-804, 749-540 ORE PASTI. A59893

NEGOZI con retro servizi affittasi liberi subito Torino via Gian Francesco Re angolo via Asinari di Bernezzo 86 adatti ufficio depositi laboratori artigiano con moleiti. Telefonare 781-272 ore serali.

PALAZZINA signorile zona Crimea 11 locali 5 servizi giardino perfetta libera ottobre 1968 affittasi. Telefonare 647-139 ore 14-15.

PIAZZA San Carlo affittasi uso ufficio grandiosi locali mq. 210. Telefonare 532-578. A59067

UFFICI altamente signorili fronte monumento, adatti sede società, mq. 500. Due ingressi, cinque servizi, autorimessa 4 posti, affittansi. Telefonare 593-871. A59375

● LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

LOANO Impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75%. Tel. 781-738 To.

● ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALBERGO Villa Rose Castelnuovo Nigra altitudine 850, prenotazioni telefoniche 0124-6944, trattamento ottimo, prezzi modici.

ALBISOLA Capo Soggiorno Miramare, telefono 40-073, cucina familiare, conforts. Prezzi modicissimi.

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, tel. 40-842, tranquillità, parcheggio, giardino - bimbi, cabine. Prezzi modici. 24398

CATTOLICA, Pensione Amaha, tutte camere con servizi, giugno, settembre 1600, luglio 2500, agosto 3000. A53027

CATTOLICA Pensione Siviglia, telefono 62-548, giugno-settembre 1600, luglio-agosto 2500. A53619

CLUB Hôtel Costa Smeralda, Sardegna. Camere bagno wc, sul mare, spiaggia privata, menù alla carta, prezzi interessanti. Scriverci Club Hôtel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 24231

RIMINI Rivabella Hôtel Luca, telefono 51-160, vicinissimo mare, camere servizi privati, bassa 3000 alta interpellateci. 24199

LAIGUEGLIA Pensione La Giacomella alta stagione 3500 spiaggia compresa prenotare. 24199

RIMINI, Pensione Dalia, via Manzoni, 50 metri mare. Giugno 1500, luglio 2000. A53639

RIMINI Villa Souvenir, viale Trento, tel. 24-365, bassa stagione 1400, trattamento ottimo. 24405

RIMINI, Viserba, Pensione Orietta, tel. 38-068, gestione proprietario, prezzi modici. 24283

VARAZZE Pensione Marialuisa tel. 97-324, trattamento ottimo, prezzi modici panoramica giardino.

VARAZZE, Piralo, tel. 97-719. Ambiente familiare, confortevole, tranquillo. Prezzi convenienti.

ACCONCIATORI ex allievi Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma con sociale. Tel. 486-305 piazza Statuto 24. D623

● DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

A. QUALIFICATISSIMO dirigente commerciale trentatreenne, decennale esperienza trattative di vendite ogni livello, organizzatore, forte ascendente personale, attività promozionale, referenziatissimo esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino». A59583

CAPO reparto montaggio, manutenzione impianti, 35enne, lunga esperienza conduzione personale e programmazione, perfetta conoscenza disegno, lingue inglese e francese, referenziato, scopo ritorno Piemonte offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1062 — Torino». 24394

DIPLOMATO caporeparto 28enne buone doti comando organizzazione conduzione reparto montaggio collaudo azienda meccanica o elettromeccanica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3324 — Torino».

DIRIGENTE 45enne, esperto programmatore aziendale, marketing et organizzazione amministrativa, offresi a media-grande industria. Telefonare 362-957. A60720

OCCASIONE

IN PALAZZO CENTRALE

VIA MASSENA, 54

angolo Via Valeggio

AD UN ISOLATO DA CORSO RE UMBERTO

SILENZIOSA - COMODA
MAGNIFICA - SIGNORILE
POSIZIONE

APPARTAMENTI

PREZZO SORPRENDENTE

- 2 CAMERE - GRANDE INGRESSO - BAGNO 990.000 MUTUO 2.300.000
- 3 CAMERE - GRANDE INGRESSO - BAGNO 1.400.000 MUTUO 3.100.000
- 4 CAMERE - GRANDE INGRESSO - BAGNO 2.330.000 MUTUO 5.300.000
- 5 CAMERE - GRANDE INGRESSO - BAGNO 2.530.000 MUTUO 5.700.000

TUTTI CON NUMEROSI BALCONI E TERMO CENTRALE

INOLTRE VI SONO PICCOLI ATTIC-GARRETS SEMPRE A

PREZZI INTROVABILI

gabetti — promozione vendite immobiliari — Torino

ROSETO Abruzzi Motel Herculea, Riviera Adriatica. 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina genuina, parco giardino, stabilimento balneare privato. Giugno-settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis. 23987

● COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

BERLITZ, aperta tutto l'anno: lezioni private per preparazione agli esami. Gratradiato, via Santa Teresa 3, telefono 553-870. O332

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto di Estetica Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 510-688, Torino.

A media piccola azienda offresi ragioniere in ore libere tenuta contabilità et varie. Tel. 742-449.

ACQUISITORE materiali greggi e finiti, lavorazioni esterne di media e grande meccanica, esperto procedimenti tecnologici, abile contrattazioni, ampie conoscenze specialità fornitori, offresi adeguatamente media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6508 — Torino». A59283

ASSICURATA celerità qualità geometria rachinettatura macchine contratto offresi. Tel. 911-570.

CORRISPONDENTE stenodattilo maturità classica pratica lavori ufficio offresi industria. Telefonare 788-472 ore 18,30. A60973

DICIOTTENNE 2° impiego stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 238-217.

DIPLOMATO programmatore elettronico GE-115, militesente, occuperebbesi presso centro meccanografico. Telefonare 791-600 ore 11,30, 13.

DIRIGENTE tecnico, referenziato, esperto organizzazione e conduzione servizi produzione; offresi adeguatamente industria meccanica o elettromeccanica. Scriv.: «Pubblicità Stampa 6506 — Torino». A59283

DISEGNATORE, bozzettista, pratico stampe, riproduzioni, qualsiasi lavoro disegno esaminerebbe proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

DISEGNATORE tecnico offresi ore libere. Telefonare 735-567.

MARESCIALLO polizia 51enne piemontese occuperebbesi impiego fiducia. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3136 — Torino».

INGEGNERE esperienza capo ufficio industrie metalmeccaniche esaminerebbe adeguate proposte anche carattere tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6549 — Torino»

LAUREATO 38ENNE, QUINQUENNALE ESPERIENZA COMMERCIALE PARTICOLARMENTE DI VENDITA, BUONA CONOSCENZA MARKETING e LINGUA INGLESE, CAPACITA' TRATTATIVE OGNI LIVELLO, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3134 — TORINO». A58943

MAGAZZINIERE carico scarico acquisti solleciti spedizioni conto lavorazione 26enne torinese patente referenziato offresi seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 3182 — Torino».

PERITO meccanico 22enne offresi ditta adeguato impiego. Tel. 325-431

RAGIONIERA PRATICISSIMA CONTABILITA' GENERALE INDUSTRIALE FISCALE BUDGET IMPIEGHEREBBESI SCOPO MIGLIORAMENTO. TELEFONARE 270-139.

RAGIONIERE, esperienza pluriennale contabilità generale, industriale, amministrazione personale, bilanci, budgets, controllo gestioni aziendali, offresi. Telefonare 634-234.

RAGIONIERE lunga esperienza ufficio contabile e amministrativo offresi. Tel. 742-449 ore pasti.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio inglese scritto parlato correntemente conoscenza francese paghe contributi mezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6519 — Torino».

SIGNORINA stenodattilo computista non primo impiego offresi subito seria ditta. Telef. 401-880. 2001

TECNICO, elevate qualità professionali, esperto organizzazione conduzione e coordinamento attività servizi: produzione, programmazione, tempi, costi, preventivi, acquisti; offresi a media, piccola industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6506 — Torino». A59283

TECNICO metalmeccanico lavorazioni lamiere profilati, esperienza ventennali preventivazione, trattative clienti, progettazione e disegno, acquisti, distribuzione lavori, montaggi, consuntivi; padronanza anche tedesco e francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6558 — Torino».

TECNICO trattamenti termici, lunga esperienza organizzatore, conoscenza ciclo lavorazione qualsiasi materiale, impiegherebbesi presso seria azienda. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3233 — Torino».

VENTIDUENNE pratica dattilografia paghe contributi libera subito offresi. Telefonare 732-325.

● OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. IMPORTANTE Società cerca elementi ambosessi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 50 angolo piazza Statuto, Torino.

A introdottissimi professionisti società americana offre ottima retribuzione et interessante incarico. Telefonare 635-356.

A giovani dinamici, decisi conquistarsi posizioni di prestigio, società importante internazionale offre possibilità brillante carriera et remunerazione proporzionale secondo singole capacità personali. Richiedesi moralità, cultura media superiore, ferma volontà emergere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino»

CERCASI disegnatore pratico stampi e trancia. Simes, c. Tazzoli 197.

DIREZIONE commerciale cerca signorina pratica contabilità magazzino e fatturazione 2° impiego residente zona Francia. Telefonare 876-155 ore ufficio. A59083

DISEGNATORE meccanico, possibilità capo ufficio tecnico, assumerebbe importante industria cuneese. Richiedesi pluriennale esperienza progettazione macchine sollevamento, trasportatori o simili con relativi servocomandi e lavorazione lamiera. Titolo preferenziale, conoscenza programmazione lavoro, lingue francese, inglese. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: Casella 162 Pubbliman, 12100 Cuneo. 24294

DISEGNATORE 2° categoria assume importante industria meccanica torinese. Telefonare 284-797.

DISEGNATORI progettisti I e II categoria, per ufficio studi e ufficio metodi, ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, a: «Pubblicità Stampa 3241 — Torino».

DITTA importanza nazionale alta moda signore assume campionista abilissima referenziata pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6480 — Torino». A58978

ESPERTO capo autorimessa praticissimo amministrazione e conduzione richiedesi per avviamento nuova autorimessa. Scrivere «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

IMPIEGATA perfetta conoscenza paghe contributi cerca importante industria grafica. Inviare curriculum indicando referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino».

IMPORTANTE studio notarile cerca veloce dattilografa ed impiegata. Telefonare 541-944 ore ufficio.

INDUSTRIA metalmeccanica periferia Torino cerca stenodattilografa pratica lavori ufficio. Precisare età studi posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3190 — Torino».

INGEGNERI e periti elettrotecnici militesenti assume importante azienda per compiti tecnici campo automatismi preferibilmente esperienza et residenti Torino. Curriculum tramite stesso. Scrivere «Pubblicità Stampa 6566 — Torino».

LUISA Spagnoli assume commesse abbigliamento provata capacità vendita. Telefonare 510-974.

RAGIONIERA primanotista pratica contabilità meccanizzata cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino».

SOCIETA' costruzione ricambi auto assume persona qualificata per ricerca, classificazione, archivio, compilazione catalogo, particolari propria produzione autoveicoli marche europee. Specificare età, titolo studio, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca impiegata volenterosa facilità trattative con clienti. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 554 — Torino». O11

PRIMARIA ditta cerca disegnatore per meccanica di precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino»

TEDESCO perfetto stenodattilografo cerca importante società. Telefonare 290-105. Scrivere: Casella postale 482, Torino. A59154

● DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

AUTISTA con autocarro 650 offresi qualsiasi lavoro libero subito. Telefono 265-321. 1001

AUTISTA 33 anni tutte patenti con qualifica muratore offresi subito. Telefonare 580-061. A58947

BRAVISSIMA stiratrice 4 ore pomeridiane case veramente signorili offresi subito solo zona Vanchiglia. Scrivere: Abbiati, via Buniva 10 p. 5°

CESOISTA praticissimo taglio mobili lamiera offresi. Telefonare 351-974.

COMMESSA 23enne offresi. Telefonare 634-618. A59299

CONIUGI soli piemontesi con patente B offresi per villa lavori domestici pratica anche giardino possibilmente zona Moncalieri. Telef. 644-635.

DINAMICA pratica servizio offresi portineria pulizia scala. Telefonare 779-939. A58800

ESPERTO giardiniere botanico frutticoltore terrazze a ore o giornate offresi. Telef. 642-631 ore pasti.

GIOVANE 22enne patente C offresi subito. Telefonare 622-970.

IDRAULICO termoidraulico lattoniere offresi cottimista o serie imprese. Telef. 274-184 dalle 13,30 alle 15,30

PIEMONTESE fidata referenziata pratica cucina stiro offresi 4 ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino». A58839

PIEMONTESE generico saldatore elettrossigeno autista D libero offresi. Vietti, via Molino 13, 10040 Druento (Torino). A59419

PULMINO [illegible] autista offresi ditta trasporto personale, consegne. Telefonare 380-203.

VENTITREENNE veneto con patente fucinista 2° B e con patente auto C offresi. Telef. 364-558.

● OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. EX CARABINIERE, SERIETA', DISCREZIONE, CONOSCENZA CITTA' E DIALETTO PIEMONTESE MINIMO 40 ANNI ASSUMIAMO FATTORINO AUTISTA. OTTIMA RETRIBUZIONE. MANOSCRIVERE PRECEDENTI E SITUAZIONE FAMILIARE. CESTINANSI LETTERE INCOMPLETE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 6577 — TORINO».

AGGIUSTATORI carpentieri meccanici lunga esperienza carcerai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6485 — Torino». A58972

(Continua a pag. 14)

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c. c. p. N. 2/1360			
GIORNI 15 . . . . L.	750	MESI 2 . . . . . . L.	2850
MESI 1 . . . . . . L.	1450	MESI 2 ½ . . . . . L.	3550
MESI 1 ½ . . . . . L.	2150	MESI 3 . . . . . . L.	4200

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c. c. p. N. 2/1360			
GIORNI 15 . . . . L.	750	MESI 2 . . . . . . L.	2850
MESI 1 . . . . . . L.	1450	MESI 2 ½ . . . . . L.	3550
MESI 1 ½ . . . . . L.	2150	MESI 3 . . . . . . L.	4200

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie. Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta, con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

GLI AMORI CELEBRI

THÉROIGNE DE MÉRICOURT

Il ritorno di Corrado

RIASSUNTO — *Théroigne de Méricourt, nata nel 1758 in un paesino presso Liegi da una famiglia di contadini, fugge a Londra con il giovane barone Corrado de Tesch che l'abbandona. Diventa l'amante del principe di Galles, poi va a Parigi e qui colleziona amici altolocati e generosi, si fa rivoluzionaria e, dopo alcune vicissitudini, diventa una cortigiana di basso rango, litiga con una rivale, Madelon, e medita di ucciderla.*

«Voi, proprio voi da me. Avete dimenticato ciò che mi avete fatto?» disse Théroigne

(15) Il 20 giugno, Théroigne e Jeanne sono alla ruota del cannone che i congiurati e i loro complici, Rossignol, Brierre, Gonor, Legendre, Joudan, Lazouski e Hanriot fecero entrare alle Tuileries per minacciare il re. Le due ragazze si misero in mostra per il loro ardore rivoluzionario. Giornate cupe — scriverà Lamartine — nelle quali «il popolo mostrò disciplina nel disordine, moderazione nella violenza e il re coraggio nella rassegnazione».

Théroigne e Jeanne videro Luigi XVI coprirsi la testa con una berretta rossa e lo sentirono rispondere a un granatiere che gli aveva domandato se aveva paura: «*Amico mio, mettete la vostra mano sul mio cuore e ditemi se batte più forte del vostro*».

Finalmente, quando il re ebbe bevuto alla salute del popolo un bicchiere di vino rosso che gli aveva offerto un mendicante con fare di scherno, la maggior parte dei rivoltosi non poterono impedirsi di gridare «*Viva il re*».

Così coloro che erano venuti per uccidere il sovrano rinunciarono al loro progetto; e le due ragazze, sebbene a malincuore, li seguirono. Qualche mese più tardi, rientrate da una riunione politica, erano sole nel loro alloggetto quando sentirono bussare alla porta.

— *Chi è?* — domandò Théroigne.

— *Un vecchio amico.*

La bella liegese credette di ravvisare in questa voce qualcosa di familiare e impallidì. Poi, scavalcando Jeanne che si apprestava ad aprire, corse alla porta.

L'uomo che vide entrare, ella lo riconobbe subito: era Corrado de Tesch, colui che aveva amato per primo e che aveva condizionato tutta la sua vita, il giovane barone che l'aveva abbandonata sola a Londra.

— *Anna-Giuseppina, è un peccatore pentito quello che voi vedete. Ma sono un liberale ed ho voluto rendermi conto di questa rivoluzione che è sul punto di cambiare la faccia del mondo. Per questo sono venuto a Parigi e questa sera, condotto da un amico alla Società Fraterna dei Minimi, vi ho riconosciuta; ho potuto avere il vostro indirizzo e sono venuto.*

— *Voi, proprio voi, avete il coraggio di venire da me; voi che mi avete abbandonata a Londra dopo avermi giurato di amarmi per tutta la vita.*

Tesch fece un gesto; ma Théroigne non lo lasciò parlare e continuò:

— *Non ti ho mai rimproverato di avere cessato di amarmi. Ma non ho mai potuto perdonarti di essere partito senza una parola, senza avere avuto un gesto, un rimpianto. E pensare che mi avevate presa saggia e pura.*

— *Non vi do torto...*

— *Non si tratta di torti. Si tratta di un risentimento, di un dolore che non cessa ancora di farmi soffrire. No, non posso perdonarvi e accidenti a voi se io vi rivedrò.*

Così dicendo, Théroigne mostrò la porta al barone de Tesch che uscì, inquieto e desolato, accompagnato da Jeanne Leduc.

La ragazza, quando tornò indietro, disse:

— *Ho incontrato nel cortile il nostro vicino il fabbroferraio Giovanbattista Gravier, nemico giurato degli aristocratici. Gli ho mostrato il tuo barone e gli ho detto: «Eccone uno». Ha capito subito e si è messo a seguirlo. Se gliene capiterà l'occasione, lo denuncerà e lo farà arrestare.*

— *Se lo merita.*

— *E tu sarai finalmente vendicata.*

— *Lo spero con tutte le mie forze. Grazie a te è sul punto di pagare i suoi tradimenti.*

Il barone non aveva scampo. Appena incontrò una pattuglia, Gravier la fece arrestare.

SEGUE: Il massacro del 10 agosto

Il barone De Tesch è arrestato e condotto in prigione. Théroigne è vendicata

Le testimonianze al processo contro la banda Cavallero

Uno dei rapinatori a Rivarolo voleva uccidere un carabiniere

Fu lo stesso Cavallero a dissuadere il compagno dallo sparare contro il maresciallo, caduto a terra dopo essere stato colpito al capo con il calcio della rivoltella - La cattura degli ostaggi e la drammatica sequenza del doppio «colpo» nella cittadina canavesana nel racconto delle vittime dei «gangsters»

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

All'udienza per il processo all'«Anonima rapinatori» si comincia stamane con l'esaminare l'assalto alla Banca Popolare di piazza Maciachini 3 a Milano, il 5 settembre 1965. Il bottino fu di due milioni 373 mila lire, una rapina come tante, senza episodi particolari.

Ed eccoci al doppio colpo di Rivarolo Canavese, il 7 aprile 1966, giovedì santo, forse la più temeraria impresa della banda: vennero assaltate due banche, una di fronte all'altra, separate soltanto da un viale. Data l'importanza della giornata, partecipò anche Danilo Crepaldi. Dapprima toccò alla Banca Popolare di Novara. Il direttore dell'esattoria attigua, Vittorio Polli, vide tutto dal suo ufficio e fece in tempo a chiamare per telefono i carabinieri. Anzi notò che come arrivò a tutta corsa un carabiniere, i banditi, che già stavano svaligiando la seconda banca, aprirono il fuoco contro di lui.

Graziella Gava con il marito. La giovane, impiegata della Cassa di Risparmio di Rivarolo, fu presa in ostaggio dai banditi che, dopo l'assalto, volevano assicurarsi la fuga

Cavallero protesta

Cavallero (*violentemente*) — *Il teste dice il falso, oppure non ha visto niente!*

Presidente (*molto severo*) — *Signor Cavallero, la richiamo all'ordine. Il teste ha giurato e lei non può assolutamente permettersi di affermare: «Dice il falso». Può chiedere la parola per dimostrare il contrario, se ci riesce. Che cosa vuole dirci?*

Cavallero — *Ha ragione, chiedo scusa. Volevo precisare che noi sparammo sul carabiniere soltanto dopo che questi aveva esploso contro di noi 5 o 6 colpi.*

Teste — *Può darsi che sia così, francamente non ricordo bene.*

Il vice direttore della banca, Giovanni Dentis, vide entrare di corsa tre uomini: «Probabilmente due di essi erano Rovoletto e Notarnicola. Cavallero puntava il mitra e sghignazzava restando presso la soglia della porta dicendo: "Che ve ne pare? Avete paura?". Notarnicola arraffava le banconote: poco meno di 4 milioni, poi ordinò di aprire la cassaforte».

Il Dentis si alzò, andò a prendere la chiave. Notarnicola era nervosissimo; «Saltellava sulla punta dei piedi come fanno gli atleti appena scesi in campo». *Poi urlò bestemmiando di tirare fuori i soldi. Fu Rovoletto a calmarlo dicendogli:* «Stai buono, ci penso io. Conto fino a tre poi sparo».

Il Dentis si rivolse a Rovoletto: «Abbia pazienza, ci vuol del tempo», *poi aprì la cassaforte: c'erano soltanto assegni in bianco. Il Rovoletto, sempre calmissimo:* «Badate che adesso prendiamo un impiegato come ostaggio e ce lo portiamo via. Ma se state bravi non gli facciamo niente. Andiamo un momento a fare un prelievo alla banca di fronte».

Avvocato Dominuco — *Vorrei proprio sapere come ha fatto il teste a riconoscere gli imputati, dato che erano mascherati fino agli occhi.*

Presidente — *Ma è evidente! Li ha riconosciuti in seguito, in base alla loro sagoma fisica: uno era molto grosso, l'altro magro e alto, e così via.*

Rovoletto chiede la parola: «Forse il teste non ci ha individuati bene. Io non ho mai parlato durante quelle rapine. Era Cavallero che dava gli ordini».

Teste — *Confermo quello che ho detto: chi mi spiegò che dovevano prendere un impiegato come ostaggio era proprio il Rovoletto.*

Presidente — *E lei, signor Cavallero, che cosa dice?*

Cavallero (con il solito linguaggio tecnico) — *Effettivamente sono stato io a spiegare che ci trovavamo nella necessità di dover privare momentaneamente uno degli impiegati della sua libertà personale per sollecitarlo a venire con noi.*

«Come nei western»

Il teste Luciano Aguili ripete che entrarono di corsa quattro banditi «urlando come fanno gli indiani nei film western». *L'individuo grosso impartiva gli ordini, ha sempre parlato lui...*

Presidente — *E' sicuro di questo?*

Teste — *Ne sono certo. Diceva:* «Mani in alto, non muovetevi, non premete bottoni». *Fu lui stesso a ordinarmi di buttarmi a terra e a gridare al direttore:* «Conto fino a tre e poi se non aprite la cassaforte sparo». *Quindi uno dei banditi (probabilmente il Crepaldi) dalla porta esclamò:* «Attenzione, mancano trenta secondi». *E subito dopo:* «Solo quindici secondi». *Allora Cavallero prese l'impiegato Merlo e lo portò via con sé. Subito dopo giunse di corsa il maresciallo dei carabinieri e io lo avvertii che i gangsters erano andati alla banca di fronte.* «Stia ben attento — gli dissi —: badi che quella gente spara». *Restando nell'interno dei nostri uffici udii in seguito colpi di pistola, seguì poi una raffica di mitra; poi altri colpi staccati.*

La rapina proseguì alla Cassa di Risparmio (bottino 3 milioni 338 mila lire). Qui i banditi giunsero portando come ostaggio l'impiegato Merlo. Il suo collega Gualtiero Giolitto è molto preciso su un particolare: mentre il maresciallo era steso per terra, uno dei gangster (probabilmente il Cavallero) gli disse: «Lei è un uomo di guerra; queste cose lei le deve capire». *E un altro dei banditi:* «Ammazziamolo, questo bastardo». *Ma Cavallero non gli badò e filò via con un altro ostaggio: l'impiegata Graziella Gava, di 27 anni (che doveva sposarsi il lunedì seguente, giorno di Pasquetta).*

L'impiegato Giuseppe Grosetto vide entrare un tipo mascherato, alto e magro, che urlò: «Tutti a terra!». *Un altro bandito gridò invece:* «Fuori i soldi o vi uccido tutti! Chi è il cassiere qui dentro?». *E si fece accompagnare alla cassaforte.*

Intanto l'impiegato Grosetto dalla finestra vide arrivare il maresciallo Gamba e pensò: «Qui finisce male...». *Il più alto dei banditi si appostò dietro la porta con il mitra puntato: quando il maresciallo Gamba entrò, lo spinse via, poi gli diede un colpo con la pistola sulla tempia.*

E di nuovo echeggia la frase orrenda: «Uno dei banditi disse: "Uccidiamolo, questo cane bastardo!". E l'altro, quello magro e alto, fece un gesto che significava: "Lascia perdere"».

Ormai il panico stava impadronendosi dei banditi. Per la prima volta nella storia delle loro imprese, i carabinieri erano intervenuti nel bel mezzo dell'assalto. Uno dei quattro sparò un colpo di mitra verso l'esterno, poi tutti uscirono trascinando con sé l'impiegata Graziella Gava.

L'udienza prosegue con l'escussione dei testi: l'impiegato Merlo, il maresciallo Gamba e il carabiniere Rau, che esplose diversi colpi verso i banditi in fuga per le strade di Rivarolo.

Una botta tremenda

Ecco per primo il carabiniere Alberto Rau, un giovane bruno e pallido: è l'uomo che tenne per diversi minuti sotto il tiro della pistola i banditi in fuga.

Rau — *Capii subito che si trattava di una rapina, dovevo intervenire e sparai in terra per intimorirli, quelli risposero al fuoco con il mitra. Io ero impacciato perché c'era di mezzo una signorina e tanta altra gente: i banditi erano a dieci-quindici metri da me, io sparai a quattro metri dai miei piedi.*

Avv. Dominuco — *Quando si spara con il mitra restano i bossoli: dove sono?*

Teste — *Li hanno trovati alcuni passanti e mi anche che li hanno consegnati.*

Presidente — *Ma dove sono adesso?*

Teste — *Non lo so.*

La difesa protesta rumorosamente.

Presidente — *Non capisco questa vostra posizione: lo stesso Cavallero ha già affermato di aver sparato; che cosa andate cercando di più?*

Cavallero — «*Sostanzialmente il teste è stato esatto. Crepaldi era uscito per ultimo, sentò sparare, mi girò, vedo i colpi che ballono in terra. Io esplosi un solo colpo con la pistola a tamburo, ecco perché non ci possono essere bossoli*».

Il maresciallo Mario Gamba — alto e grosso, con uno spiccato accento genovese — è preciso nella sua esposizione:

«*Ricevuta la telefonata di allarme corsi alla Banca ed entrai con la pistola in pugno: appena dentro udii uno sparo, poi presi una tremenda botta alla mano destra e un'altra allo zigomo sinistro e caddi*».

«*Mentre scivolavo a terra, una voce gridò: "Ammazzalo, questo cane!". Preciso che non mi stesi sul pavimento, ma rimasi appoggiato al bancone, quasi in ginocchio. Udii anche la frase: "Un uomo di guerra come lei certe cose le deve capire". In seguito udii quattro o cinque colpi di pistola (non erano raffiche di mitra) e null'altro*».

Presidente — *Furono rinvenuti bossoli?*

Teste — *Sissignore; li ha raccolti il nostro nucleo investigativo.*

Carlo Moriondo

Stamane assemblea dell'Anfia

In notevole aumento l'esportazione di auto

Si è svolta stamane a Torino l'Assemblea Generale dell'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche). Il presidente, dr. Rodolfo Biscaretti di Ruffia, ha commentato i favorevoli consuntivi del 1967, noti da tempo, ed a proposito dell'andamento commerciale più recente ha rilevato che la flessione della domanda interna manifestatasi a chiusura dell'anno scorso ed estesasi ai primi mesi del 1968, è ora in fase di superamento. Molto significativo il progresso delle esportazioni salite del 28% nel primo quadrimestre e pari al 35% della produzione.

DICK TRACY E LA BANDA DI "QUINTO"

RIASSUNTO. — Il gangster Quinto, capo di una banda che opera nelle principali città americane, è riuscito a sfuggire finora alla caccia accanita di Dick Tracy. Con lui sono «Faccia da mosche», suo consulente legale, e la segretaria Olivia. Dick cerca di scovare il nascondiglio in cui si sono rifugiati.

E COSÌ TU TI CHIAMI EDDIE BARRIE? DA QUANTO TEMPO CONOSCI QUINTO?
SILENZIO
QUINTO È ANCORA IN CITTÀ?
SILENZIO
TI HA DETTO DI PRELEVARE FACCIA DA MOSCHE?
SILENZIO
ORA TI INTERROGHERÒ CON LA MACCHINA DELLA VERITÀ
E IO CONTINUERÒ A NON PARLARE
VOGLIAMO SOLO SAPERE DOV'È QUINTO
E IO NON VOGLIO DIRVELO
POTETE CHIEDERMI QUELLO CHE VOLETE: NON RISPONDO
BEH, VEDIAMO DI PROVARE CON LA MACCHINA SVELA-BUGIE
PROVIAMO PURE ME NE INFISCHIO
LO VEDREMO
SECONDO TE, QUINTO ABITA IN QUESTA ZONA?
SILENZIO
O VIVE FORSE NELLA ZONA NORD?
SILENZIO

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

120 — (continua)

Itinerari alpinistici suggeriti da ANDREA MELLANO

Alla Testa della Tribolazione fra monti grandiosi e selvaggi

L'ascensione si inizia dalla diga di Pian Teleccio raggiungibile in auto - Fino alla base della vetta il percorso in sci non presenta difficoltà di rilievo - Di qui si può salire, a piedi, anche sulla cima di Valnontey

Dopo le prime uscite in palestra riprendiamo gli sci per le ultime escursioni in alta montagna.

La Valle dell'Orco e principalmente le sue tributarie, Noaschetta e Piantonetto, benché strette e interrotte in più punti da sbarramenti e salti rocciosi, presentano itinerari interessanti. La recente strada che da Rosone sale al piano di Teleccio facilita parecchio l'avvicinamento a le montagne del Gruppo Noaschetta-Tribolazione ritornano ad interessare gli alpinisti «moderni» molto più pigri degli anziani che si sobbarcavano lunghe marce di avvicinamento. La rapidità di accesso permette di compiere in due giorni quasi tutte le escursioni dei due bacini ed è quello che noi faremo avendo come meta la Testa della Tribolazione, facile montagna che si alza alla testata della Noaschetta sulla cresta che divide la valle di Cogne da quella di Noasca.

Lasciata a Rosone la strada che sale al Colle del Nivolet, si prende la carreggiata in terra battuta sulla destra, sino alla diga di Pian Teleccio; il fondo è discreto. Lasciata l'auto alla diga, potremo scegliere due strade per salire al Colle dei Becchi e di lì raggiungere il bivacco Ivrea. Una via sale, dopo aver attraversato la diga, sul fianco sinistro della valle (salendo) e, superata l'alpe Fumietto, si immette nel canalone che porta al Colle; questa via sciisticamente non è molto interessante. Più consigliabile salire sulla destra sino al nuovo rifugio del Club Alpinistico Pontese, sul dosso immediatamente sopra il bacino idroelettrico.

Dal rifugio, attraversato il torrente, si salgono alcuni dossi e ci troveremo all'inizio del grande avvallamento che termina al Colle dei Becchi. Lasciandoci sulla destra la punta della Carrara e la valletta che sale verso la cresta di Money, ci troveremo alla base del tratto finale che sale sino alla depressione del Colle tra il Becco meridionale della Tribolazione e il Blanc Giuir. L'ultimo tratto è alquanto ripido ma con neve buona potremo tenere gli sci sino al Colle.

Raggiunto il valico, si vedrà il bivacco posto su di uno scoglio roccioso sotto le morena del ghiacciaio di Gay, che racchiudono il laghetto omonimo. Si scende tenendo sempre la destra: il pendio è percorribilissimo con gli sci. Superati alcuni avvallamenti, ci troveremo nei pressi della salita finale che porta al bivacco. Il luogo attrae per la selvaggia grandiosità dell'ambiente. Il bivacco è attrezzato con cuccette (9) e coperte, quindi potremo pernottarvi. Dal bivacco si risale sulla destra, superando il piccolo lago; rimontando il ghiacciaio di Gay, ci dovremo dirigere verso una evidente depressione tra uno sperone roccioso (quota 3140) e la testa del Gran Crou. Raggiunta la depressione, continuiamo sulla destra sino alla base del pendio che sale alla sella tra la Testa della Tribolazione e quella di Valnontey.

Lasciati gli sci alla base del pendio, risaliamo a piedi sino alla cresta da cui potremo raggiungere senza difficoltà sia la vetta della Tribolazione che quella di Valnontey. La parete Est del G. Paradiso ci balzerà di fronte imponente, innalzandosi dall'intricato ghiacciaio della Tribolazione che copre tutta la parte alta della valle di Cogne. Attorno avremo tutte le altre vette che costituiscono l'intero gruppo del Gran Paradiso: dalla punta di Ceresole alla Roccia Viva sino alla catena degli Apostoli.

Per la stessa via scenderemo sino al ghiacciaio dove abbiamo lasciati gli sci e finalmente potremo goderci una bella discesa sin nei pressi del laghetto; di qua ci conviene piegare a sinistra, e, senza passare al bivacco, raggiungere la base del Colle dei Becchi che toccheremo dopo una breve salita. La discesa nella Valle del Piantonetto è discreta; se la neve non ci tradisce potremo scendere con gli sci sino nei pressi del Rifugio. Tempo occorrente dalla diga al Colle: 2 ore e 30-3 ore; dal Colle al bivacco: 1 ora. Dal bivacco

alla vetta: 2 ore circa; dalla vetta alla diga: 3 ore senza forzare e secondo le condizioni della neve. Questa escursione richiede un discreto allenamento alla marcia con gli sci; l'ultima parte è di carattere alpinistico, quindi sono consigliabili corda e piccozza. Dal bivacco Ivrea si possono raggiungere con gli sci anche altre vette: Noaschetta, Gran Crou, ecc... Dipende dalla nostra scelta, ma, qualunque sia la vetta, l'ambiente e il severo aspetto di queste montagne, a torto un po' trascurate, compenseranno la fatica.

Andrea Mellano

ASTI: PIENA LUCE SUL FEROCE CRIMINE

L'assassino trascorse una notte accanto ai due corpi straziati

Dopo dodici ore di contestazioni Giuseppe Soddu ha confessato, narrando come commise la strage - Nega tuttavia d'aver ucciso per impadronirsi dei modesti risparmi degli sventurati coniugi Marani, ma in tasca aveva ancora parte delle 50 mila lire rapinate: il resto lo aveva speso nei quattro giorni di fuga

Dal nostro corrispondente

Asti, mercoledì sera.

Il procuratore della Repubblica, dott. Pavigliariti, ha emesso stamane mandato di arresto nei confronti dell'operaio sardo Giuseppe Soddu, di 44 anni, che ieri pomeriggio ha confessato di aver ucciso i coniugi Gioriondo Marani ed Emma Oliverio. L'ordine di carcerazione è stato notificato alle carceri di via Gioachino Testa, distanti appena duecento metri dal luogo ove venne compiuto il feroce crimine. L'imputazione è di duplice omicidio aggravato a scopo di rapina: il Soddu, infatti, dopo aver ucciso i due coniugi, s'è impossessato della modesta somma di 50 mila lire, i risparmi della sventurata coppia, custoditi in un baule. La Procura ha provveduto, come prescrive la legge, alla nomina d'un difensore d'ufficio all'accusato in persona dell'avvocato Salvatore Puccio, di Asti.

L'omicida è stato trasferito, verso le 18 di ieri, alle carceri giudiziarie, dopo la piena confessione resa due ore prima alla presenza del questore, dottor Gabbanelli e del comandante il gruppo dei carabinieri, colonnello Tripi. Per quasi dodici ore l'omicida aveva sostenuto dinanzi agli inquirenti di non sapere nulla del crimine, di non avere ucciso e di essersi allontanato da Asti per cercare lavoro. Alla fine è crollato: «Sì, sono stato io ad ucciderli — ha detto — ma vi sono stato costretto per legittima difesa: il Marani, infatti, mi ha dato un pugno, io afferrai un bottiglione pieno di vino che era sul tavolo della cucina e lo colpii ripetutamente al capo».

Giuseppe Soddu, di 44 anni, l'assassino dei coniugi di Asti

«Sua moglie, rincasata poco dopo, mi sorprese nel corridoio e mi lanciò contro un vaso di fiori. Poi si mise a gridare e, per farla tacere, l'afferrai per il collo. Non so come la strangolai... Quasi non me ne sono accorto». Questa la terribile confessione che Soddu, un'ora dopo, ha ripetuto tranquillamente al Procuratore della Repubblica.

Così è stato ricostruito il delitto in base a quanto ha detto l'omicida. Mercoledì 5 giugno, verso le 18, il Soddu si reca dai Marani, in via Testa 21. I due si conoscono da diversi anni, avendo abitato nello stesso caseggiato. Il sardo dice: «Mi mai promesso di cercarmi un lavoro, ma non mantieni la parola». L'altro, offeso, gli sferra un pugno. Il Soddu impugna il bottiglione che è sul tavolo e colpisce l'avversario al capo: il Marani stramazza a terra in una pozza di sangue. Agonizza per oltre un'ora.

Pochi minuti dopo rincasa Emma Marani dal vicino convitto «Fulgor». Appena entrata vede a terra il marito e lancia urla disperate. Il Soddu, con furia bestiale, l'afferra alla gola strozzandola. Per timore d'essere visto da qualcuno l'omicida rimane per quasi tutta la notte nell'alloggio uscendone solo verso le 4 del mattino: con l'ora legale è ancora notte. In tutto questo tempo s'è lavato ed ha fatto sparire dall'abito ogni traccia di sangue. Infine, prima d'allontanarsi dall'alloggio, mette sottosopra la camera da letto delle vittime e, dopo aver scardinato un baule, s'impadronisce d'una busta contenente il denaro. Una volta in strada si dirige alla stazione ferroviaria, dove sale su un treno per Torino.

A Torino l'omicida è segnalato sabato 8, a Genova domenica 9, poi nuovamente a Torino lunedì. Tutti questi spostamenti sono confermati dall'arrestato. In questi tre giorni egli telefonò più volte alla moglie. L'ultimo colloquio con l'appuntamento a Torino Porta Nuova gli sarà fatale. La parola è ora al giudice istruttore e poi all'Assise.

Vittorio Marchisio

Stamane al Tribunale di Cuneo

Assicuratore torinese giudicato per la morte di una anziana signora

Dal nostro corrispondente

CUNEO, mercoledì sera.

L'assicuratore Luigi Cona, di 32 anni, residente a Torino, via S. Gabriele 178, è comparso oggi in Tribunale accusato di aver provocato uno scontro automobilistico che costò la vita a un'anziana signora e il ferimento di due donne che erano con lei, la figlia e una conoscente. Il grave incidente accadde verso le 14 dell'8 agosto di due anni fa. Il Cona era alla guida d'una «Fulvia» e percorreva la statale del Col di Tenda, diretto in Riviera. Nei pressi di Vernante, all'uscita da una curva, sbandò sulla sinistra andando a cozzare frontalmente contro una «1100» che procedeva in direzione opposta.

Le conseguenze furono tragiche. La signora Piera Martinengo, di 69 anni, residente a Limone, riportò gravissime ferite e morì dieci giorni dopo all'ospedale; la figlia, Reginalda Milanesio in Orsini, 31 anni, che guidava la «1100», fu costretta a sei mesi di degenza ed ha avuto riconosciuta un'invalidità permanente del 50 per cento; la signora Emilia Lalli, 78 anni, che si trovava a fianco della Martinengo, sofferse a sua volta di una malattia durata due mesi.

A conclusione dell'inchiesta, l'assicuratore torinese venne rinviato a giudizio in quanto le indagini avevano accertato che la «Fulvia», procedeva a velocità pericolosa rispetto alle condizioni della strada.

Nella tarda mattinata dopo l'interrogatorio dell'imputato e dei testimoni, il processo è stato sospeso. I giudici, infatti, accogliendo la richiesta dei difensori, on. Vittorio Badini Confalonieri e avv. Olivero, alla quale non si erano opposti né il P.M. dott. Bracco né i patroni di parte civile, avvocati Andreis e Bouriot, hanno disposto una perizia tecnica sulle condizioni della strada nel tratto dov'è accaduto due anni fa il luttuoso incidente.

g. d. m.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Fra dieci ragazze tedesche

Marlene [illegible] di Amburgo, attrice di cinema e fotomodella, è una delle dieci giovani che domenica parteciperanno a Riccione al quarto «Festival della bellezza germanica»

Al festival di Lugano

Lolita stravince con una canzone degli anni Trenta

La diva diciassettenne si è imposta con «Come le rose»

Servizio particolare a Stampa Sera

Lugano, mercoledì sera.

Al Festival di Lugano si è dimostrato ancora una volta che la formula per terna di cantanti (vince un terzetto e non un singolo) funziona, non solo perchè al posto di tre qui si hanno ben nove classificati ma anche perchè si sono evitate molte bizze da parte dei perdenti e degli esclusi. Anzi gli esclusi si sono trovati in una situazione di tutto privilegio. E' capitato ieri sera al Kursal, quando per il ritardo di Thomas giunto a Lugano — malgrado il cambiamento di ora — alle 18, a prove finite, si è visto rifiutato dal regista Marco Braser, naturalmente svizzero e quindi ligio alla puntualità.

In questo modo i compagni di squadra di Thomas, che aveva ritardato a Milano perchè stava registrando *Settevoci* risultandone vincitore, si sono trovati immediatamente fuori gara e hanno cantato fuori programma, come desideravano. I fortunati erano Lilli Bonato, sempre molto «yè-yè» nel *Prossimo aereo per Londra*, e Al Bano che gareggiava con una brutta canzone, *Musica*, anche ha fatto le bizze per cambiarla.

La Svizzera ha portato fortuna a Lolita, una ragazzina veneta di 17 anni, che vince ogni volta che viene da queste parti. Capelli biondi, due fossette sulle guance e una sul mento, vinse a Zurigo nel '67 con *La mia vita non ha domani*, e ha partecipato alla «Tombola televisiva» di Lugano con Claudio Villa e Caterina Caselli. Questa volta ha avuto buon naso scegliendo una canzone che è stata il cavallo di battaglia di Anna Fougez, *Come le rose*, rimodernata dal maestro Chiaravalle. La ragazzina, tutta rilucente in un vestito molto mini, ha una voce squillante e molto estesa e qualche idea in testa. Adesso, per esempio, vorrebbe rilanciare lo «shimmy». E' un'epoca in cui si inneggia agli anni 30, forse l'idea potrebbe attecchire.

Lolita aveva come gregari «di lusso» Edoardo Vianello, interprete del motivo forse più valido del festival *Ma non c'eri tu* e Piter, ex voce solista de «I Funamboli» che adesso si è slegato dal complesso.

Il trio secondo in classifica era capitanato da Noris De Stefani, che è veramente una cantante che rende sempre attuale il detto che nessuno è profeta in patria. Noris, che con voce jazzistica ha interpretato *C'era la Luna*, in Russia ha avuto ben 35 recital ed è stata ricevuta dal ministro della Cultura. In Italia deve combattere perchè i suoi dischi siano trasmessi dalla nostra televisione. Suoi compagni di gara: Leonardo con *La nostra favola* che sentiremo al Cantagiro e Dino assai bravo in *Morire e vivere*. Terzi in classifica: Mino [illegible] con *Delilah*, Wilma Goich in *Finalmente* e Corrado Francia con *La bocca e gli occhi*.

Adele Gallotti

Dove andiamo stasera

★ L'ERRORE DI VIVERE (in prima al Doria): presentato un mese fa a Cannes con il titolo originale «Charlie Bubbles», dal nome del protagonista, è il primo film di Albert Finney regista. L'ottimo attore, di cui si ricordano «Sabato sera, domenica mattina» e «Tom Jones», oltre che aver diretto il film odierno lo ha pure interpretato nel ruolo del protagonista, uno scrittore che il successo improvviso, anzichè servirgli di stimolo, fa piombare nell'apatia. Quest'individuo non riesce a «legare»: chiunque egli frequenti si sente come contagiato dalla sua abulia. Da tale assenza di comunicativa Charlie trae amare considerazioni che danno all'azione e al personaggio una linea diversa dalla solita. Liza Minnelli, figlia del regista Vincente e di Judy Garland ha il primo ruolo muliebre.

CINEMA

Commedie

★ CAPRICCIO ALL'ITALIANA (Ideal): 6 episodi in un film diretto, tra gli altri, da Pasolini, autore d'un [illegible] *Otello* per marionette, con Totò (Jago), Franchi e Ingrassia, Laura Betti (Desdemona). Negli altri sketches, ancora Totò, la Mangano, W. Chiari, Ira Fürstenberg.

★ IL MIO AMICO IL DIAVOLO (Romano): ironia e umorismo nella storia d'uno che vende l'anima al demonio allo scopo di superare la propria timidezza con le donne. Sotto il profilo dei sette peccati capitali si affaccia il problema d'una conquista, appunto, femminile. Uno dei peccati (lussuria) è rappresentato da Raquel Welch.

★ QUEI FANTASTICI PAZZI VOLANTI (Vittoria): nell'Inghilterra vittoriana, la storia di quei pionieri che, sulla scorta di cognizioni lacunose e imprecise, tentarono la conquista della Luna. Satira diretta da Don Sharpe, con Terry-Thomas, Dalilah Lavi, Gert Froebe, Dennis Price, Troy Donahue. A colori.

★ IO... 2 VILLE E 4 SCOCCIATORI (Torino): disavventure balneari di due coppie di sposi amiche tra di loro che, in una casetta malandata della costa normanna, passano le ferie. Claude Brasseur, Jean Richard, Pascale Roberts, Sacha Distel e, in un ruolo non dei più estesi, Louis de Funès.

★ PER IL RE, PER LA PATRIA, PER SUSANNA (Lux): ultimo film di René Clair, ispirato in un'atmosfera settecentesca, da una guerra in burletta fra due signorotti ridicoli. Belle immagini a colori, interpreti vivaci dominati da J. P. Cassel, Philippe Avron, Marie Dubois.

★ IL MONDO E' PIENO DI... PAPA' (Augustus): Cenerentola americana prossima alla maternità è corteggiata inutilmente da tre spasimanti poveri, ai quali lei preferirà il ricco ufficiale [illegible], dopo averla resa inammia, anche la sposerà. A colori e all'acqua di rose, con Sandra Dee, George Hamilton, C. Holm.

★ WEEK - END (Centrale): bizzarro fine-settimana di due sposi parigini che meditano un omicidio e riassumono in loro stessi, secondo il regista Godard, i vizi e le degenerazioni della società tecnologica la cui inevitabile involuzione prospetta il ritorno alla barbarie e al cannibalismo. Interpreti: Mireille Darc, Jean Yanne. A colori.

Drammatici

★ ROSE ROSSE PER IL FUEHRER (in prima all'Astor): memorandum strategico, sottratto da spie a Londra, è custodito a Ostenda nella mensa centrale di un'organizzazione nazista. Il film mostra come s'arriva al recupero del documento. Interpreti: James Daly, Annamaria Pierangeli, Peter Van Eyck, Nino Castelnuovo.

★ CARNET PER UN MORTO (in prima al Corso): misterioso carnet nero è al centro, a Parigi, di attraente storia drammatico-poliziesca diretta da Pierre Zimmer con Jean-Claude Bercq, Marilù Tolo, Perrette Pradier, Patricia Viterbo (l'attrice annegata tragicamente nella Senna mentre si realizzava il film). A colori.

★ IO, UNA DONNA (Reposi): infermiera sprovvista di senso morale e insofferente di legami durevoli si sente attratta dagli uomini soltanto per il loro fascino fisico, li usa per il proprio piacere e poi li disprezza. Essy Persson l'interprete.

★ I GIOVANI LUPI (Astor): malefatte erotico-truffaldine di un giovane arrivista, al quale piacciono i soldi e le donne: i primi per ottenere le seconde. Spaccone, diretti da Marcel Carné. Christian Hay e Haydée Politoff. A colori.

★ LA MALEDIZIONE DI FRANKENSTEIN (Nazionale): fanciulla dall'anima vendicativa (e quella d'un ghigliottinato innocente) fa giustizia dei tre che avevano determinato la condanna dell'incolpevole. A colori con Peter Cushing (il barone Frankenstein) e Susan Denberg.

Fantascienza

★ L'ASTRONAVE DEGLI ESSERI PERDUTI (in prima al Metropol): in una nave spaziale che va alla ricerca di mondi nuovi scoppia una tragedia dalle conseguenze imprevedibili. Diretto da Roy Baker, con James Donald, Andrew Keir, Barbara Shelley, Julian Glover. A colori.

«New Cinema»

★ UNIONE CULTURALE: alle ore 16, 18, 21,30, proiezioni dei film della seconda rassegna del «New Cinema», con le seguenti opere: *Autumn spectrum*, *Come closer*, *Mouse d'affiches*, di Hy Hirsh; *Birth of Venus*, *Frabjous day*, di Rubington; *Pestilent city*, di Peter Goldman. Dibattiti alla fine delle varie proiezioni.

TEATRI

● GLI AMANTI TIMIDI (Ridotto del Romano): il «Teatro delle 10» in un testo di Goldoni inscenato da M. Scaparro. Interpreti Franco Alpestre, Elena Magoia, [illegible] Moretti, A. Bonasso.

Tra i contribuenti più tassati di Milano

Celentano: 150 milioni d'imposta di famiglia

Nell'elenco figurano altri nomi notissimi del mondo dello spettacolo: il tenore Corelli (50 milioni), Bongiorno (40) e Bramieri (30)

Celentano con la moglie Claudia Mori: pagheranno 21 milioni per l'imposta di famiglia

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Notissimi personaggi del mondo dello spettacolo figurano, e con cifre cospicue, negli elenchi definitivi dei contribuenti milanesi tenuti al pagamento dell'imposta di famiglia pubblicati ieri dal Comune. In testa all'elenco sono due contribuenti tassati per mezzo miliardo Giuseppe Bolchini e Andrea Rizzoli che dovranno pagare ciascuno 72 milioni di imposta. Ad essi seguono Dante Ceschina ed Astorre Mayer con 400 milioni (imposta 57 milioni e 600 mila), Gian Gerolamo Carraro, Leopoldo Pirelli e Giuseppe Torno con 300 milioni (43 milioni e 200 mila), Giuseppe Branca con 280 milioni, Carlo Lattuada Cabella, Mario Ceschina, Renzo Ceschina, Angelo Moratti e Angelo Rizzoli con 250 milioni, Aldo Crespi con 240 milioni.

Per quanto riguarda la gente del teatro, del cinema e della tv, il primo nome che s'incontra è quello di Adriano Celentano tassato per 150 milioni. Ma è un imponibile soltanto «accertato» perchè il contribuente non ha accolto la richiesta del Comune che gli chiede di pagare una imposta di oltre 21 milioni. Anche il fratello del cantante, Alessandro, è fortemente tassato: 30 milioni d'imponibile accertato.

Ecco poi il tenore Franco Corelli (imponibile 50 milioni), il presentatore Mike Bongiorno (40 milioni), il comico Gino Bramieri (30 milioni), accanto ai quali si può ricordare un divo dello sport: il calciatore dell'Internazionale, Suarez, che è a quota 25 milioni (ma l'interessato non li accetta).

s. a.

Vendute per 18 milioni 65 lettere di Voltaire

Londra, mercoledì sera.

(m. ci.) Asta d'eccezione alla galleria «Sotheby's» di Londra, dove era in vendita una collezione di lettere autografe di Voltaire. Le più importanti erano le 65 scritte al marchese d'Argenson, per un certo periodo ministro degli Esteri di Luigi XV. Tutte sono state comprate dall'«Istituto Voltaire» di Ginevra, per la cifra complessiva di 12.000 sterline, 18 milioni di lire.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.33

Alfieri: ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi», di Goldoni.

Alcione: Rivista [illegible] Aurelli - Jenny Giordano. Or. 16,15 e 21,15.

Ippodromo di Vinovo: domani ore 15,45 corse al galoppo - Premio De[illegible] L. 1.500.000.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10 - 12; 15 - 18.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 878.978). Al Florida (p. Solferino, 542.822): comici, Baby Lunic e J. Corallo: 21. Augustea: ore 21 Chi ca che. Blechenduait Lutrario: ore 21 Mario Zelinotti. Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi. Club 84: ore 21 Pierfilippi. Grande Dancer: chiuso. Gay Dancer 15,45-21 due orchestre. Giardino Belle Arti: ore 21 I Pirelli. Hollywood Cabina: 21 Cossina 68. La Perla: ore 21 L'Elite.

Columbia Night Club. Attrazioni internazionali. Moulin Rouge: 21,30 danze; Spett. ore 23 e 1; Orchestra Elio Gori. S. Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Je; Voom Voom: ore 21 Show Man Nicolas Nils.

Atelier (Sacchi 28, 541.025): 21. Al Bagatelle Whisky a gogo più. Asylum (Volta 8, t. 539.686): 21. Baby Night (Str. Pino, 894.313). Caprice (Sacchi 16, 531.538): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido Native (Moncalieri 422): 21. Villa Gay: ore 21 discoteca. Whisky Notte (687.563): Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - Le verità sull'amore» Sabine Bethmann, Frank Matter, René Deltgen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Astor: «Rose rosse per il Führer» James Daly, A. M. Pierangeli, col. Corso: «Carnet per un morto» con Jean-Claude Bercq, Marilù Tolo, Perrette Pradier, a colori. Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassmann, Eberhard Mondry. Orario: 14,10; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30. Doria: «L'errore di vivere» Albert Finney, Liza Minnelli. Viet. anni 14. Gioiello: «Stimulantia», un film di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Gunnar Bjornstrand, Harriet Andersson. Inizio film ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ideal: «Capriccio all'italiana» technic. Ira Fürstenberg, Walter Chiari, Franchi, Ingrassia, Modugno, Totò, tech. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lux: «Per il re, per la patria e per Susanna» J. P. Cassel, M. Dubois, col. Metropol: «L'astronave degli esseri perduti» col. J. Donald, B. Shelley. Nazionale: «La maledizione di Frankenstein» techn. scope. P. Cushing, S. Dernberg. Viet. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Reposi: «Io, una donna» con Essy Persson, Jorgen Reenberg. Viet. 18. Romano: «Il mio amico il diavolo» con Peter Cook, Dudley Moore, Raquel Welch, colori. Viet. 18. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vittoria: «Quei fantastici pazzi volanti» Terry-Thomas, Troy Donahue, Gert Fröbe, Dalilah Lavi, a colori.

Alfieri: «Ballata di un soldato». Apertura ore 14. Ore 21 recital di Gipo Farassino. Arlston: «Grazie zia» Lisa Gastoni, Lou Castel, G. Ferzetti. Viet. 18. Arlecchino: «Banditi a Milano» in technicolor, scope, con Gian Maria Volonté, Tomas Milian, M. Lee. Augustus: «Il mondo è pieno... di papà» Sandra Dee, George Hamilton, panavision, metrocolor. Orario: 14,30; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. Capitol: «Il lungo coltello di Londra» Christopher Lee, M. Lee, col. Torino: «Io, due ville, quattro scocciatori» Louis De Funès. Non vietato.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Week-end (Una donna e un uomo da sabato a domenica)» di J. L. Godard, colori, con Mireille Darc, Jean Yanne. Vietato 18. Orario: 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Alessandria: «I selvaggi» technicolor, con Peter Fonda, Nancy Sinatra. Colosseo: «Luana, la figlia della foresta vergine» M. Chen, G. Saxon, E. Masandi, a colori. Faro: «I selvaggi» technicolor, con Peter Fonda, Nancy Sinatra. Fiamma: «Jim l'irresistibile detective» sc. tech. K. Douglas, S. Koscina. Hollywood (851.904): «Non aspettare Django, spara» techn. scope con Sean Todd; segue «Tom e Jerry» a colori. Apert. ore 15; ult. 22,15. La Perla: «Sequestro di persona» F. Nero, C. Rampling, F. Wolff, col. Mafalda: «Matt Helm nell'imboscata» techn. sc. Dean Martin, Senta Berger. Massimo: «Matt Helm nell'imboscata» techn. sc. D. Martin, S. Berger. Odeon: «Quella sporca dozzina» con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, techn. Viet. anni 14. Orario: 14; 16,45; 19,15; ultimo ore 22. Principe: «Dukarpo, il Winchester che non perdona» con Dean Reed, Monica Bugger, a colori. Studio: «Satanik» techn. scope, con M. Koscina, L. Martial. Viet. 14.

Adriano: «Cinque per la gloria» tech. Stewart Granger, Mickey Rooney. Alcione: «I due gladiatori» technic. e Rivista Aurelio Aurelli - Jenny Giordano; orario: 16,15 e 21,15. Alpi: «Marinai in coperta» techn. con Little Tony, S. Rosin. Regina: «Violence» techn. T. Laughlin, E. James, J. Russell. Viet. 18.

Cravero: (v. Avogadro 3, 530.493) «Come le foglie al vento» R. Hudson, L. Bacall, D. Malone, col. Ap. 15. Milano: «Rinzo del Nebraska» col. «La guerra segreta» Gassman, Bourvil. Olimpia: «Grido di vendetta» col.

Po: «Ramon il messicano» techn. P. Nuova: «Gli invincibili 3» colori, e «Le sedicenni» colori.

Della Rosa: «Il colonnello Von Ryan» colori, con Frank Sinatra. Giardino: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» in technicolor, scope, G. Lollobrigida, J. Ferrer. Miraflori: «Piano piano, non t'agitare» T. Curtis, C. Cardinale, technic. S. Rita: «Operazione S. Gennaro» colori, Nino Manfredi, Totò. Vinzaglio: «Giganti buciati» sc. tech. J. Dean, N. Wood. Viet. 16.

America (Fréjus 27, t. 331.748): «La caduta delle aquile», scope, technic., G. Peppard, U. Andress. Eliseo: «Matt Helm non perdona» technicolor, scope, con Dean Martin. S. Paolo: «Squadra omicidi sparate a vista» technicolor, scope, con R. Widmark, H. Fonda, J. Stevens.

Artisti: «El desperado» colori, scope, con Andrea Giordana. Corallo: «Scusa, me lo presti tuo marito?» J. Lemmon, R. Edwards. Eridano: «Quelli della San Pablo» S. Mc Queen, scope, colori. La Salle: «Marchio di Kriminale» in technicolor, con G. Saxon, e «Tom e Jerry indiavolati» a colori. V. Vanzini: «Angelica avventuriera» colori, M. Mercier, G. Gelin.

Astra: «Una voglia da morire» con R. Vallone, A. Girardot. Viet. 18. Bernini: «Caprice» techn. con Doris Day, R. Harris, R. Walston. Elios: «E divenne il più spietato bandito del Sud» P. T. Lawrence, Gloria Milland, a colori. Esedra: «Meraviglioso paese» colori. Massaua: «Luana la figlia della foresta vergine» M. Chen, Saxon, tec. Odeon: «Un maggiordomo nel Far West» technicolor, con Bobby Mc Dowall, Susanna Pieshette. Star: «Gli spietati» scope, technicolor, G. Cooper, R. Widmark.

Adua: «A sud-ovest di Sonora» tec. scope, Marlon Brando, A. Comer. Aurora: «Cuore matto, matto da legare» con Little Tony, E. Brown. Brescia: «Tutto per tutto» technicolor, con M. Damon, E. Sancho. Lanterna: «I due gladiatori» colori. Maipo: «Occhio selvaggio» tech. sc. P. Leroy, D. Boccardo. Vietato 18. Nord: «Lo straniero» scope, colori, M. Mastroianni, A. Karina. Viet. 18. Nuovo Fortino: «Uno sconosciuto in casa» J. Mason, colori. Vietato 14. Orientai: «Jack l'implacabile» scope, colori, R. Van Nutter. Palermo: «Un corpo da amare» con S. Ferat, E. Nathanael. Vietato 18. Sociale: «I sette fratelli Cervi» in technicolor, scope, con Don Backy, Carla Gravina, Gian Maria Volonté.

Zenit: «Cannoni di Navarone» techn. scope. G. Peck, A. Quinn. Ult. 22.

Barellin: «Judith» S. Loren, colori. Cabiria: «Una splendida canaglia» S. Connery, J. Woodward, techn. Continental: «Tempo di terrore» H. Fonda, J. Ruiz, K. Wood, tech. sc. Colore: «Cavalcarono insieme» techn. James Stewart. Apertura ore 15,30. Fiore: «Figlio di Django» technicolor, con Guy Madison. Ghiya: «I due pretoriani» techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, segue «Tom e Jerry». Italia: «Per amore, per magia» tech. sc. G. Morandi, Mina, R. Brazzi. Piemonte: «Violence» T. Laughlin, E. James, techn. scope. Viet. 18. S. Carlo: «Solo contro tutti» techn. R. Hunter, M. Alonso. Spezia: «Sinfonia di guerra» techn. C. Heston, M. Schell.

Diana: «Belli il taciturno» colori. Dora: «Matt Helm non perdona» in technicolor, con Dean Martin. Roma: «Lo scatenato» V. Gassman.

Umberto: «Golia schiavo ribelle» con Gordon Scott, colori, e «Carabina Shute» Lex Barker, colori.

Alba: «Marinai in coperta» technicolor, Little Tony, S. Rosin. Ambra: «I tre affari del signor Duval» Louis De Funès, Mireille Darc. Apollo: «Vivere per vivere» techn. A. Girardot, Y. Montand, regia Lelouch. Viet. 14. Ap. 16, ult. 22,30. Eden: «Due assi nella manica» con Tony Curtis, Virna Lisi, technicolor. Lucento: «Tutto per tutto» techn. M. Damon, Ireland, Sancho, Randall. Lutrario: «Oggi a me, domani a te» technicolor, con Henry Fonda. Splendor: «Una Colt, 5 dollari, una carogna» techn. scope, P. Mills, W. Cilli; segue «Tom e Jerry» colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Ambra, America, Artisti, Asti, Centrale, Flora, Massaua, Miraflori, Odeon, Porta Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Salone dell'Aeronautica (ridotti all'Enal). - Torino-Milano (ridotti all'Enal per giovani).

Aperta la rassegna del [illegible] cinema Usa

I fanatici motociclisti di Anger

[illegible] i falsi eroi di «Scorpio Rising» che [illegible] spicco [illegible] personale dedicata al regista americano

[illegible] «New American Cinema» è ritornato sullo schermo dell'Unione Culturale con una personale dedicata a Kenneth Anger, [illegible] difficile e solitario, che [illegible] arrivato [illegible] con il mediometraggio a colori *Scorpio rising*. E' la descrizione della vita di clan d'un [illegible] di fanatici motociclisti. Amano la loro [illegible] china come si potrebbe [illegible]re una donna. La scoprono [illegible] desiderio [illegible] telo che la nascondeva [illegible] vista, la cu[illegible] in un perfetto maquillage, la sfiorano febbrilmente e infine sono una sola cosa con essa, lanciati in una cavalcata che [illegible] sfida puerile e [illegible] tempo stesso aspirazione alla morte.

Tutto [illegible] assurdo in questo modo di vivere e il regista frappone alle [illegible] evoluzioni dei suoi «centauri» quello dei giocattolini [illegible] girano sempre [illegible] tondo e finiscono col rompersi. Questi falsi eroi sono nutriti [illegible] falsi [illegible] e li vediamo inneggiare al fuehrer, compiacersi [illegible] razzismo, sfrenarsi in un'orgia per soli uomini: lo scorpione rampante che è simbolo della loro banda, sembra davvero minacciare tutta la gioventù.

Ecco in *Scorpio rising* la falsa denuncia del loro stesso mito nel *Selvaggio* con [illegible] Brando, il quale contro le intenzioni del regista Benedek, diventa oggetto di fanatismo [illegible] l'eroe della gioventù bruciata James Dean. Ecco il banale moralismo di un filmetto biblico che si vede alla televisione, con gli apostoli che marciano tronfi come [illegible] pistoleros e Gesù [illegible] che risana malati con la falsa modestia di un prestigiatore. In queste condizioni di latente violenza, la luce [illegible] polizia non potrà inquadrare che scene di morte, ironicamente commentate da dolci canzoni pop interpretate da Elvis Presley e altri [illegible].

[illegible] successivi film l'ispirazione di Anger è meno sicura. *Fireworks* è il masochistico compiacimento dell'autore, tra cascami di surrealismo, per le torture che gli infliggono spietati *marines*; *Eaux d'artifice* è un seguito di suggestive riprese, virate in blu cobalto, [illegible] cento fontane [illegible] Tivoli; *The inauguration of the pleasure dome* propone irriducibili moduli [illegible] teatro giapponese. Ora sono molto attesi i film «puri» di Hy Hirsch, l'aspro *Pestilent City* [illegible] P. E. Goldman, [illegible] opere del Free Cinema inglese, [illegible] nel programma curato anche dagli assessorati all'Istruzione [illegible] comune e provincia.

p. per.

In un «grottesco all'italiana» che si gira a Roma

Orchidea fa un colpo di Stato

Ha 16 anni, si chiama Orchidea De Santis, è [illegible] interpreti del film «Colpo [illegible] Stato» diretto da Salce

Da domani a St-Vincent la gara canora

Un milione di voti al «Disco per l'estate»

Anche le Kessler partecipano allo spettacolo di St-Vincent

Disertano [illegible] prove i ventiquattro cantanti prescelti - Le Kessler [illegible] cornice [illegible] lusso

Nostro servizio particolare

Saint-Vincent, merc. sera.

E' tutto pronto per il [illegible] definitivo di «Un disco per l'estate [illegible]», giovedì, venerdì e sabato. [illegible] artisti selezionati, e [illegible] ventiquattro su cinquantasei, [illegible] a St-Vincent fin da ieri e han fatto anche un po' [illegible] prove del come accompagneranno con la mimica, sfilando sulla pedana, i relativi dischi che suoneranno alle loro spalle, [illegible] cosiddetto play-back. Sembra che un canto diretto, press'a poco [illegible], falserebbe [illegible] natura del disco, [illegible] quale, una volta inciso, non [illegible] che soffrire eventuali cambiamenti. D'altronde, il [illegible] riguarda i dischi, i cantanti [illegible] soltanto un elemento decorativo. Così ieri essi giudicavano addirittura superfluo il provare, onde all'ora fissata nel Salone delle Feste del Casinò di St-Vincent [illegible] c'era nessuno, con grande collera del regista Landi, che non l'ha tenuta per sé.

Domani, primo spettacolo alle ore 21,15, ritrasmesso per [illegible] programma Nazionale, per televisione, Secondo canale. Udremo nell'ordine: Donaggio, [illegible] notte; Fabio, Vorrei [illegible]; Gigliola Cinquetti, Giuseppe in Pennsylvania; Renzo, C'era un muro alto; Robertino, Suona, suona violino; Wilma Goich, Finalmente; Complesso Le Orme, Senti l'estate che torna; Michele, Che male c'è?; Orietta Berti, Non illuderti mai; Nazzaro, Se fossi re; Germani, Mi capisci con un bacio; Louiselle, La scogliera.

Non circolano pronostici. Circolano anche poche voci sul numero delle cartoline preferenziali giunte alla Radio, [illegible] sembra che [illegible] superato [illegible] milione, contro le 600 mila dello scorso anno, e che in testa risulti di gran lunga Orietta Berti, seguita a non breve distanza da Riccardo Del Turco.

Come [illegible] noto, presenteranno Gabriella Farinon e Pippo Baudo. Reciteranno scene divertenti Alberto Lupo e Sandra Mondaini. Vedremo anche le sorelle Kessler, Franca Valeri e Paolo Villaggio. Forse due attrici francesi. Sono preannunciati come ospiti d'onore Ugo Tognazzi, Gino Cervi, Nino Besozzi, Cosetta Greco, Graziella Granata.

Sabato, nella [illegible] finale, in attesa del verdetto, si svolgerà [illegible] specie [illegible] «Processo alla tappa» con nomi ancora da destinare, ma con la partecipazione di tutti i «divi», regolatore Corrado.

Antonio Antonucci

NUOVI DISCHI

[illegible] lezione di Toscanini in un nuovissimo «Falstaff»

L'opera verdiana diretta [illegible] umiltà dal maestro Bernstein - Protagonista il baritono Fischer-Dieskau

Musica classica

La sesta incisione completa finora [illegible] del Falstaff ha tutte le carte in regola per affiancarsi alle migliori: ovvero quelle dirette da Toscanini, Karajan e Reiner. Quest'ultima, dovuta alla CBS e diretta da [illegible]ard Bernstein, fissa [illegible] spirali [illegible] microsolco una famosa edizione dell'estremo lavoro verdiano allestita [illegible] 1966 alla Staatsoper di Vienna con la [illegible] di Luchino Visconti.

L'interpretazione, assai acuta, penetrante intelligente, [illegible] apprezzabile innanzitutto come atto di [illegible] da parte del famoso [illegible]tore americano, il cui temperamento estroso abbandona ogni velleitarismo anticonformista per allinearsi ai canoni di una ben assimilata e medita tradizione e a un'osservanza testuale chiaramente memore dell'altissima lezione toscaniniana. In questa direzione lo seguono gli interpreti, a cominciare dal protagonista Dietrich Fischer-Dieskau, il quale offre in tale ruolo [illegible] ulteriore valida conferma del [illegible] straordinario eclettismo, nonché di intelligenza musicale e di sensibilità [illegible] assolutamente eccezionali. Eccellenti i personaggi sempre appaiono d'altronde anche Rolando Panerai (Ford), Juan Oncina (Fenton), Ilva Ligabue (Alice), Regina Resnik (Quickly), Graziella Sciutti (Nannetta) e inoltre Gerhard Stolze, Murray Dickie, Erich Kunz e Hilde Rossl-Majdan, cantanti tutti di primo piano chiamati qui a sostenere eccezionalmente i ruoli minori, mentre il coro della Staatsoper di Vienna è diretto ottimamente [illegible] Roberto Benaglio.

Anche tecnicamente l'incisione risulta eccellente: lucente, ariosa e debitamente equilibrata nel rapporto fra voci e orchestra.

★ *«Leontyne Price, prima donna»: così la RCA presenta in un microsolco stereo Dynagroove il celebre soprano americano di colore, uno dei più sorprendenti «fenomeni» del teatro lirico dei nostri giorni. Le qualità della Price, sia sul piano tecnico che interpretativo, sono molteplici e basterà ascoltare questo disco — che si presenta come una ricca rassegna antologica di epoche e stili contrastanti — per rendersene conto. Da Purcell a Mozart, da Verdi a Meyerbeer, da Massenet a Cilea, da Charpentier a Barber, l'impegno eclettico richiesto all'interprete è notevole. Ma in ogni pagina, come giustamente osserva Franco Soprano, l'ascoltatore può cogliere «il tocco squisito ed illuminante di una ricchezza pittorica da un gusto infallibile, da un istinto sicuro e da una emotività sempre controllata e pertinente».*

r. gu.

Cantano gli hippies

Musica leggera

★ ROBY E GLI HIPPIES hanno inciso per la Ariston due ballabili destinati ai giovani: «Pilar» e «Lisa», due nomi di donna, due motivi romantici affidati a un ritmo incitante.

★ FABIO, studente [illegible] diciasa, ha scoperto la vocazione [illegible] il canto. La Bentler presenta un [illegible] giri con le sue ultime novità «Viva la notte» (una bossa nova) e «Vorrei sapere» (che ha partecipato al «Disco per l'estate») I giovani [illegible] lieti di fare da cavia.

★ THE DOORS affrontano, alla moda [illegible] Beatles, una canzone antibellica, «The unknown soldier» e «We could be so good together» (45 giri Vedette). Un po' astruso [illegible] primo motivo, più convincente il [illegible]condo soprattutto per la sua carica ritmica.

★ CHRISTIAN lancia «Tutte meno te» e «Una così così» (45 giri Meazzi). Ecco un cantante giovane che si affaccia con uno stile personale e una voce potente. Originali i due motivi di carattere allegro pronti per le [illegible].

u. a.

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

«Almanacco» sul Primo Corrado per il Secondo

❶ I servizi del rotocalco televisivo ❷ Il film [illegible] Spencer Tracy sostituito dal telequiz musicale

Serata televisiva discretamente promettente che consente valide scelte e soddisfa a più d'una aspirazione. Sul Primo Canale è proposta la rassegna di storia (qualche incertezza sull'argomento principale [illegible] sommario ma i due [illegible] predicato [illegible] ugualmente appassionanti) seguita dalla ripresa d'un incontro di boxe di campionato. Il Secondo avrà come spettacolo principale, in luogo dell'annunciato [illegible] film con Spencer Tracy, il telequiz musicale e, ad [illegible] po' più decente di quella consueta, [illegible] rubrica di lettere ed [illegible] che dedica un numero unico a Federico Fellini.

★ ★

Alle 21, sul Nazionale, torna Almanacco la rassegna [illegible] storia, [illegible] e varia attualità curata da Borelli, Narducci e Tantillo, sacrificata la settimana scorsa per l'eccezionale protrarsi dei [illegible] del telegiornale (poche ore prima era avvenuto [illegible] criminale attentato [illegible] Robert Kennedy che proprio [illegible] quelle ore stava agonizzando).

Corrado, il presentatore di «Su e giù», [illegible] rubrica che ha sostituito [illegible] film [illegible] Tracy

Sempre parchi di informazioni [illegible] telespettatori e fede[illegible] al «fattore sorpresa» i programmisti [illegible] sono ben guardati dal precisare se verrà ricuperato [illegible] numero «saltato» mercoledì [illegible] o mandato in onda quello annunciato per [illegible]. Nel primo caso la pagina di storia al centro della trasmissione sarà l'«Anschluss», l'annessione cioè dell'Austria alla Germania nazista, avvenuta nel 1938 grazie alla complicità prestata [illegible] «duce» ad Hitler (famoso il telegramma del «führer» [illegible] «Mussolini, non lo dimenticherò [illegible]»).

Il fascicolo annunciato invece per stasera precede al posto d'onore un documentario non meno interessante sulla [illegible] guerra mondiale dedicato all'assedio di Leningrado, realizzato da Domenico Bernabei e Carlo Napoli [illegible]vandosi di eccellente [illegible] fotografico in gran parte inedito, tratto dagli archivi sovietici. [illegible] tratta di un capitolo glorioso e non molto noto (meno, in ogni caso, [illegible] l'assedio di Stalingrado al quale furono dedicati anche [illegible] soggetto) della storia dell'Armata rossa e della valorosa popolazione [illegible] metropoli russa. Il blocco di Leningrado, investita, nell'estate 1941 dal gruppo d'armate del maresciallo tedesco [illegible] Leeb, durò dal [illegible] settembre di quell'anno [illegible] gennaio 1943, quando, in conseguenza [illegible] conquista del campo trincerato di Schlusselburg, furono riaperte le comunicazioni con il resto [illegible]. Durante 16 lunghi mesi [illegible] città fu isolata dal resto dell'Unione Sovietica alla quale era allacciata solo dal cordone ombelicale del lago Ladoga, sulle cui acque gelate nell'inverno, fu gettata dagli assediati una ferrovia. Tutti i cittadini furono mobilitati e battaglioni [illegible] operai, donne e ragazzi [illegible] batterono eroicamente a fianco dei soldati.

★ ★

Alle 22, Mercoledì sport offre ai tifosi uno spettacolo di pugilato, con la ripresa diretta, dal quadrato del pa[illegible] dello sport [illegible] Novate Milanese, della gara che ha per posta il titolo italiano dei pesi gallo, conteso al detentore, Renato Galli, dallo sfidante Nevio Carbi.

★ ★

Sul secondo, alle 21,15, in luogo del film [illegible] o [illegible] mare con Spencer Tracy (male questa settimana per i fedeli delle serate cinematografiche delusi sia sull'uno che sull'altro canale) rimandato a mercoledì prossimo andrà in onda il telequiz [illegible]sicale e premi [illegible] e giù con Corrado e compagnia.

★ ★

Alle 22,30 con lieve anticipo sugli altri mercoledì (il curiccio corradiano è meno lungo dei film) vedremo L'approdo con un servizio di Luciano Pinelli dedicato a Federico Fellini. Il regista rievocherà la sua infanzia passata in gran parte a Rimini e parlerà dei suoi film, dell'inizio della carriera ad oggi. Nella cittadina adriatica Fellini ambientò, com'è noto, «I vitelloni», il primo dei suoi successi.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «Cinema e società in Italia».
13 —: A tu per tu.
13,30: Telegiornale del mattino.
15,15: Giro d'Italia, tappa Chieti-Napoli.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Passatempo - Notiziario).
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: Sapere: «L'uomo e [illegible]».
19,45: Sport - Cronache italiane e del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Almanacco, [illegible] storia, scienza e varia umanità.
22 —: Mercoledì sport (pugilato).
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

19 —: Sapere, [illegible] di [illegible].
21 —: Telegiornale.
21,15: Su e giù, telefilm musicale [illegible] Corrado.
22,30: L'Approdo, delle lettere e delle arti.

TELEVISIONE SVIZZE[illegible]. — Ore 16,30: Giro d'Italia - 18: Le cinq-à-six des jeunes - 19,15: Per i pic[illegible] - 20,10: Telegiornale - 20,20: [illegible] Amburgo a Bombay - 20,50: Il prisma - 21,20: Telegiornale - 21,40: Il protagonista - 22,40: Progressi della medicina - [illegible]: Telegiornale.

[illegible]

PRIMO CANALE. — [illegible] 11. [illegible] - [illegible]: Le missioni - 12,30: Sapere - 13: In [illegible] - 13,30: Telegiornale - 14: Tennis - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv [illegible] ragazzi - 18,55: [illegible] del Papa - 20,30: Telegiornale - 21: Giustizia in provincia - 22,30: Knud - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 17: Belinda e il mostro - 18,25: Concerto - 21: Telegiornale - 21,15: Un disco per l'estate - 22,30: Le bambole parlanti.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
15,45 Parata di successi
16,00 Il programma per i piccoli: «A-Uli Ulà»
16,30 Boomerang
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto. XIV. A tutti piace caldo
17,40 L'Approdo - Settimanale radiofonico di lettere ed arti
18,10 Cinque minuti di inglese
18,30 Per voi giovani - Selezione musicale
19,15 «Le avventure di Nick Carter», di Adolfo Moriconi e Jean Marcillac - 10° episodio
19,30 Luna park
20,00 Giornale radio
20,15 «Giuochi per Leda», tre atti di Cesare Meano - Regia di Carlo di Stefano
21,15 Concerto sinfonico, di Laszlo Somogyi, dedicato a Mozart; con il Duo Gorini-Lorenzi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai. Al termine (ore 23,15 circa): Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

11,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: Pianista M. Vavolo - Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio - Tra le 15,30 e le 17,15: 51° Giro d'Italia
15,00 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,00 Pomeridiana - Negli intervalli (ore 16,30 e ore 17,30): Giornale radio - (17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo (18,15): Juke-box della poesia - (18,30): Giornale radio
19,00 Un' cantante tra la folla
[illegible] Radiosera - 51° Giro d'Italia
20,00 Punto e virgola
20,11 Jazz concerto
21,00 Come e perché
21,10 Italia che lavora
21,30 La nostra discografica americana
21,30 Giornale radio
22,10 Musica da ballo
22,30 Giornale radio

TERZO

14,30 Recital del Kratzin Baroque Ensemble
15,15 N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34
15,30 I compositori contemporanei
16,05 F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»; M. Bruch: Fantasia scozzese op. 46, per vl. e orch.
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Corso di lingua tedesca
17,40 H. Villa Lobos: Quartetto per strumenti a fiato
[illegible] Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta - Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Composizioni per organo di M. Reger
21,00 «Gli abertaglie»
21,30 Orchestra diretta da Werner Muller
22,00 Il Giornale
22,30 Celebri in ritratto
23,00 Musiche di K. Penderecki e A. Melinas
23,40 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 20,15 sul Nazionale va in onda «Giuochi per Leda» tre atti di Cesare Meano, con la regia di Carlo Di Stefano. La vicenda si sviluppa in una serie di beffe ai danni di un marito bigamo e, naturalmente, geloso. La bellissima moglie, Leda, perennemente costretta ad escogitare mille trucchi capaci di sviare i sospetti del suo uomo, trova un valido aiuto nel professor «X», un illusionista che, per amor suo, si presta a tramutare alcune lettere compromettenti in fogli di carta immacolata.

Il premio teatrale «Olimpo» al regista Luigi Squarzina

Roma, mercoledì sera.

Il «Premio Olimpo» per il teatro 1968 è stato assegnato [illegible] regista Luigi Squarzina, in riconoscimento [illegible] suoi meriti artistici. La pre[illegible] si svolgerà nel teatro greco di Taormina il [illegible] agosto prossimo.

Economia Americana — Sul tema «Problemi e prospettive della politica estera americana» parla [illegible] alle 18,15, nel salone del San [illegible], [illegible] Castello 150, il prof. [illegible] N. [illegible]

Aspre polemiche a Innsbruck per le tesi di Luigi Nono

Vienna, mercoledì sera.

Nel corso della XIX Settimana culturale della gioventù austriaca a Innsbruck, il compositore italiano Luigi Nono ha tenuto una conferenza sul tema «Problemi dei mezzi tecnici, della comunicazione e [illegible] responsabilità, oggi». Per illustrare [illegible] sue tesi, Nono [illegible] sentato un'opera [illegible] di voci umane, musica [illegible]creta, musica elettronica, intitolata [illegible] *floresta é jovem e cheja* [illegible] *vida* (La foresta è giovane e piena di vita), e [illegible] «Fronte [illegible] Liberazione nazionale [illegible] Vietnam». Ha adoperato testi di capi rivoluzionari, [illegible] Castro e Lumumba, [illegible] fatto un'esaltazione [illegible] guerriglia ed ha lanciato un appello alla lotta contro gli Usa. [illegible] atteggiamento ha [illegible] violente discussioni nell'uditorio.

(Ansa)

Dopo le sconcertanti indiscrezioni sui controlli antidoping

Bisogna fugare i sospetti

E' stata nominata una commissione d'inchiesta - I colpevoli (se ve ne sono) devono essere puniti, si tratti di gregari o di campioni - A Napoli, oggi, l'ultimo traguardo

DAL NOSTRO INVIATO

Chieti, mercoledì sera.

Niente di nuovo sotto la pioggia del Block Haus. Eddy Merckx ha ipnotizzato per l'ultima volta, con la sua schiacciante superiorità, i vani tentativi di attacco di Gimondi, Zilioli e Motta. Nemmeno l'ultima, severa montagna abruzzese è riuscita a mettere in crisi il fuoriclasse belga, che si avvia a portare in trionfo

Classifica generale

1. Merckx, 101 ore 15'42";
2. Adorni a 5'03";
3. Gimondi a 9'05";
4. Zilioli a 9'17";
5. Van Neste a 10'43";
6. Jimenez a 12';
7. Motta a 12'23".

la sua meritatissima maglia rosa sui 235 chilometri della galoppata finale da Chieti a Napoli.

E' una tappa un po' diversa dalle consuete frazioni di chiusura del Giro, quella che è scattata stamane alle 9 dalla città abruzzese. Il percorso infatti comprende nella sua metà iniziale parecchi saliscendi di un certo impegno, prima di scendere alla pianura che conduce a Napoli e al traguardo finale sulla pista in cemento dell'Arenaccia. Eppure tutti sanno che il trionfo di Merckx e della sua squadra è ormai scontato, che quello che non è successo dal momento in cui il pupillo di Giacotto ha vestito le insegne del primato, non potrà certamente verificarsi oggi, ad un passo dall'epilogo.

Si va dunque tranquillamente verso il trionfo di Napoli, con l'unica nota di curiosità legata al nome del vincitore dell'ultimo traguardo per velocisti, e si può far spaziare la nostra attenzione su altri argomenti di scottante attualità. Ieri, mentre si attendeva l'arrivo dei concorrenti, Carlo Carini, presidente della commissione tecnica dell'Ucip, ha studiato i provvedimenti indispensabili per porre un freno alle voci, alle calunnie, ai sospetti più o meno giustificati, scatenati nell'ambiente del Giro dalle sconcertanti indiscrezioni sui fatti avvenuti nei controlli antidoping di San Marino e di Roma.

Carini ha annunciato la formazione di una commissione ufficiale d'inchiesta, composta da lui stesso, dal dottor Cavalli vice presidente della commissione disciplinare dell'Ucip, e dal segretario della C. T. Diomedi. Questo terzetto di dirigenti ha già iniziato ieri sera il suo lavoro, che sarà proseguito oggi a Napoli; saranno interrogati sia i ciclisti accusati di tentate frodi in occasione dei controlli antidoping, sia quelli che hanno recitato il ruolo degli accusatori.

Gli uni e gli altri dovranno mettere per iscritto le loro deposizioni, sia che esse siano una conferma di quanto dichiarato ai giornalisti, sia che si tratti di una marcia indietro sotto forma di smentita. In quest'ultimo caso saranno chiamati a deporre anche i giornalisti che hanno pubblicato interviste in contrasto con le dichiarazioni ufficiali dei corridori, in modo da stabilire, attraverso un confronto diretto, da quale parte stia la verità.

Se, nel corso delle indagini, emergeranno elementi diffamatori nei confronti dell'Ucip, dei suoi dirigenti o degli enti preposti al controllo antidoping, la commissione presieduta da Carini si riserverà il diritto di proporre querele giudiziarie nei confronti dei colpevoli.

Per quanto riguarda gli esiti dei controlli antidoping (l'ultimo dei quali viene effettuato proprio oggi, dopo l'arrivo a Napoli) la presidenza dell'Ucip li renderà ufficialmente noti sabato prossimo con un comunicato-stampa da Milano. I corridori eventualmente risultati «positivi» alle analisi e colpiti di conseguenza da provvedimenti disciplinari, avranno ventiquattr'ore di tempo per inoltrare ricorso d'urgenza ed altre ventiquattro ore per procedere alla controanalisi. Due giorni dopo il primo comunicato, cioè nella serata del 17 giugno, verrà annunciato l'esito dei ricorsi e la conseguente ratifica o meno delle punizioni comminate. In base all'elenco definitivo dei puniti, la commissione tecnica dell'Ucip apporterà le eventuali variazioni all'elenco dei corridori prescelti dal c. t. Ricci per il Tour e, nella mattinata del 18 giugno, diramerà le formazioni delle due squadre che andranno in Francia.

E' confermato insomma che, per avere un quadro definitivo e perfettamente regolare del Giro d'Italia, non basterà raggiungere oggi il traguardo di Napoli ed assistere al trionfo di Eddy Merckx in maglia rosa, ma converrà attendere le novità del «tribunale» dell'Ucip. Chierici, presidente dell'Unione del ciclismo professionistico, ha promesso che non si guarderà in faccia nessuno, che i colpevoli saranno puniti tutti, siano essi semplici gregari o campioni di primo piano. Staremo a vedere...

Gianni Pignata

Motta, Gimondi e Merckx impegnati ieri nella salita del Block Haus (Telefoto)

Radio e tv al Giro

La Tv trasmetterà oggi, dalle ore 15,30 alle 17 sul programma nazionale la conclusione del Giro d'Italia con le fasi finali e l'arrivo dell'ultima tappa Chieti-Napoli di km. 235.

La Radio, sempre dalle 15,30 alle 17, trasmetterà la cronaca dell'arrivo della tappa sul secondo programma.

Il successo dell'Olimpico non ha insegnato nulla?

Le strane idee di Valcareggi

Il c. t. azzurro considera quella che ha battuto la Jugoslavia una squadra nata in circostanze particolari - E nel futuro vuol tornare all'antico

Riva (in maglia scura) in azione nell'area jugoslava dopo avere segnato il primo goal

Ferruccio Valcareggi, il commissario azzurro vittorioso nel campionato d'Europa, è rientrato a Firenze e subito si è preoccupato di esprimere un giudizio ponderato sulla nazionale che lunedì vinse nettamente contro la Jugoslavia. Ad un giornalista che lo intervistava Valcareggi ha dichiarato: «...Il criterio seguito nella scelta dei giocatori che hanno battuto la Jugoslavia è stato eminentemente quello della maggior freschezza fisica. Si è trattato dunque di una squadra particolare, costruita in circostanze particolari...».

Ed ha continuato: «Abbiamo vinto ma non per questo io rinuncio automaticamente a certi orientamenti tecnico-tattici maturati in lunghi mesi di lavoro. Il modello della nazionale che batté la Svizzera a Cagliari per me è ancora valido...».

Ed ancora: «...abbiamo inserito Anastasi per consentire, grazie al suo continuo movimento laterale, gli inserimenti di Riva e di Mazzola...».

L'intervista continua con l'affermazione che Mazzola è un uomo da area di rigore (avversaria s'intende) che deve giocare di punta, che sarebbe un errore riservargli il compito di mezz'ala.

Valcareggi, diciamolo chiaramente, ha rovinato la bella impressione determinata negli sportivi italiani dalla prova sostenuta dalla squadra nazionale nel secondo match con la Jugoslavia. Impressione di rinnovamento «voluto e studiato», non dettato dalle circostanze. Anastasi è l'uomo che corre per liberare Riva e Mazzola, la tattica sarà sempre la solita con tre soli attaccanti e due mezze all'arretrate. Mazzola deve stare avanti. Questi sono i concetti del signor Valcareggi.

E pensare che molti avevano tratto la convinzione che la partita di Roma fosse il principio di una rivoluzione tattica. Niente di tutto questo. Per Valcareggi la squadra di Roma è nata per pura combinazione. Torneremo all'antico con una prima linea formata da: Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera e Riva. La prima li... di Cagliari contro la Svizzera. Come se i bravi ma modesti elvetici possano costituire un valido banco di prova per la rappresentativa italiana, che ora si presenta alle competizioni internazionali con il titolo di «Campione d'Europa».

La lezione di Roma, evidentemente, non è servita niente. Sia pure in circostanze fortuite siamo riusciti a varare una formazione che ha raccolto unanimi consensi, eppure, non abbiamo imparato nulla.

Giulio Accatino

Pelé questa sera ad Alessandria

Il Santos, guidato da Pelé (nella foto) disputerà questa sera alle ore 21,30 una partita amichevole ad Alessandria nel quadro dei festeggiamenti per l'ottavo centenario della fondazione della città. Tra i «grigi» giocheranno Fara (Bologna), Bonfanti (Inter) e Rampanti (Torino)

Reggio: Italia-Urss semifinale di Davis

Nicola Pietrangeli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Reggio E., mercoledì sera.

Sul «centrale» del Circolo Tennis di Reggio Emilia da domani a sabato si svolgerà l'incontro Italia-Unione Sovietica valevole quale semifinale del gruppo A della zona europea di Coppa Davis. L'altra semifinale dello stesso gruppo vedrà alle prese la Spagna con la Gran Bretagna.

Un mese fa l'Italia era considerata nettamente favorita contro i sovietici: ma, nel giro di quattro settimane, molte cose sono cambiate. Anzitutto Pietrangeli è in precarie condizioni fisiche a causa di una dolorosa forma di lombosciatalgia che non gli ha consentito di svolgere attività e di allenarsi per oltre quindici giorni. In secondo luogo Mulligan, completamente fuori forma, sta passando da una sconfitta all'altra.

Per contro i sovietici migliorano di giorno in giorno. Metreveli, il loro numero uno, da solo potrebbe far pendere la bilancia dalla parte dei russi aggiudicandosi due punti nei singolari e trascinando Likhacev al successo nel doppio. Lejus, il secondo singolarista, è fresco reduce da una netta affermazione ottenuta a Helsinki proprio a spese di Mulligan.

La tv si collegherà in diretta sul programma nazionale dalle 14,30 alle 17 domani e sabato e dalle 15,30 alle 17 venerdì in occasione del doppio.

Giorgio Bellani

VACANZE con «TVRISANDA»

LA CROCIERA DI LUSSO

dell'estate 1968 è con la «Renaissance» espressamente costruita per crociere - tutte cabine di 1ª classe esterne con servizi privati - dal 2 al 16 agosto.

Le più belle isole del mondo: crociera aerea intorno al mondo in partenza il 2 agosto.

SUD AMERICA: Brasile - Amazzonia - Perù - Venezuela e Trinidad: 2 crociere aeree in partenza il 6 agosto.

Russia Asiatica, Afghanistan eccezionale crociera aerea in partenza il 13 agosto.

KENYA, TANZANIA, UGANDA crociera aerea in partenza il 2 agosto.

MESSICO 2 crociere aeree in partenza il 29 giugno e il 7 settembre.

GROENLANDIA e ISLANDA eccezionale crociera aerea dal 27 luglio al 10 agosto.

STATI UNITI 2 crociere con la «Michelangelo» partenza 13 agosto e 1º settembre - 10 crociere aeree con partenze settim.

LA PERSIA e L'AFGHANISTAN crociera aerea in partenza il 11 settembre.

Australia, Nuova Zelanda, Polinesia, California: 5 crociere aeree in partenza il 1º ottobre in occasione dei Campionati Internazionali di Golf.

Richiedete i programmi ai principali Uffici Viaggi di Torino oppure a «TVRISANDA» - Milano, via S. Pellico 2 - Biella, via Lamarmora 14

PAGATE L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI

ESEMPI DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 500 - NSU - BIANCHINA ecc.	L.	3.375
FIAT 500 D - R.4 - BMW ecc.	L.	3.800
FIAT 850 - MINI MINOR - ANGLIA - SIMCA ecc.	L.	4.300
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - LADETT - VOLKSWAGEN ecc.	L.	4.940
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc.	L.	5.720
AUTOCARRI	L.	10.650

N.B. — Le polizze stipulate tramite nostro con primarie Compagnie, sono senza alcuna franchigia. Si concedono riduzioni ex auto.

IFAS - Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

TRE CROCIERE
CON LA M/N «JASON»

appositamente costruita per crociere
Organizzazione Tecnica TRANSITALIA

DAL 27 LUGLIO AL 4 AGOSTO
Genova - Palma di Maiorca - Tangeri - Cadice - Siviglia - Malaga - Granada - Barcellona - Genova. Quote da L. 166.000.

DAL 4 AL 18 AGOSTO
Genova - Cadice - Siviglia - Casablanca - Rabat - Marrakech - Madera - Lisbona - Fatima - Malaga - Barcellona - Genova. Quote da L. 185.000.

DAL 18 AGOSTO AL 1º SETTEMBRE
Genova - Napoli - Algeri - Cadice - Siviglia - Lisbona - Fatima - Casablanca - Rabat - Marrakech - Orano - Sidi-Bel-Abbes Napoli - Genova. Quote da L. 185.000

Aria condizionata - Servizio ristorante di 1ª classe «à la carte» 90% cabine esterne con servizi privati

Informaz. e prenotaz. presso tutte le Agenzie di Viaggio oppure presso TRANSITALIA - Via Baracchini, 9 - Milano - Telefono 898.328
Piazza Solferino, 1 - Torino - Telefono 578.282

ESTATE
VIAGGI E SOGGIORNI 1968

SKANES (Tunisia) - AL HOCEIMA (Marocco) - ATENE E RODI - COSTA BRAVA - COSTA DEL SOL (Marbella) MADERA - CANARIE - SREBRENO (Jugoslavia) - CAPO NORD - NEW YORK - ALASKA - CANADA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
TRANSITALIA - Via Baracchini, 9 - Milano - Telefono 898.328
- Piazza Solferino, 1 - Torino - Telefono 578.282

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 38, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 40 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 8

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 333

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.920
Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.243

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.350 - 512.395 filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO — L. 30 per parola

(Continua da pag. 6)

ABILI aggiustatori rischiettatori cercasi retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 240-198.

ABILI lastriste impermeabili ed aiuto tagliatore cerca ditta Fiala, via Beaumont 40, telefono 761-148.

ACCONCIATURE cerca aiutante capace manicure et ragazza 15-19 anni. Telefonare 720-749.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª, tornitori 1ª, perfetta conoscenza disegno, ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino. Ottima retribuzione. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, a «Pubblicità Stampa 3242 — Torino».

ALASSIO cercasi pasticcere stagionale di prima ben retribuito. Telefonare 42-656. 24328

ALASSIO ristorante Gallo Nero cerca subito secondo cuoco comis lavapiatti. 24198

ALESUARISTI, fresatori, tornitori abilissimi cercansi per orario giornaliero normale, presso officina borgata Pozzo Strada. Telefonare 790-624.

APPRENDISTE sarte cercasi. Davito, Tassoni 43, telefono 765-179.

ASSUMIAMO pulitori metalli cottimisti provetti apprendisti pulitori. Rattone, via Pieve 52, Mirafiori.

ASSUMIAMO signore-signorine 130 mila mensili facile propaganda biancheria. Telefonare 786-757.

ASSUMO magliarista ed apprendista via Beaulard 12, telefono 774-589.

AUTISTA meccanico patente C pratico Torino assume stabilimento tintura. Dettagliare età, posti occupati, paga richiesta. Scrivere «Pubblicità Stampa 6568 — Torino».

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra e apprendista verniciatore. Telefono [illegible]. 1001

AZIENDA agraria modernissima cerca margaro anche con famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6505 — Torino». A59276

BATTILASTRA abile assume carrozzeria Pastorino, Sebastopoli 227.

CARPENTIERI autisti scapoli disposti viaggiare cerca azienda pubblicità. Telefonare 507-720. 24231

CARROZZERIA cerca aiuto verniciatore. Telefonare 681-095 ore pasti. 2001

CERCANSI battilastra e verniciatore qualificati per lavoro carrozzeria fisso a Cuneo - Tel. 51-50 Cuneo.

CERCANSI cablatori per apparecchiature elettriche. Presentarsi Soc. Elflin, via Massari 205, tel. 257-987.

CERCANSI coniugi senza figli 45-55enni marito ottimo muratore moglie operaia robusta per manutenzione custodia villa Alassio. Non presentarsi senza requisiti. Tel. 540-707

CERCANSI operai battilastra e montatori di carrozzeria. Telefonare carrozzeria Michelotti 902-616 Orbassano. A60607

CERCANSI operai pratici riparazioni autocarri Diesel. Carrera, corso Roma 46 (borgo S. Pietro, Moncalieri), telef. [illegible]. 0141

CERCANSI provetti fabbri modellatori costruttori conchiglie fresatori conchiglie fresatori di attrezzi falegnami modellatori. Lavoro interessante, buon stipendio. Cantina e camera a disposizione. Fluri Modell. Werkzeugbau, [illegible] Dietlikon Svizzera. [illegible]

CERCASI ABILE ALESUARISTA FRESATORE FRESA RAMBAUDI AGGIUSTATORE ATTREZZISTA. TELEFONARE 728.013.

CERCASI commessa 15-18enne pratica frutta e verdura. Rivolgersi Dellavalle, via S. Donato 6, Torino.

CERCASI compositore di II anche a ore. Telefonare 490-444.

CERCASI fresatore per stampi 1ª categoria. Simas, corso Tazzoli 197.

CERCASI fresatore. Presentarsi via Damiano Chiesa 11, Grugliasco.

CERCASI lattonieri da banco abili saldatori pratici stampi. Telefonare 240-198. 2001

CERCASI magliarista con macchine 3-7-8. Telefonare 876-045.

CERCASI operaio pratico manutenzione pale meccaniche, Fiat parte motore e parte circuito oleodinamico sollevamento e rovesciamento benna, ottimo trattamento. Rivolgersi Rumianca, Pieve Vergonte (Novara).

CERCASI saldatori carpentieri ferro. Telef. 881-250. A59104

CERCASI subito banconiere per salumeria rosticceria squattero e addetto alle consegne a domicilio «La Famigliare» Alassio. 24329

CERCASI tornitori II categoria veramente capaci retribuzione adeguata. Telefonare 366-276.

CERCHIAMO manovali apprendisti operai generici. Telefonare 890-420 ore ufficio. A59413

CONIUGI cercano tuttofare lisse buon stipendio permessi uscite. Telefonare 759-913. 0915

CONIUGI domestici referenziati, pratici servizi casa signorile, cercasi. Scrivere: Casella 2900 Pubblivalsesia, 13011 Borgosesia.

COOPERATIVA consumo di Casalle cerca banconiere spaccio alimentari bar. Tel. 553-280 ore ufficio.

CUSTODI per villa collinare cercansi, marito ore extra lavoro cura giardino moglie aiuto casa. Telef. 880-231 ore 19-21. A59428

DITTA legnami cerca esperto magazziniere cui affidare esclusivo magazzino vendite provincia Alessandria. Scrivere «Pubblicità Stampa 1 — 16121 Genova». 24310

FABBRICA vernici cerca operai max 30enni coloristi addetti macchine impastatrici a 3 cilindri. Telefonare 721-936. A58541

GHIA carrozzeria cerca battilastra lavorazioni. Presentarsi via Montefeltro 3 lunedì dalle 18-19.

GHIA carrozzeria cerca verniciatori stuccatori abili montatori finizione. Presentarsi via Montefeltro 5, lunedì dalle 18-19. A59144

GIOVANE COLLAUDATORE PROVETTO, DESIDEROSO MIGLIORAMENTO, CERCA SERIA DITTA IN TORINO PER LAVORO DI BENESTARISTA FUSIONI E LAVORAZIONI SU MACCHINE OPERATRICI TRADIZIONALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6547 — TORINO». A58496

INDUSTRIA meccanica precisione cerca cronometrista libero mezza giornata per lavoro saltuario. I dipendenti sono al corrente del presente annuncio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 605 — Torino».

INDUSTRIA mobili componibili regione Barca cerca esperti falegnami. Telef. 352-029. A59051

INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati assume operai massimo trentenni. Sipab - Ceresole d'Alba - 10 km. da Carmagnola. Telefono 0172-5947. 2001

LABORATORIO farmaceutico cerca signorina 16-18enne. Presentarsi Livorno 23. A58499

MAGAZZINIERE ed aiuto pratici materiale elettrico cerca media industria zona Lucento. Scrivere dettagliando posti occupati a «Pubblicità Stampa 3138 — Torino».

MAGAZZINIERI assumonsi ufficio spedizioni e manovali generici. Scrivere «Pubblicità Stampa 620 — Torino». 2001

MEDIA industria metalmeccanica periferia Torino assume: certificatore attrezzeria, tornitori in lastra, operatori presse, aggiustatori stampisti. Scrivere Casella Postale 24, Beinasco.

ODONTOTECNICO provetto scheletrista cercasi da laboratorio, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6488 — Torino».

OFFICINA esegue lavori su Genevoise Caruti Olivetti Auctor. Telefonare 959-310. 1001

OFFICINA meccanica cerca tornitori seconda e addetti macchine locali frequenti frese. Telefonare 380-869 ore ufficio. A59433

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazzo bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

PERSONA anziana residente in Riviera cerca donna mezza età per governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».

REVLON cerca aiutante parrucchiere. Telefonare 562-369.

STABILIMENTO cinture cerca abile mescolatore/ista gomma. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino».

STAMPISTA praticissimo Deckel ed aggiustaggio assumesi paga extramensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6656 — Torino». A60622

STIRATRICE commessa pratica lavasecco cerca. Tel. 383-763.

TRENTAQUATTRENNE autista patente E pratico ribaltabile e linea cerca. Tel. Curti 511-635.

VERNICIATORE espertissimo riparazioni cerca Motorauto, c. Marconcelli 95. Tel. 690-550.

VERNICIATORE 2ª categoria cercasi per verniciatura cassoni autocarri. Telefonare 290-364. A59073

PIAZZISTI, RAPPR. — L. 50 per parola

A.A. DITTA apparecchi frigoriferi industriali et commerciali cerca segnalatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino».

A.A. FABBRICANTE frigoriferi attrezzature negozi cerca segnalatore introdotto alimentaristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino»

A.A.A. SOCIETA' finanziaria operante nel settore immobiliare e fiduciario cerca corrispondenti referenziati per il Piemonte. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 632 — Torino». 0135

A. RAPPRESENTANTI ramo edilizio cercasi per vendita materiali brevettati e complementari. Tel. 053-023 ore 11-13. A58974

AGENTE di commercio, giovane, milanese, patentato disposto viaggiare clientela Piemonte-Lombardia-Liguria cerca primaria società commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 657 — 10100 Torino».

AZIENDA milanese articoli fantasia reclamizzati assume subito tre venditori qualificati. Offresi: stipendio, provvigioni, totale rimborso auto. Telef. 310-393 Torino ore 9-12.

CASA farmaceutica milanese prodotti specialistici assume propagandista Torino provincia. Conseguito abbinamento. Provvigione 20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino»

CERCASI viaggiatore introdotto alberghi ristoranti per collocamento teleria e tovaglierie. Referenziatore indicando pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6514 — Torino».

DISTINTA signora cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6536 — Torino». A59442

GEOMETRA cultura società auto propria, disposto viaggiare, esamina adeguate proposte di rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6540 — Torino». A59473

DITTA COSMETICI LARGO CONSUMO CERCA REFERENZIATI RAPPRESENTANTI DEL RAMO PER PIEMONTE - 300.000 MENSILI - CASSETTA ERRESSE PUBBLICITA' 304-D - BOLOGNA 40122.

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature fluviali che cerca attivo agente introdotto presso Comuni ed altri enti pubblici ed altro introdotto presso grossisti ed idraulici del Piemonte e della Liguria. Scrivere Casella 327-M Sip Milano. 24320

IMPORTANTE ditta di Cuneo cerca abili venditori per Piemonte, preferibilmente competenti campo macchine utensili e utensilerie sia per officine meccaniche che per falegnamerie. Scrivere «Pubblicità Stampa 1058 — Torino». A53615

IMPORTANTE industria alimentare assume venditori 25-30enni residenti Torino per carica ispettiva. Curriculum riservatezza. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6516 — Torino».

IMPORTANTE nastrificio cerca introdotti confezionisti Piemonte e Lombardia per vendita nastri cotone. Scrivere: Casella 37-T, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

INDUSTRIA strumenti musicali Kary srl Viale Cirene, 3 (20135) Milano cerca rappresentante introdotto zone Piemonte. Scrivere dettagliando.

ORGANIZZAZIONE vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimac 105/1 Biella. 24231

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO RICERCA PER PROPRIA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA: 1 AGENTE PER CUNEO E PROVINCIA; 1 AGENTE PER ASTI-ALESSANDRIA E PROVINCIA. RICHIEDESI: RESIDENZA IN ZONA, ETA' 25-30 ANNI, AUTO PROPRIA. OFFRESI: INSERIMENTO IN MODERNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA, CORSO RETRIBUITO DI ADDESTRAMENTO TECNICO COMMERCIALE, INQUADRAMENTO ENASARCO, RETRIBUZIONE MENSILE FISSA OLTRE A OTTIME PROVVIGIONI CON GARANTITO ANNUO MINIMO 3.000.000. INVIARE CURRICULUM CON FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6518 — TORINO». A58135

SALUMIFICIO IMPORTANZA NAZIONALE CERCA VIAGGIATORI-AGENTI PER ZONA TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3165 — TORINO». A59123

SMARRIMENTI — L. 50 per parola

30.000 a chi ricova due cani da caccia, sesso femmine, bracchi pelo ruvido, colore rosso e marrone, smarriti in Valsalice. Tel. 683-938.

INFORMAZIONI — L. 50 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-376, 602-102. Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Specializzato controspionaggio industriale, preassunzioni dipendenti. Nizza 103, tel. 630-716, 633-146. 0964

A. ALRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia - estero. Re Umberto 84, telefoni 589-034, 588-510.

MAIORPOL, Garibaldi 3, telefono 512-208, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. 0907

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 632-755.

ROTIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, tel. 531-181. 0973

(Continua a pag. 14)

... perchè abbia in casa il "suo" negozio

FRIGORIFERO NAONIS FREDDO/PIU' FREDDO

Innanzitutto è un gran bel frigorifero. Poi, le due porte e le temperature diverse, sono davvero una gran comodità. Sotto, i cibi normali. Sopra (18 gradi sotto zero!), i surgelati. Fragole, sogliole, piselli: Lei avrà in casa il "suo" negozio, sempre aperto, con le specialità di ogni stagione. Questo è il frigorifero che Lei "sogna"!

per questo Lui per Lei vuole NAONIS

NAONIS
frigoriferi
lavastoviglie
lavatrici
cucine
televisori
stufe a kerosene

VOXSON — LE AUTORADIO DEL PRIMATO TECNICO — VOXSON

901 - 902 sono i 2 modelli dello Junior, l'autoradio che sta nel portacenere, è estraibile e si porta a casa.

911 - 912 i modelli classici con sintonia automatica a tasti per cinque stazioni.

921 - 922 i due apparecchi di lusso con sintonia automatica a tasti, ed in più la ricerca elettronica delle stazioni.

923 l'autoradio che ha tutto: onde medie, onde lunghe, modulazione di frequenza, sintonia automatica a tasti e ricerca elettronica delle stazioni.

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Fase di assestamento su fondo resistente

A TORINO — Il mercato azionario presenta moderati regressi al termine d'una riunione contrastata e tendente al recupero nel finale. La apertura la quota è assoggettata ad una severa pressione di offerte su prezzi mediamente indeboliti di una certa misura e per qualche voce primaria gravati da un netto sacrificio di quotazioni.

Il «durante» risulta confuso e contrastato con alterna predominio di residue offerte e di compere fresche: superata la fase di assestamento, che impegna gran parte delle battute centrali della seduta, il mercato tende nel finale ad una ripresa per merito principale delle Assicurazioni Generali, sulle quali convergono l'attenzione dei compratori.

Alla compilazione del listino il progressivo recupero delle Generali seguito da Sai, Fiat, Olivetti, Viscosa, Anic, determina una impostazione migliore che consente a gran parte della quota di concludere sui massimi della riunione e ad altri titoli di esprimere valutazioni terminali abbastanza resistenti.

Nel complesso, la giornata non va esente da una indicazione diffusa di perdite rispetto alla vigilia, ma l'impressione operativa finale risulta sensibilmente migliorata nei confronti dell'atmosfera di apertura.

Titoli di Stato e Obbligazioni pressoché invariati.

Dopoborsa ancora interessato da una lieve prevalenza dei compratori. Diritti Pirelli: 238. Domani, festività del Corpus Domini, Borsa chiusa.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7000-7300; sterlina oro nuovo 6900-7200; marengo svizzero 7300-7500; sterlina carta unitaria 1490-1510; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144,25-145,25; franco francese intrattato; oro fino 835-850; argento 50-53.

A MILANO — Un discreto recupero finale ha annullato parzialmente le flessioni registrate dalla quota azionaria nella mattinata. Le incertezze prevalgono in un mercato abbastanza a posto tecnicamente, ma condizionato dalle imminenti scadenze di fine mese.

La seduta ha registrato una netta prevalenza di vendite in apertura e nel «durante»: tutti i settori hanno ulteriormente ripiegato su posizioni più calme manifestando però una maggiore resistenza sul finale, dove una maggiore difesa e qualche riacquisto hanno permesso al listino di registrare moderati recuperi. Poche le voci controcorrente, tra cui Unione Manifatture, Oxigeno e Marelli. Resistenti le Generali in attesa delle delibere odierne. Senza variazioni di rilievo il reddito fisso per i valori di Stato: calme le Obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata:

Generali 107.290-107.800-109 mila 260; Fiat 2714-2711-2783; Montedison 1088-1067-1004; Viscosa 3320-3325-3250; Anic 1248-1257,50; Olivetti pr. 3170-3300.

Sostenuto il mercato dell'oro, sulle basi di 835-855 lire al grammo.

Dopoborsa poco attivo; in denaro le generali: Generali 109.800-109.900; Fiat 2730-2732; Montedison 1074-1075; Viscosa 3455-3460.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2645; Andala 9190; Anic 1257,50; Assicurate. 47.890; Bastogi 1910; Beni Stabili [illegible]; Bioda 28.000; Breda 3789; Brioschi 10.700; Burgo 13.400; Caffaro 271,50; Cantoni 13.010; Carlo Erba or. 10.200; Carlo Erba pr. 8210; Cascami 5300; Cementir 3480; Châtillon 3555; Ciga 3494; Cnge 8900.

Comp. Toro or. 8300; Comp. Toro pr. 5400; Cond. Acqua 690; Cucirini 6270; Dalmine 1165; De Ferrari 1330; Donzelli 2315; E. Marelli 618,50; Eridania 2410; Eternit 3310; Falck or. 3510; Falck pr. 3640.

Fiat or. 2731; Fiat pr. 2261; Fiumare 342,25; Finsider 591; Fisac [illegible]; Fond. Incendio 9400; Fond. Vita 10.150.

Gavardo 1630; Generalfin 818; Generali 109.200; Gim 3340; Ginori 303; Imm. Roma 571; Habital 3845; Invest 2050; Italcable 8050; Italcementi 18.989; Italgas 1198; Italpi 2380; Italsider 847; La Centrale 6220; Lanerossi 3230; L'Ausiliare 2310; Lepetit ord. 3960; Lepetit pr. 4445; Linificio 318.

Liquigas 178,75; Magneti M. 1370; Magona 1703; Manifatture Tosi 3100; Marzotto 1797; Mediobanca 78.150; Metalli 3160; Mira Lanza 20.200; Mittel 8740; Mondadori priv. 3440; Montedison 1074; Monteponi 232; Motta 7175; Nebiolo [illegible]; Nord Milano 2918; Olcese 206,50; Olivetti ord. 2954; Olivetti pr. 3300; Pacchetti 410.

Pibigas 49,75; Pirelli e C. 3885; Pirelli S.p.A. 3466; Pozzi or. 127,50; Pozzi pr. 313; Ras 41.110; Rinascente or. 350; Rinascente pr. 253,50; Risanamento 6280; Romana Zuc. or. 137,75; Romana Zuc. 370; Rossari 7369; Rotondi 22.800; Rumianca 1207; Saffa 4795; Sai 28.200; Sarom 1059; S. E. Sardi 3858; Sges 1920.

Siele 3748; Silos 2860; Sip 2940; Sme 2258; Stampati 3800; Stet 3100; Sviluppo 1893; Tecnomasio 900; Terni 253; Titano 220; Tosi Franco 1370; Trafilerie 530; Un. Manif. 21.000; Viscosa or. 3250; Viscosa pr. 3265; Westinghouse 852.

A GENOVA — La seduta è stata caratterizzata da un mercato riflessivo, con qualche recupero dei minimi al listino. Il reddito fisso è stazionario e poco trattato. Alcuni prezzi: Centrale 6250; Generali 108.575; Ras 41.300; Meridionali 1830; Nai 7620; Viscosa ord. 3250; Viscosa privil. 2300; Finsider 598; Italsider 851; Fiat ordin. 2726; Fiat priv. 2275; Sip 2030; Montedison 1071,50.

A FIRENZE — Anche oggi il mercato è più calmo, ma l'attività è stata maggiore rispetto alla seduta di ieri: chiusure sulle basi massime.

Alcuni prezzi: Bastogi 1922; Centrale 6280; Fondiaria Incendio 9575; Fondiaria Vita 10.300; Viscosa or. 3253; Montedison 1071; Magona 1707; Fiat 2727; Immobiliare 432.

A TORINO

VALORI DI STATO	11	12	OBBLIGAZIONI	11	12	AZIONI	11	12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il bilancio IRI: nel 1947 il fatturato salito a 2230 miliardi

I dipendenti del gruppo sono 291.500 - Forte incremento degli oneri previdenziali

Roma, mercoledì sera.

I risultati del bilancio 1967 dell'Iri sono stati illustrati oggi dal presidente dell'istituto, prof. Giuseppe Petrilli, durante la consueta conferenza stampa.

Il fatturato delle aziende del gruppo nel 1967 è stato di 2230 miliardi di lire, con un aumento del 9,3 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre il fatturato estero ha raggiunto 294 miliardi, con un incremento del 7 per cento.

L'occupazione del gruppo si è mantenuta nell'insieme sul livello del 1966, con 291.500 dipendenti. Si è avuto d'altra parte un incremento del costo del lavoro dell'ordine dell'11 per cento (più che doppio di quello del 1966) e risultante da un incremento degli oneri sociali pro capite del 20,3 per cento, aggiuntosi a quello dell'8,1 per cento segnato dalle retribuzioni. A questo riguardo, Petrilli ha rilevato che la persistenza in Italia di una struttura anomala del costo del lavoro, caratterizzata da una elevata incidenza degli oneri sociali, costituisce un fattore permanente di tensioni nel sistema. (Ansa)

La capitale francese di nuovo in preda alla violenza

De Gaulle decide di chiamare i paras?

Oggi riunione del governo - Una sospensione generale del lavoro per un'ora indetta dal sindacato comunista

Con bombe lacrimogene la polizia ha affrontato, nella notte, migliaia di studenti che avevano inscenato una violenta dimostrazione nei pressi della fabbrica Renault

(Segue dalla 1ª pagina)

si è organizzato in una strada vicina e si è diviso in due: una parte ha preso la direzione del Quartiere Latino e l'altra quella della Gare Saint-Lazare, gridando «Hanno assassinato il nostro compagno» oppure «De Gaulle assassino».

Un primo scontro ha avuto luogo verso le 20, quando i dimostranti hanno rovesciato un camioncino del quotidiano «France-Soir», sparso a terra e incendiato pacchi di giornali urlando «Abbasso la stampa gollista». La polizia ha attaccato lanciando bombe lacrimogene. Respinti, i dimostranti si raggruppavano qua e là per formare piccoli cortei che si dirigevano in tutte le direzioni: verso Montmartre, il centro, la piazza della Bastiglia, i Grands Boulevards (passando dinanzi alla sede del partito comunista, le cui finestre e porte erano chiuse, il corteo, cantando l'Internazionale, gridava contro il «comunismo borghese», contro i «comunisti complici del governo»); le «Halles» dove i giovani hanno rovesciato e incendiato decine di bancarelle per fermare la carica degli agenti.

Davanti al conservatorio «Arti e mestieri» un violentissimo scontro ha opposto per venti minuti polizia e dimostranti i quali, alla fine, sono entrati nel cortile del palazzo e vi si sono trincerati. Contemporaneamente avvenivano scontri nel Quartiere Latino. Qui, ancora una volta, sono avvenuti gli episodi più violenti. Per reagire alle cariche della polizia gli studenti hanno divelto il selciato, rovesciato e incendiato automobili, eretto barricate. Salivano inoltre sui tetti, dai quali hanno bombardato gli agenti con tegole, mattoni tolti ai comignoli, bombe molotov. In strada hanno abbattuto i pannelli elettorali e vi hanno appiccato il fuoco. La polizia ha randellato i giovani, usando anche i calci dei fucili e, quando non riusciva a prendere contatto con loro, lanciava bombe lacrimogene e cariche detonanti che hanno terrorizzato la zona.

Verso l'alba la zona era calma, ma devastata. Le compagnie repubblicane di sicurezza bivaccavano, ancora eccitate, per le vie. Pompieri e altri bulldozer intervenivano allora a rimettere un po' di ordine fra i rottami disseminati ovunque. Bilancio della notte: molte decine di feriti, centinaia di giovani tradotti in carcere, decine di automobili incendiate o comunque distrutte, vetrine infrante in gran quantità.

Per questo pomeriggio alle quindici (sedici italiane) la Confederazione generale del lavoro (comunista) ha ordinato una sospensione dell'attività in tutto il paese, della durata di un'ora, in segno di protesta per «l'uccisione a Sochaux di due lavoratori, vittime della fucilata della polizia».

E' facile prevedere altri disordini per oggi, e soprattutto per stasera. Stamane il presidente De Gaulle ha presieduto una riunione di gabinetto, che assume particolare importanza, in questa situazione. Non è escluso che egli faccia intervenire la truppa. Anche in provincia la situazione è molto grave. A St. Nazaire, a Tolosa, a Strasburgo, a Lione ieri hanno avuto luogo dimostrazioni di studenti e anche di operai, vi sono stati furiosi scontri fra manifestanti e poliziotti, con feriti e arresti.

Loris Mannucci

Una valanga di fuoco su Saigon per salutare la partenza di Westmoreland

SAIGON, merc. sera.

I vietcong hanno rovesciato su Saigon una valanga di fuoco usando mortai da 82 millimetri di fabbricazione sovietica e cinese. Vengono razzi sono caduti sulla capitale provocando un caos indescrivibile. I morti sono stati 10, i feriti 106.

Qualcuno ha interpretato i 21 razzi come il saluto dei guerriglieri al generale Westmoreland (in luogo dei tradizionali 21 colpi di cannone a salve), che ha lasciato il Vietnam diretto a Washington dove assumerà il comando supremo delle forze armate americane. Poco prima della partenza anche la base aerea di Tan Son Nhut era stata bombardata. (Associated Press)

Saluzzo: a fuoco il garage della Stradale

SALUZZO, mercoledì sera.

(g. d. m.) Per cause non ancora precisate un violento incendio è divampato alle ore 1,30 di questa notte nell'autorimessa del distaccamento saluzzese della polizia stradale, in via Porta Cuneo.

Il pronto intervento dei pompieri della nostra città è, comunque, valso a scongiurare il pericolo che il fuoco si estendesse anche al fabbricato; i danni sono in corso in via di accertamento.

LA DECISIONE ANNUNCIATA DALLA CASA BIANCA

Il servizio segreto statunitense veglierà sulla vita di Ted Kennedy

Chiamati a questo incarico 20 poliziotti - I collaboratori del senatore ucciso a Los Angeles (molti dei quali furono già a fianco di John Kennedy) sono incerti: è probabile che la maggioranza abbandoni la vita politica - Sono quasi tutti contrari a una candidatura di Edward a fianco di Humphrey per la vicepresidenza - Alcuni appoggerebbero McCarthy, il quale ha avuto ieri un colloquio di 40 minuti con Johnson

Nostro servizio particolare

Washington, merc. sera.

I collaboratori di Robert Kennedy, molti dei quali contribuirono anche al successo elettorale di suo fratello John, sono ora «disoccupati», dopo che l'attentato di Los Angeles ha posto fine alla vita del giovane senatore dello Stato di New York. Alcuni pensano seriamente di abbandonare definitivamente la politica. Altri, invece, combatteranno ancora per gli ideali di Kennedy, se non per un altro Kennedy (il giovanissimo senatore Edward, ultimo rimasto dei quattro fratelli).

Molti di questi collaboratori facevano parte della cosiddetta «mafia irlandese» che aveva lavorato per John Kennedy, e ciò rende ancora più grande per essi la disperazione per la morte di Robert e per il dissolvimento della sua organizzazione; per altri, la decisione dipenderà invece da ciò che intenderà fare Edward Kennedy.

Tuttavia ben pochi vedono favorevolmente un eventuale accordo, desiderato dal partito democratico, grazie al quale il giovane senatore del Massachusetts affiancherebbe nella campagna elettorale Hubert Humphrey, in qualità di vice-presidente sotto la presidenza di quest'ultimo.

Una persona molto amica di Edward, così come lo era di Robert, ha dichiarato che resterebbe «assolutamente incredulo» di fronte a un simile accordo, che sarebbe «molto indesiderabile». Un altro collaboratore dello scomparso senatore, anch'egli molto vicino alla famiglia Kennedy, ha aggiunto che tutti i discorsi a proposito di un simile accordo non sono altro che «pura speculazione, sia pure comprensibile date le circostanze». «Il senatore — ha aggiunto quest'ultimo — nutre un profondo senso di responsabilità nei confronti dei figli di Robert, di Ethel e della sua famiglia. A parte ciò, io penso che egli non abbia dedicato neppure un secondo di pensiero del suo futuro politico. Egli si è recato a Hyannis Port, e probabilmente non sa neppure lui che cosa farà domani o il giorno seguente».

Ciò che maggiormente mette in mostra l'incertezza sul da farsi e la mancanza di accordo tra i collaboratori di Robert Kennedy è la polemica sorta tra Schlesinger e Richard Goodwin, uno dei principali collaboratori del senatore scomparso, a proposito della strada che dovrebbe essere seguita dall'ultimo dei quattro fratelli Kennedy.

Goodwin, che lavorò per qualche tempo alla Casa Bianca per John Kennedy, si era brevemente unito a McCarthy prima di collaborare per Robert Kennedy, e sta ora per ricongiungersi, come del resto molti altri, con McCarthy. Egli ritiene che il trentaseienne senatore del Massachusetts dovrebbe collaborare con quest'ultimo, presentandosi eventualmente quale candidato alla vice presidenza.

Dal canto suo Schlesinger, uno storico di indubbio valore, più esperto ed allo stesso tempo più distaccato dal faticoso lavoro che la lotta politica impone, si è dichiarato deciso a scrivere ed insegnare la necessità e l'opportunità di lavorare alla costruzione di una «nuova base» della quale il giovane Kennedy dovrebbe appunto essere la pietra fondamentale.

Anche numerosi altri collaboratori di Robert Kennedy sembrano condividere il pensiero dello storico, secondo il quale nessuno dei due principali candidati democratici può ottenere l'appoggio delle forze kennedyane.

Secondo molti osservatori politici, comunque, la strada che più probabilmente verrà scelta dagli uomini di Kennedy, o almeno dalla maggior parte di essi, sarà quella dell'abbandono, almeno temporaneo, della vita politica. Questa sensazione cominciò a delinearsi già poche ore dopo l'attentato nell'hotel Ambassador di Los Angeles, quando uno dei più anziani collaboratori di Robert Kennedy, rivolgendosi ai propri colleghi, esclamò: «Se questo significa vita politica, allora al diavolo la vita politica».

La Casa Bianca ha intanto reso noto che il presidente Johnson, dopo l'attentato di Los Angeles ha ordinato al servizio segreto di assicurare la protezione del senatore Edward Kennedy. Il portavoce della Casa Bianca ha precisato che la decisione è stata presa dal Presidente poco dopo l'uccisione di Bob; un gruppo di agenti del servizio segreto, probabilmente una ventina, ha immediatamente cominciato un servizio di protezione, 24 ore su 24, del senatore Edward Kennedy.

McCarthy si è incontrato alla Casa Bianca con il presidente Johnson per esaminare i maggiori problemi nazionali ed esteri. Secondo quanto si è appreso i due uomini politici hanno discusso del Vietnam, dei negoziati di pace di Parigi e di altre questioni. Il colloquio è durato una quarantina di minuti. Il senatore del Minnesota riprende in giornata la campagna presidenziale.

r. s.

Saranno imponenti le misure di sicurezza al processo contro Sirhan

New York, mercoledì sera.

Mentre l'America segue con estrema attenzione l'evolversi della procedura di estradizione dall'Inghilterra di James Earl Ray, presunto assassino del dott. Martin Luther King, a Los Angeles due psichiatri, su incarico della difesa, stanno esaminando il giovane Sirhan Sirhan, formalmente accusato di aver ucciso il senatore Robert Kennedy.

Nel frattempo si è fatta strada la preoccupazione circa l'incolumità e la sicurezza dell'accusato durante il processo. Il presidente del «Tribunale superiore» di Los Angeles, giudice Donald Wright, si è detto contrario a che il dibattimento avvenga nella sede del Tribunale della Contea perché non esistono sufficienti impianti di sicurezza.

Si prevede che, comunque, straordinarie misure di sicurezza saranno predisposte per evitare qualsiasi incidente. Los Angeles, commenta la stampa, non vuole correre il rischio di divenire «una seconda Dallas».

Stamane un singolare processo a Roma

Professore ha ridotto due ragazzi in suo potere

I due giovani abbandonarono le famiglie a più riprese per seguire l'insegnante di filosofia che li teneva sequestrati presso di sé - Una difficile indagine

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

La I Corte d'Assise di Roma si trova impegnata da stamane in un processo che ha pochi precedenti nella storia giudiziaria del nostro Paese. I giudici infatti dovranno accertare se il professore di filosofia Aldo Braibanti si è macchiato del reato di plagio. Il docente, che si trova in stato d'arresto, è accusato di tale reato «per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, sottoposto i giovani Pier Carlo Toscano e Giovanni Sanfratello al proprio potere, riducendoli in totale stato di soggezione». *L'eccezionalità della vicenda non risiede tanto nella singolarità, pure notevole, dei personaggi implicati, quanto nella qualificazione dell'accusa.*

Il reato di plagio è quanto mai difficile da dimostrarsi e raramente viene preso in esame da un collegio giudicante. Si può paragonare ad un vero e proprio sequestro di persona, non in senso fisico, ma morale e intellettuale. Un caso recente di «plagio» fu quello in cui venne coinvolto Maurizio Arena nei confronti di Maria Beatrice di Savoia. Ma sfumò nel nulla proprio per la mancanza di prove.

Il voluminoso fascicolo processuale enuncia una serie di episodi che, specialmente per il Sanfratello, attesterebbero il completo distacco del giovane dalla sua famiglia che tentò inutilmente di riportarlo alla ragione. Risulta ad esempio che il giovane più volte avrebbe abbandonato gli studi quando il prof. Braibanti lo «chiamava» presso di sé prima a Fiorenzuola, poi a Milano, a Firenze e infine a Roma.

Ma di quale natura erano i rapporti fra i due? Non sembra sia il caso di parlare di relazioni «particolari». Il Sanfratello su questo punto è stato molto preciso quando è stato interrogato dalla polizia (che si era mossa su denuncia della famiglia) e successivamente dal magistrato. Un uguale atteggiamento non sarebbe stato invece tenuto dal professore nei riguardi di Pier Carlo Toscano, il quale lo avrebbe accusato di «singolari» iniziative. Si tratta dunque di una situazione confusa che costringerà i giudici ad affrontare una indagine dibattimentale quanto mai difficile e delicata.

L'originale e rara accusa che si rivolge ad Aldo Braibanti è ormai una realtà processuale, che potrebbe costargli anche 20 anni di reclusione. Il reato di «plagio» previsto dall'art. 603 del codice penale dice infatti: «Chiunque sottopone una persona al proprio potere, in modo da ridurla in totale stato di soggezione, è punito con la reclusione da cinque a quindici anni». *I giudici potrebbero aggiungere altri cinque anni perché si tratterebbe, nel caso, di un reato continuato.*

m. b.

Nessuna traccia del ragazzo scomparso

Dorme sui vagoni merci il fuggiasco di Pinerolo?

Nicolino Ferraro, 14 anni

Pinerolo, mercoledì sera.

(m. g.) Le ricerche compiute dalla polizia ferroviaria negli scali-merci torinesi, da quello di San Paolo a quello di Vanchiglia, alla ricerca di Nicolino Ferrero, il pinerolese quattordicenne scomparso dalla sua casa di via Foro Boario 1, dove viveva con i genitori, i tre fratellini ed il nonno paterno non hanno dato per ora alcun esito. Si sperava molto da questa segnalazione, l'unica in qualche modo attendibile, perché i carri-merci vuoti in sosta, nonostante l'attiva sorveglianza, offrono spesso ricetto notturno a «barboni» e vagabondi, ma nessuno di costoro ha confermato di avere visto o avvicinato il ragazzo in fuga.

Neanche al mercato generale ortofrutticolo torinese di piazza Galimberti, tra i facchini volanti, nessuna traccia di Nicolino. Il ragazzo, che si è quasi certamente rifugiato a Torino, parrebbe essersi volatilizzato.

In questa stagione, tuttavia, non è difficile trovare una panchina sulla quale dormire ed il fuggiasco può facilmente eludere la compagnia di chi potrebbe segnalarne la presenza. Piuttosto sviluppato per la sua età, Nicolino è alto m. 1,62, snello con lunghi capelli neri di foggia mini-«beat». Non gli riesce difficile farsi passare per un diciottenne ed eludere così i tentativi di rintracciarlo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

ANNUNCI ECONOMICI

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

A. ESTETISTA diplomata pulizia viso massaggi cellulite abbronzatura. Telefonare 677-570. A58853

A. ESTETISTA generale distensivi curativi dimagranti relax abbronzatura. Telefonare 532-643.

A. MODERNISSIMA massaggiatrice relax, corso Traiano 65 Beltoni. Telefono 613-703. 1001

CALLISTA, massaggiatrice, estetista. Servizio domicilio, anche festivi. Telefonare 746-227. A59261

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MARMITTE auto cambio saldo attrezzatissimo qualsiasi saldatura auto. Assunzion 37.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite Monfalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A. AUTOFRANCIA aperte mattinate festive. Corso Francia 343.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C. Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

AFFARE Fiat 500 1963 ottima 140 mila oltre 1964 170.000 massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia Sprint, Giulia Spider garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4, telefono 501-051. 019

A.A. PROVATE un'automobile de Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendite concluse per serietà di garanzia sui mezzi. Prezzi controllati, rateazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992; 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

ALFA Romeo Cottino Commissionaria Fabro 10, telefono 539-682. Consegne sollecite produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609

ARCIOCCASIONISSIME: Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. 0959

ASSICURAZIONI rischi automobilistici «polizza Globale», Selvaggio 511-324, 545-026. Gorini 4.

AUTOMERCATO occasione Fiat commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi 5. Vasto assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Lancia, Simca, Volkswagen, tutti tipi berline, coupé, spider. Rateazioni massime.

AUTOSALONE Taccone Cavour 42 vende 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850 Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola Diesel. 0934

AUTOMERCATO OCCASIONE FIAT COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI 5. VASTO ASSORTIMENTO 500 600 850 1100 1300 1500 2300 LANCIA, SIMCA, VOLKSWAGEN TUTTI TIPI BERLINA, COUPE', SPIDER. RATEAZIONI MASSIME, APERTO MATTINATE FESTIVE. 0255

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 37, telefono 773-985.

AUTONOLEGGI da lire 850 giornaliere comprese assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 887-514.

CAMIONCINO T 3 1964, 750 lungoni come nuovi. Altri tipi. Via Lionetto 38. A59400

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0959

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 30

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento. Immediate vendiamo permutiamo totalmente ratee. Monfalcone 141 telef. 393-127.

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365; Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FIAT 1500 recente ottime 620.000, altra 1962 280.000 occasionissima vendonsi massime facilitazioni pagamento via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

FLAVIA 1800 vecchio tipo pochi chilometri compro privatamente. Telefonare 612-000 pasti.

GIULIA super 1967 pochi chilometri perfetta vende Cottino, Fabro 10.

GIULIETTA TI perfettissima km. reali 47.000, unico proprietario vende Cas. via Pinelli 14. Tel. 488-277.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TELEFONI 515-884, 541-500.

MERCEDES 220 grigio scuro, impianto gas, perfettissima, vendo, corso Francia 21. Telefonare 753-980.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127

MERCEDES Pagoda 250 SL privato vende. Telefonare 595-384.

MINI Cooper pochi mesi vita ottime condizioni vende Cottino Fabro 10.

MONTICONE piazza Adriano 1 - Tel. 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni Peugeot 404, Kadett 2 porte, Fiat 1300 berlina, spider, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 SL.

OPEL Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendite, rateazioni, assistenza

OPEL via Susa 25 vende coupé Rekord 1700 perfetto. 0950

PRIVATO vende bellissima 500 F semestrale, assicurazione, accessori. Telefonare 885-720.

PRIVATO vende Fiat 1100 R familiare, mesi 6 colore bleu. Telefonare 323-765. A58465

PRIVATO vende Simca 1000 bellissima prezzo veramente favorevole. Telef. 796-530. 030

PRIVATO vende 1100 Special perfetta condizioni anche rateamente. Tel. 755-103. 2001

OPEL via Susa 25: Caravan Rekord 1500, 200.000.

PRIVATO vende 500, 8500 Km. Telefonare 587-692. A59263

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando prenotazioni per noleggi. Cavolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove Monfalcone 141 telefono 393-127.

SPIDER tutti i tipi vendiamo rateatmente 10.000 mensili, corso Cosenza 22. 046

SPIDER 1600 bellissima capote nuova vendesi anche rateando. Telefonare 273-007. 0357

TECNICO sperimentale vende 1100 R 6 mesi speciale. Telef. 381-570.

VENDO Appia III serie 220.000, 1100 Special 230.000, 1100 del 1958 130.000. Tel. 857-000.

VOLKSWAGEN Grazzi espone orario continuato vetture, veicoli industriali, usato vario garantito. Visitateci. Saluzzo 29. 0254

VENDO Giulia Super con radio km. 23.000 L. 930.000. Telef. 288-649 dalle 20 alle 22.

VIA Susa 25 vende coupé Rekord 1900 1967. 0950

VOLKSWAGEN 1300 acquisto. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227. 0944

124, ottima, come nuova, privato vende 620.000. Telef. 375-931. 778-944.

125 sei mesi blu scuro perfetta vendesi. Cottino, Fabro 10.

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

500 D e 600 D privato vende causa permuta vettura. Tel. 796-310.

500 F anno '67 bleu unico proprietario vende privato. Tel. 851-841.

750 coupé Vignale grigio chiaro bellissima 380.000 vendo. Telefonare 645-000.

1300 Fiat ottime condizioni 310.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1200 Fiat 1962 ottimo stato vende Cas. via Pinelli 14 - Tel. 488-277.

1300 e **1500** unico proprietario vende ottime condizioni. Tel. 766-881.

1300 TI modello 1968 recentissimo pochi chilometri vende Cottino, Fabro 10. 0609

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

CANOTTI pneumatici con motori fuoribordo, vendite rateali, permute, possibilità assicurazione furto. Visitate fabbrica Garms, Aosta 3.

CIAO ciclomotori Piaggio consegna pronta. Commissionaria Moroni, c. Unione Sovietica 169.

LAMBRETTA ciclomotori motoleggeri minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. 049

MOTORINI ciclomotori alta qualità vastissime rateazioni Borgarello corso Vittorio 57 Camerana 2. 2001

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SGOMBRIAMO cantine, acquistiamo, mobili, oggetti. Telefonare 515-370. A590-096

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari, antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. SGOMBERIAMO locali acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A59642

A. ACQUISTIAMO mobili salotti stile libri antichità quadri qualsiasi oggetto. Telefonare 237-648.

A. ATTENZIONE! Al Supermec del Mobile è iniziata una colossale liquidazione di camere, soggiorni, sale, salotti, ecc. Siate i primi, sceglierete meglio. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. 2001

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni moderne, stile, spesi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrata in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 138.

A. VISITATE al Supermec del Sofatto esposizione permanente via Cigna 2, interno. 0036

BANCHI frigoriferi per bar latteria salumeria vasto assortimento vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592.

BOXER bellissimo durante causa partenza cedo. Telefonare 082-219.

CUCCIOLI pastore tedesco mesi tre pedigree vendonsi. Telefonare pomeriggio 881-129. A58104

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Rateazioni 12 mesi senza anticipo, Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 8 corso Novara 3. 22953

LETTI cancelletti coprifermo lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-628. 2001

LETTI 700 800 autentici in ferro battuto, officina. Telef. 287-628.

LIQUIDAZIONE mobili al costo per riduzione attività e sgombero magazzini. Corso Regina 116, telefono 289-842. A58870

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrofine carrozzelle materassi girelli, Rota, telefono 541-250, Lagrange 40.

PASTORE tedesco bellissimo due anni affettuoso 38.000. Telefonare 645-009. 2001

PIANOFORTE, mobile veneziano, tavolo sedie Luigi XIV vende privato. Telefonare 772-782. 59020

QUATTRO micetti affettuosi cercano famiglia amante animali. Tel. 60-998.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricante in Brianza, Telefonare 490-800.

VENDESI arredamento antico alloggio signorile in Torino. Tel. 881-475.

VENDO salotto stile gotico. Telefonare 581-234. A59404